GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2024

€ 1,70 ANNO 79 - N° 215 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

L'Italia vince ancora
La Figc gela De Toni
MEROI E NARDUZZI / PAGINE 40 E 41

Giro d'Italia 2025
Due tappe in Fvg
SIMEOLI / PAGINA 42

Sport Business Forum
Cassani: evento traino
/ PAGINA 43

I NODI DELLA POLITICA

MAXIREPORT SULLA COMPETITIVITÀ

Draghi scuote l'Europa «Cambi o sarà lenta agonia»

Alla domanda se il suo piano sia un ultimatum, Mario Draghi risponde determinato: è tempo di cambiare, «oppure sarà una lenta agonia». L'uomo che ha salvato l'euro torna a prendersi la scena con un messaggio urgente per la salvezza dell'Europa. «Se non riesce a diventare più produttiva» sarà costretta a «ridimensionare alcune ambizioni, se non tutte». BRINI / PAGINE 2 E 3

È UTILIZZABILE PER ALIMENTI, CARBURANTE E TRASPORTI. IN REGIONE SI AGGIUNGE ALLA CARTA FAMIGLIA

Social card al via per ottantamila

È il numero di famiglie a Nord Est che ha diritto al contributo da 500 euro

È tornata la carta "Dedicata a Te", il contributo da 500 euro pensato per sostenere i redditi più bassi negli acquisti di prima necessità come alimenti, carburante e abbonamenti per i trasporti pubblici. La cosiddetta "social card" (una prepagata Postepay) era stata introdotta dal governo già lo scorso anno, ma ieri è partita nella sua versione per il 2024. È sempre rivolta alle famiglie con Isee inferiore ai 15 mila euro, dove ci sono almeno tre componenti, residenti in Italia e correttamente iscritti all'Anagrafe. In 80 mila i potenziali beneficiari a Nord Est. GIRARDI / PAG. 2

CESARE / PAGINA 10

Aereo caduto L'autopsia rivela: ustioni fatali

IN CRONACA

LA SCELTA DEL COMUNE

Piazza Garibaldi da subito senz'auto

PERTOLDI / PAG. 14

L'ANALISI

MARCO ZATTERIN

AVANTI INSIEME PER NON FINIRE CONTRO IL MURO

Un nuovo Whatever it takes o qualcosa di molto simile. Come quando nel 2012 Mario Draghi salvò l'euro assicurando che la Bce «avrebbe fatto tutto il necessario» per garantire la tenuta della moneta unica. / PAG. 4

IERI POMERIGGIO A CODROIPO. NESSUN FERITO E IMMEDIATE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA

Vecchio stabile crolla, macchina sotto le macerie

L'intervento dei vigili del fuoco a Codroipo subito dopo il crollo e l'auto sepolta dalle macerie. NARDUZZI / PAG. 23

L'ALLARME DI FORZA ITALIA

Carcere sovraffollato Mancano 35 agenti

Da una parte il sovraffollamento, con 177 detenuti a fronte di una capienza massima teorica di 95, dall'altra la mancanza di personale con 80 guardie carcerarie contro le 115 previste nell'organico della casa circondariale di via Spalato. L'allarme, a Udine, è stato lanciato da Forza Italia. RIGO / PAG. 16

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

IL CORAGGIO CHE MANCA AL PD DI SCHLEIN

Ahinoi, questo vuoto pneumatico del futuro programma di centrosinistra sulla politica estera sembra il secondo capitolo di un film in testa alle classifiche da quasi cento settimane. / PAG. 5

SICUREZZA A LIGNANO

Sinergie rafforzate con la polizia austriaca

/ PAG. 25

L'IDEA DI UN PILOTA ACROBATICO A CERVIGNANO

Proposta sull'auto: «Fulvia, mi sposi?»

La proposta di nozze motorizzata

La Bmw nera e oro, al termine del giro su due ruote, le si ferma davanti. Sul tettuccio, un lenzuolo con la scritta «Fulvia, mi sposi?». Lei, emozionata, dopo lo choc iniziale, risponde felice «assolutamente sì». Una proposta di matrimonio, quella di Gianni Caiffa alla sua Fulvia Zanchettin, decisamente fuori dal comune. È arrivata sabato pomeriggio, davanti agli occhi di oltre duecento persone, al termine dell'esibizione di Gianni, 52 anni, pilota acrobatico. PIGANI / PAG. 24

Politiche sociali e welfare

FABRIZIO CICERO (DESPAR)

«Difesa dagli effetti dell’inflazione»

Anche Despar Nord, uno dei leader del mercato della grande distribuzione a Nordest, ha deciso di aderire per il secondo anno, tramite tutta la sua rete territoriale di vendita, all’iniziativa “Dedicata a te” promossa dal ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. «Attraverso la partecipazione al progetto ministeriale della “social card” – dichiara Fabrizio Cicero, direttore regionale Despar Nord per il Fvg –, oltre a sostenere direttamente il potere di acquisto delle famiglie che versano in maggiore difficoltà economica, Despar Nord amplia ulteriormente il panel delle proprie iniziative di responsabilità sul territorio che mirano a fornire un concreto aiuto per tutelare il poter d’acquisto e contrastare il carovita. Come è stato in passato, infatti, continuiamo a ritenere indispensabile difendere dagli effetti dell’inflazione il carrello della spesa degli italiani».

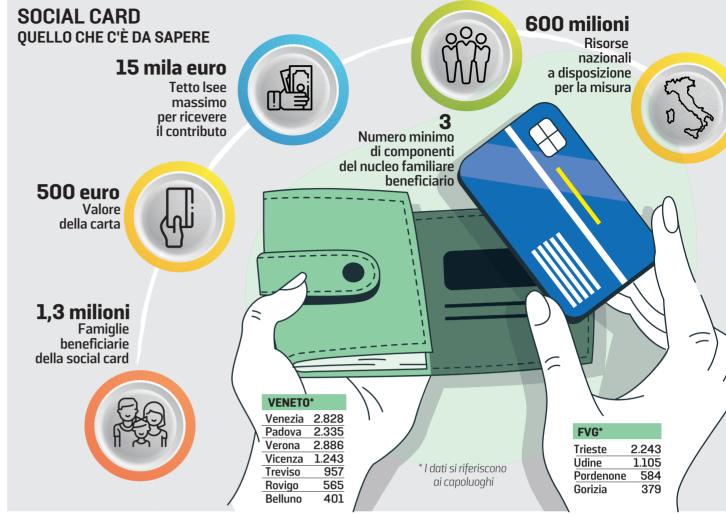
ALBERTO MONTICCO (CISL FVG)

«Soltanto una soluzione tampone»

A fine anno scorso, assieme ai colleghi di Cgil e Uil, denunciò l’incremento della povertà in Friuli Venezia Giulia. Citando dati Istat, il segretario generale della Cisl Fvg Alberto Monticco evidenziò il +12% di famiglie in condizioni di povertà assoluta in una regione in cui il 5,8% dei residenti è in stato di povertà relativa. Sulla misura della carta “Dedicata a te”, la questione è di contesto, osserva ora Monticco: «Tutto quello che viene introdotto a supporto del sociale è positivo. Ma anche stavolta siamo davanti a una misura tampone e non, come auspicheremmo, a qualcosa di strutturale». Altro tema, prosegue il segretario della Cisl regionale, è quello dei dati: «Penso soprattutto ai giovani, che spesso sfuggono a una opportuna mappatura. Sarebbe determinante mettere finalmente in rete Inps, Patronati, Agenzia delle entrate, per poter subito intercettare le situazioni di disagio».

PADRE GIOVANNI LA MANNA (CARITAS)

«Autonomia per chi è in difficoltà»

Il direttore della Caritas di Trieste, padre Giovanni La Manna, interviene sul tema generale: «Per capire se un provvedimento può funzionare è necessario comprenderne l’obiettivo. Se si punta a far vedere che ci preoccupiamo di qualcuno, rimane un’operazione sterile. Anzi, si rischia perfino lo spreco di risorse. Se invece, una volta approfondita la situazione, si mira a rendere autonome persone in difficoltà, l’operazione ha senso». Il tema non è dunque solo di natura economica. «Il tentativo di aiutare deve partire da un desiderio onesto e concentrato sul bene delle persone. Può essere che i 500 euro possano servire a qualche cittadino, ma i bisogni non sono soltanto legati alle risorse. Chi vuole davvero contribuire al benessere si deve preoccupare di sostenere le persone per portarle all’autonomia. Interventi a spot per mettersi a posto la coscienza non ci possono vedere favorevoli».

Social card Si riparte 80 mila a Nord Est

Torna il contributo da 500 euro per i beni essenziali Chi ha diritto alla tessera, come e quando riceverla

Annalisa Girardi

È tornata la carta “Dedicata a Te”, il contributo da 500 euro pensato per sostenere i redditi più bassi negli acquisti di prima necessità come alimenti, carburante e abbonamenti per i trasporti pubblici. La cosiddetta “social card” (che non è altro che una prepagata Postepay) era stata introdotta dal governo già lo scorso anno, ma ieri è partita nella sua versione per il 2024. È sempre rivolta alle famiglie con Isee inferiore ai 15 mila euro, dove ci sono almeno tre componenti, residenti in Italia e correttamente iscritti all’Anagrafe. Si tratta di una platea ampia, impossibile da soddisfare interamente. Le risorse a disposizione, sebbene quest’anno siano state aumentate a 600 milioni di euro, sono comunque limitate e possono assicurare il sussidio “solamente” a 1,3 milioni di famiglie. Questi nuclei sono concentrati in modo molto diverso nel territorio con numeri che cambiano molto da Comune a Comune.

Ad esempio, a Venezia sono state distribuite 2.828 carte su una platea di oltre 15 mila soggetti aventi i requisiti. Alcuni sono rimasti esclusi dalle graduatorie, nonostante l’Isee inferiore ai 15 mila euro: hanno dovuto cedere la precedenza a coloro che avevano un reddito più basso, ad esempio, o figli più piccoli.

Tornando ai numeri, oltre duemila carte “Dedicata a te” sono state consegnate anche nelle altre principali città del Nord Est: a Verona ne sono arrivate 2.886, a Padova 2.335 e a Trieste 2.243. Udine e Vicenza sono entrambe sopra il migliaio, con 1.105 e 1.243 carte rispettivamente distribuite. E ancora: a Treviso se ne contano 957, a Pordenone 584, a Rovigo 565, a Belluno 401 e a Gorizia 379. In tutto il Nord Est, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, se ne stimano quasi 80 mila (60 mila in Veneto, 20 mila in Fvg).

NEL RESTO D’ITALIA

Nelle grandi città italiane i numeri sono ben più alti: a Roma oltre 31 mila “social card”, a Napoli più di 32 mila, a Palermo 21 mila e a Milano 15 mila. In alcuni dei Comuni più piccoli, al contrario, ne è stata emessa una soltanto.

Ogni Comune, a ogni modo, è in possesso di una lista di beneficiari compilata dall’Inps e trasmessa alle amministrazioni locali nei primi giorni di settembre. Per chi era già in possesso della carta nel 2023 (e ha ancora tutti i requisiti necessari, dall’Isee al numero dei componenti nel nucleo familiare) la ricarica avverrà in modo automatico. I nuovi aventi diritto, invece, potranno ritirarla presso gli uffici postali abilitati, ma solo dopo aver ricevuto la comunicazione dall’ufficio comunale competente. In ogni caso non sarà necessario fare alcuna richiesta (a meno che la carta non si sia smagnetizzata o sia stata smarrita).

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA
IL MINISTRO IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLA CARD 2024

Valida per acquistare alimenti, carburante e abbonamenti per i trasporti locali

A rimanere esclusi ci sono anche i già beneficiari di un qualsiasi altro sussidio di contrasto alla povertà (come l’Assegno di inclusione) erogato a livello tanto nazionale, quanto regionale o locale. Allo stesso modo, non può usufruire della carta chi riceve la Naspi o una qualsiasi forma di integrazione salariale, così come chi si trova in cassa integrazione.

Per chi è riuscito a entrare nelle graduatorie dell’Inps, però, ci sono buone notizie: rispetto all’anno scorso la cifra è infatti aumentata, da 459 a 500 euro, e viene caricata tutta

16 dic. 2024
Data entro la quale **effettuare il primo pagamento**

28 feb. 2025
Data entro la quale **spendere l'intero importo**

Withub

in una volta. Il primo acquisto va fatto obbligatoriamente prima del 16 dicembre e l'intero importo va speso entro e non oltre il 28 febbraio 2025, giorno in cui la carta smetterà di funzionare. Fino a quel momento si potranno acquistare beni di prima necessità di ogni tipo: carne, pesce, uova, farina, ortaggi, frutta e molto altro. Si potranno comprare prodotti di denominazione DOP e IGP, cioccolato, biscotti e prodotti di pasticceria. La lista è lunga: olio, legumi, alimenti per la prima infanzia, miele, lievito e caffè. Insomma, qualsiasi genere alimentare, ad esclusione delle bevande alcoliche. La "social card", inoltre, non vale per l'acquisto di farmaci. Oltre al supermercato, però, la carta può anche essere usata per acquistare carburante o, in alternativa, degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale.

SCENARI E PROSPETTIVE

Quando lo scorso giugno era arrivata la conferma di un ulteriore finanziamento all'iniziativa, da Palazzo Chigi avevano sottolineato come l'obiettivo finale non fosse solo quello di sostenere le fasce più basse di reddito, ma anche l'intera filiera produttiva, che negli ultimi anni ha dovuto incassare i colpi dell'inflazione e il suo impatto sul potere di acquisto delle famiglie. Soprattutto di quelle più vulnerabili.

Per ora quel che è certo è che la misura resterà in vigore fino ai primi due mesi del 2025: non è invece ancora chiaro se nella sessione di Bilancio che governo e Parlamento si appresteranno ad attraversare ci sarà lo spazio per una nuova proroga. Le risorse finanziarie a disposizione per la prossima Manovra sono (anche quest'anno) risicate e finora nulla è stato anticipato rispetto al futuro della carta "Dedicata a Te". Bisognerà aspettare le prossime settimane per avere delle conferme, in un senso o nell'altro. —

PAOLO PARISINI (COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO)

«Pensare anche ai non residenti»

«L'utilità dello strumento è fuori discussione. Come tutti gli interventi mirati, darà risposta a una certa parte di popolazione che ha i requisiti e per questo può accedervi. Quello che manca, però, è un piano d'azione più vasto, che consenta di intercettare anche quelle persone che non potranno usufruire dei benefici della carta "Dedicata a te"». Paolo Parisini, referente triestino della Comunità di Sant'Egidio, si concentra sul tema povertà, «che va inevitabilmente affrontato su più larga scala. C'è infatti da prendere atto che tanta gente si trova a non possedere un requisito fondamentale, quello della residenza, e per questo viene tagliato fuori da tante misure pubbliche. Noi sensori del disagio della popolazione ce ne rendiamo conto e non possiamo non sollecitare una maggiore attenzione verso il benessere di chi soggiorna in Italia anche momentaneamente. È un gap da colmare al più presto».

MICHELE PIGA (CGIL FVG)

«Mancano all'appello 4 miliardi»

Michele Piga, segretario generale della Cgil Fvg, boccia la misura: «Un intervento totalmente insufficiente rispetto alla situazione di povertà e di forti fragilità presenti nel Paese». Nel mirino «requisiti più rigidi e un importo che, rispetto al 2023, aumenta di non più di un paio di caffè al mese». Piga porta a sostegno alcuni numeri: «La nostra previsione è di un disimpegno di 4 miliardi rispetto a quanto era previsto per il reddito di cittadinanza. Da fonte Inps risulta infatti che in regione tra gennaio e giugno di quest'anno le richieste accolte per la carta sono state 4.594 contro le 10.895 dello stesso periodo 2023, quando era appunto ancora in vigore il reddito di cittadinanza. Contestualmente, nel primo semestre 2024, sempre in Fvg, sono state aiutate 7.623 persone, un anno fa 17.239. Il governo ha fatto cassa sulle situazioni deboli mentre la sofferenza complessiva è in aumento».

PAOLO OLIVO (BANCO ALIMENTARE DEL FVG)

«I soldi sono utili ma non bastano»

«Tutte le misure che possono aiutare le persone vanno evidentemente favorite», premette Paolo Olivo, presidente del Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia. Dopo di che, prosegue, «va approfondita la modalità del sostegno. E in questo caso, davanti a un aiuto solo monetario, ci sembra che il beneficiario, che pur si ritrova con 500 euro in più, viene di fatto lasciato solo». I soldi, in sostanza, «per quanto ovviamente utili, non risolvono il problema del rapporto con la persona indigente. Parliamo di situazioni a volte drammatiche, che non si superano se non con interventi più ampi e con supporto che affronti le molteplici esigenze di chi soffre». Olivo fa sapere di parlare «con l'esperienza di una realtà, quella del Banco Alimentare, che in regione mette in rete circa 300 associazioni convenzionate, radicate sul territorio, e che assiste 43 mila persone, compresa una parte in Veneto». *(i box sono a cura di Marco Ballico)*

L'iniziativa della Regione garantisce pure l'accesso ad altre misure
Contributi anche per babysitter, attività ricreative e scolastiche

Dalla spesa ai vestiti Con la Carta famiglia sconti di almeno il 5% in quasi cento negozi

Christian Seu

Sconti non inferiori al 5 per cento in 98 esercizi commerciali convenzionati: novanta supermercati, ma anche un'ottica, due farmacie, una cartoleria, due negozi di abbigliamento e calzature. Sono i punti vendita che in Friuli Venezia Giulia hanno aderito alla Carta famiglia, misura di sostegno al reddito a favore dei nuclei familiari recentemente rinvigorita da una serie di iniziative messe a punto dalla Regione. Una forma di sostegno a cui si affiancano la Dote famiglia (recentemente introdotta dall'amministrazione regionale) e la Dote scuola, erogata dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis).

OLTRE 40 MILA BENEFICIARI

Sono 40.887 le famiglie che hanno attivato la Carta famiglia. Altre 1.400 domande – come conferma l'assessore regionale alla Famiglia, Alessia Rosolen – sono attualmente in fase di istruttoria. La platea potenziale di beneficiari è molto più ampia, quasi doppia: sono 80 mila i nuclei familiari in possesso dei requisiti per ottenere la card, di fatto il *passepartout* che consente l'accesso alle principali forme di sostegno al reddito per le famiglie residenti in regione. Tre i criteri per poter richiedere la carta: avere almeno un figlio a carico, risiedere in regione da almeno due anni e avere un Isee pari o inferiore a 35 mila euro. A gestire le fasi di rilascio e rinnovo sono i Comuni.

POTERE D'ACQUISTO

Se "Dedicata a te", promossa dal governo, permette di effettuare acquisti nei supermercati utilizzando la social card come una vera e propria carta di credito, la Carta famiglia consente di ottenere agevolazioni in 98 esercizi commerciali che hanno sottoscritto una convenzione con la Regione, impegnandosi a garantire ai possessori della card sconti di almeno il 5 per cento. I benefici di "Dedicata a te" e Carta famiglia non sono cumulabili, nel senso che in una spesa pagata con la social card promossa dal governo non è possibile ottenere gli ulteriori sconti eventualmente previsti dalla carta regionale.

DOTE FAMIGLIA

Introdotta quest'anno, la Dote famiglia è un contributo regionale rivolto ai figli minori fino ai 18 anni non compiuti per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo e per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi. Può richiederla il titolare di Carta famiglia con Isee minorenni inferiore o uguale a 35 mila euro. La Dote famiglia viene calcolata così: 560 euro per ciascun figlio minore e 100 euro se nel nucleo familiare è presente una persona con disabilità; l'importo è di 280 euro per ciascun figlio minore se il titolare di Carta famiglia risiede in regione da meno di cinque anni.

DOTE SCUOLA

È un contributo forfettario erogato da Ardis ai nuclei familiari, residenti in regione, che comprendono studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e di secondo grado statali e paritarie. Agli studenti di medie e prima e seconda superiore sono riconosciuti 250 euro, che crescono a 400 per gli allievi che frequentano l'ultimo triennio delle superiori. I requisiti sono la residenza in regione e il possesso di una certificazione Isee innalzata quest'anno a 35 mila euro.

NIDO E PSICOLOGO

Tra le altre misure a beneficio delle famiglie con figli l'abbattimento delle rette degli asili nido, il sostegno per l'acquisto dei libri di testo scolastici. Attraverso l'Ardis gli studenti di medie e superiori possono richiedere anche il Bonus psicologo: si applica a un ciclo completo di cinque sedute individuali di consulenza psicologica e ammonta a 225 euro. —

LA CARTA FAMIGLIA FVG

I requisiti

Avere almeno **un figlio a carico**

Risiedere nel territorio regionale **da almeno 24 mesi continuativi**

Avere un'attestazione dell' **Isee pari o inferiore a 35mila euro**

I numeri

40.887 carte attive

1.400 domande in fase istruttoria

Il sistema di sconti

Convenzionati **98 negozi in regione** (supermercati, cartolerie, farmacie, abbigliamento)

Garantiscono almeno **il 5% di sconto**

WITHUB

SOSTEGNO AI RESIDENTI
LA CARTA FAMIGLIA È PROMOSSA DALLA REGIONE

> La giunta regionale in estate ha deciso di inserire il regime di scontistica per ampliare il potere d'acquisto

> Hanno aderito 90 supermercati, un'ottica, farmacie una cartoleria, e punti vendita di abbigliamento

Tra Roma e Bruxelles

Draghi all'Europa «Cambi, o sarà agonia»

Super Mario dà la sveglia al continente, che ha di fronte la «sfida esistenziale» degli investimenti e della produttività

Valentina Brini / BRUXELLES

Alla domanda se il suo piano sia un ultimatum, Mario Draghi risponde determinato: è tempo di cambiare, «oppure sarà una lenta agonia». L'uomo che ha salvato l'euro torna a prendersi la scena con un messaggio chiaro e urgente per la salvezza dell'Europa, che davanti a sé ha «una sfida esistenziale». «Se non riesce a diventare più produttiva» sarà costretta «a scegliere e ridimensionare alcune, se non tutte, le ambizioni». L'iniezione di fiducia vale tra i 750 e gli 800 miliardi di euro all'anno. Come un doppio piano Marshall, nelle cifre dettagliate dall'ex premier, dal valore del 4,7% del Pil continentale. «Senza questi investimenti, il nostro benessere, la nostra società e persino la nostra libertà saranno a rischio», è l'avvertimento di Super Mario che, senza girarci intorno, apre la strada all'emissione di nuovo debito comune sul modello del Recovery fund.

«NUOVO BAZOOKA»

Un nuovo bazooka - non tardano a definirlo alcuni - che però trova il gelo di Ursula von der Leyen e della sua Berlino, che per bocca del ministro delle Finanze, Christian Lindner, respinge l'ipotesi che sia questa la via da percorrere. Nel grande giorno della presentazione del suo maxi-report sulla competitività,, Draghi torna a sferzare tutti. Lo aveva già fatto a febbraio chiedendo ai presidenti delle commissioni dell'Europarlamento di «fare qualcosa» e di «non dire sempre no». E poi ad aprile, dal podio del summit dell'Europa sociale a La Hulpe, invocando un «cambiamento radicale». Questa volta, accanto a von der Leyen, prima parla dell'importanza del viaggio intrapreso esattamente un anno fa - su richiesta della tedesca - che, con il contributo del team della Commissione europea, di esperti, politici e parti sociali, lo ha portato a redigere il documento di 400 pagine.

TERRENO PERSO

Poi entra nei dettagli del suo «whatever it takes» per rilanciare la stanca economia continentale che ormai da tempo non cresce più, continuando a perdere terreno nella corsa delle grandi potenze mondiali dominata da Stati Uniti e Cina. L'Europa secondo Mario Draghi ha i tratti di un'Unione

La proposta di nuovo debito comune non è però gradita a Berlino, che mostra freddezza

più unita e rapida nelle decisioni. Si dovrà avvalere di nuovi strumenti di debito comune «per determinati progetti» - con la controgaranzia dei Paesi di mantenere l'indebitamento pubblico a livelli più sostenibili - e più flessibilità sugli aiuti di Stato. Dovrà puntare a maggiori investimenti nella difesa, nell'innovazione e nell'energia, nonché su direttive climatiche in armonia con quelle industriali. Poi dovrà superare quel voto all'unanimità che la rende prigioniera di se stessa, virando verso la maggioranza qualificata e, ove necessario, la cooperazione rafforzata tra governi volenterosi. «Mai come ora i singoli Paesi europei sono sembrati così piccoli rispetto alla portata delle sfide che abbiamo davanti», è una delle constatazioni presenti tra le 170 proposte dell'ex numero uno dell'Eurotower, che vanno dalla governance alle materie prime, dalla produttività alle nuove tecnologie. —

La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen insieme all'ex premier italiano Mario Draghi ANSA

Il rapporto di Draghi

IL DOCUMENTO SI DIVIDE IN 10 AREE

- DIGITALIZZAZIONE-TECNOLOGIE AVANZATE
- DIFESA
- INDUSTRIE AD ALTA INTENSITÀ ENERGETICA
- SPAZIO
- ENERGIA
- TECNOLOGIE PULITE
- FARMACEUTICA
- MATERIE PRIME CRITICHE
- AUTOMOTIVE
- TRASPORTI

ANSA

IL LUTTO

Morta a 62 anni Maria Mattarella figlia di Piersanti

Quando fu assassinato dalla mafia il 6 gennaio del 1980 Piersanti Mattarella era alla guida della propria Fiat 132 e stava per recarsi a messa con la moglie, la suocera e la figlia Maria, scomparsa ieri.

Maria Mattarella, 62 anni, avvocato, segretaria generale della Regione siciliana, era stata battezzata dallo zio, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Quando venne ucciso il padre, Piersanti Mattarella, Maria aveva 18 anni. Era la secondogenita del Presidente della Regione ucciso.

L'ANALISI

AVANTI INSIEME PER NON FINIRE CONTRO IL MURO

MARCO ZATTERIN

Un nuovo *Whatever it takes* o qualcosa di molto simile. Come quando nel 2012 Mario Draghi salvò l'euro assicurando che la Bce «avrebbe fatto tutto il necessario» per garantire la tenuta della moneta unica, ora l'ex presidente della Bce sprona i governi europei a non lesinare sforzi riformisti per arginare il declino che minaccia l'economia, l'industria, la capacità innovativa e il modello sociale del Continente. Servono fondi a palate, servono subito; l'impegno deve essere coordinato e congiunto.

Il Rapporto sulla Competitività coordinato da Draghi offre analisi puntuali (anche spaventose) e un vasto spettro di ricette possibili, sino a giungere alla conclusione che occorrono 800 miliardi l'anno di investimenti freschi per farci passare la paura. Nelle 400 pagine del documento ci sono più scelte di quante se ne possono desiderare su due piedi. Ma il problema di fondo è sempre: chi paga?

In realtà nessuno Stato di casa Ue è disposto a considerare a cuor leggero l'idea di tirare fuori altri denari, mentre l'ipotesi di far cassa comune come dopo il Covid deve vedersela con il ferreo "no" di falchi e frugali. Chi s'illudeva che i tempi fossero cambiati, è stato freddato ieri da Berlino, rapida a dire che di eurobond non se ne parla.

Non è servito neanche l'interrogativo retorico del Professore: «Ogni anno diventiamo più poveri, non vi pare abbastanza?». Primeggia nelle cancellerie la passione per il *maquillage* più che per una rivoluzione che i numeri dipingono come necessaria. Prevale l'attenzione alle questioni interne senza riflettere sul fatto che la procrastinazione delle scelte, ricorda Draghi, «da sola non può garantire il consenso».

Per fare soldi servono i soldi, dice il saggio. Il Piano per la Competitività racconta un'Europa che arretra con cadenza inesorabile, in cui demografia e produttività fanno acqua, langue la crescita, e il modello sociale è in pericolo. Né se ne esce senza investimenti doppi rispetto al Piano Marshall del secondo dopoguerra, assicura Draghi. Ma come?

L'ex presidente della Bce sostiene che una quota può essere coperta dai privati, a patto che si creino le giuste condizioni di mercato (leggi Capital Market Union) e che i governi diano il buon esempio. Suggerisce la revisione e l'arricchimento del Bilancio a dodici stelle, anche con nuove forme di entrate e contribuzioni. Consiglia l'utilizzo di strumenti di debito comune per i progetti infrastrutturali e oltre, emissioni congiunte legate alla contabilità comunitaria. Difficile che succeda, nel breve termine.

Invece bisognerebbe aprire anche questo cantiere in parallelo a quello delle riforme radicali. Serve per convincere i privati a investire. Più l'Europa saprà ripensarsi per aumentare la produttività (non a scapito dai salari perché «non è competitività»), maggiore sarà il margine di bilancio che potrà ottenere, più facile risulterà per il settore pubblico fornire il giusto sostegno alla nostra «sfida esistenziale».

La soluzione è stare insieme, raccogliere insieme, pagare insieme. Europeizzare difficoltà e soluzioni. L'alternativa è il tracollo. Con la conseguenza di trasformare il Continente in un club di piccole e rumorose Patrie lanciate inconsapevolmente contro un muro. È uno scenario da evitare. *Whatever it takes*... —

LEGGE DI BILANCIO

Gli statali al lavoro fino ai 70 anni «Manovra seria, basta coi bonus»

Vertice del centrodestra con la premier Giorgia Meloni e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti

Domenico Conti / ROMA

I dipendenti pubblici potranno restare al lavoro fino a 70 anni per il tutoraggio o l'affiancamento dei nuovi assunti: a fronte del trattenimento in servizio di un dirigente - scelta non imposta per legge ma che spetterà alla singola amministrazione e alla volontà del singolo lavoratore - si rinuncerà all'assunzione di personale per lo stesso importo di spesa, ma nel limite del 10% delle facoltà assunzionali, col beneficio di mantenere invariati costi del lavoro delle amministrazioni, e ridurre allo stesso tempo la spesa previdenziale.

CANTIERE FINANZIARIA

È quello che prevede una bozza di articolo da inserire nella manovra, allo studio del ministero della Pubblica amministrazione di intesa con il ministero dell'Economia. Uno dei tasselli della legge di bilancio ieri oggetto, assieme al nuovo Piano strutturale di bilancio, di un vertice dei leader del centrodestra, riuniti per circa due ore a Palazzo Chigi con la premier Giorgia Meloni e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. «È stata ribadita la volontà di proseguire nel solco di una politica di bilancio seria ed equilibrata, confermare quanto di buono è stato fatto e verificare cosa di nuovo può essere attuato concentrando tutte le risorse a disposizione sulle priorità già indicate (famiglie, imprese, giovani e natalità), mettendo definitivamente la parola fine alla stagione dei bonus che hanno dimostrato non produrre alcun risultato», recita la nota congiunta del centrodestra dopo il pranzo di lavoro con, oltre alla premier, i vicepremier Matteo Salvini (Lega) e Antonio Tajani (Forza Italia) e il capo politico di Noi moderati Maurizio Lupi. Un

Una foto di Palazzo Chigi ANSA

Sulla previdenza c'è il tema flessibilità, con una possibile stretta sulle uscite anticipate

confronto per fare il punto anzitutto sul «Psb» da presentare a Bruxelles nelle prossime settimane, illustrato da Giorgetti anche in relazione alle tempistiche e complessità del nuovo meccanismo introdotto dalla riforma del Patto di stabilità. E sulla manovra in merito alla quale, da Giorgetti, sarebbe arrivato ai leader dei partiti un invito alla prudenza di fronte al debito pubblico elevato. Niente «tesoretti» da spendere, dunque, ma per dirla con le parole del vicepremier Antonio Tajani «una manovra che non sarà lacrime e sangue ma non dovremo nemmeno sperperare denaro pubblico».

LE PROBABILI CIFRE

Le ipotesi sull'entità della legge di bilancio sono sulla forchetta 23-25 miliardi, anche se si tratta di cifre ritenute premature dal Mef prima della definizione del Psb che conterrà il quadro in grado di impattare sulle voci di bilancio del 2025. I tempi del Piano, del resto, sono imminenti: l'approvazione del Psb è prevista il 17 settembre, poi verrà reso pubblico, una circostanza che per il Governo equivale a rispettare di fatto la data, non tassativa e su cui già altri Paesi hanno annunciato uno slittamento, del 20 settembre. Poi ci sarà il passaggio parlamentare e la notifica a Bruxelles. Se è difficile, per ora, indicare numeri sull'impatto del prolungamento dell'età pensionabile nella p.a., la questione pensioni resta centrale nella messa a punto della legge di bilancio. Rimane aperta la questione della flessibilità con una possibile stretta sui tempi di pensionamento anticipato ma anche quella della rivalutazione degli assegni rispetto all'inflazione. —

CAMPO LARGO

Schlein in pressing Le cinque priorità per superare i veti

Puntare sui temi per saldare il fronte delle opposizioni, a cominciare dalla battaglia parlamentare sulla manovra. Questo l'imperativo che sta dietro le cinque priorità di Elly Schlein per lanciare il campo largo oltre i veti. E c'è chi, tra i corridoi di Montecitorio, la chiama già «contromanovra». In ogni caso, il cantiere è aperto.

TV PUBBLICA

Rai, è stallo sulle nomine Meloni tratta sul presidente

ROMA

Per la partita delle nomine Rai serve un altro tempo supplementare, quindici giorni per risolvere lo stallo. Da quanto filtra, è destinato a slittare il voto di Camera e Senato sui consiglieri di amministrazione della tv pubblica, che era previsto per questa settimana. Il 26 settembre potrebbe essere il nuovo orizzonte. Meloni prende tempo per cercare di risolvere il puzzle, da una parte trattando con gli alleati, dall'altra con le opposizioni, che chiedono un presidente di garanzia anziché Simona Agnes, in quota FI. Si parla di profili come quelli di Gianni Minoli, Ferruccio De Bortoli (che però si sarebbe già detto indisponibile), Walter Veltroni e Milena Gabanelli, nome su cui ci sarebbe l'apprezzamento soprattutto del M5s. FI, però, per ora non cede su questo fronte. La premier alle opposizioni avrebbe proposto di accettare il ticket Agnes presidente e Giampaolo Rossi ad, con l'accordo blindato di includere le loro proposte nella futura riforma della governance Rai. Finora, però, non è arrivata una risposta positiva. L'alternativa sul tavolo sarebbe procedere con la votazione dei consiglieri in Parlamento, affidando poi la presidenza pro-tempore al più anziano in attesa dell'accordo in commissione di Vigilanza. Ma anche questa ipotesi per ora non decolla. Se alla fine FI rinunciasse ad Agnes (con una compensazione nel giro di nomine dei dirigenti Rai), e si trovasse una convergenza su un presidente di area dem, il Pd rinuncerebbe a nominare un suo consigliere d'amministrazione. E lo stesso farebbe il Movimento se invece la scelta cadesse su un profilo da loro proposto. —

IL COMMENTO

IL CORAGGIO CHE MANCA AL PD DI SCHLEIN

CARLO BERTINI

Ahinoi, questo vuoto pneumatico del futuro programma di centrosinistra sulla politica estera sembra il secondo capitolo di un film in testa alle classifiche da quasi cento settimane, che non si è guadagnato il premio della critica: quello del governo Meloni fuori dai confini patri. A scorrere i cinque punti del "Vangelo" salmodiato da Elly Schlein alla festa dell'Unità come testo votivo per mettere insieme il campo largo prossimo venturo, salta all'occhio il grande Buco Nero.

Nel Vangelo secondo Schlein c'è la difesa della sanità pubblica e dell'istruzione pubblica, c'è la difesa del lavoro e degli stipendi, c'è la difesa dei diritti sociali e civili. E va bene. E ci sono perfino le vituperate politiche industriali, di cui non si vede traccia nelle prassi di governo degli ultimi vent'anni, in tempi di alto debito pubblico e di magri bilanci. Declinate in chiave di conversione ecologica dei processi produttivi. Nel complesso, una sfida non da poco, a sentire le "baruffe chiozzotte" dei vari Calenda, Conte, Renzi e compagnia bella. Se l'ambizione della futura candidata premier del Pd è di far firmare ai partner una sorta di *Koalitionsvertrag*, contratto di coalizione di merkeliana memoria, c'è da stare al balcone a godersi (si fa per dire) lo spettacolo. Con un filo di irriverenza viene in mente la battuta «*Vaste programme!*» con cui il generale de Gaulle commentò l'invocazione *mort aux cons* (morte ai cogl...) urlata da un tizio durante un suo comizio a guerra appena finita.

Nel vasto programma dunque c'è la difesa di tutti questi asset identitari. Ma non si va oltre, è vietato mettere il naso fuori. Come ammettono i colonnelli del Pd, «quella indicata da Elly è l'unica rotta che ci può permettere di trovare un percorso condiviso con le altre forze progressiste». Peccato che manchi la difesa dei nostri confini, manchi la difesa dell'Europa geografica (e politica) dalle aggressioni esterne, manchi la difesa del diritto all'esistenza di due popoli in due Stati. In due parole, manca la Politica Estera. Tradotto: non ci sarà alcuna condivisione tra le forze progressiste sui nodi centrali della nostra epoca e sulla linea da adottare con i partner europei per i più spinosi dossier internazionali. Tanta roba, come si dice oggi. Una pagina bianca. Sembra l'autodenuncia di uno studente che dichiari candidamente di non essere preparato in Storia. Certo, a Elly Schlein e ai suoi musici sarà costato assai elidere questa nota dominante dalla rapsodia suonata domenica di fronte al popolo festante che urlava «unità».

Sarà costato in quanto eredi di un partito - fusione delle grandi culture comunista, cattolica e liberal-democratica - i cui leader si cimentavano a ogni congresso o assemblea in lunghe prolusioni sugli scenari mondiali: discettando sui "massimi sistemi" (come li definivano citando ironicamente i dialoghi di Galilei), prima di calarsi nell'angusto palcoscenico italiano.

Ed ecco invece che dalla tavolozza di Schlein esce il quadro di una coalizione da costruire su tutto, ma non sulla politica estera. Senza neanche provare a indicare la strada sull'uso delle armi italiane contro la Russia o su Israele, sull'immigrazione dal quadrante africano o su Trump-Harris, insomma sui nodi cruciali. Il provincialismo dei propri orizzonti è il totem bipartisan del centrodestra e del centrosinistra. —

Il caso politico

AL VIA L'INDAGINE

Si muove la Corte dei Conti Sangiuliano sotto la lente

Focus su trasferte, eventi e auto blu. L'ex ministro: «Verrà fuori la mia onestà»
Prossima l'apertura a Roma dei procedimenti per peculato e tentata estorsione

Marco Maffettone / ROMA

Trasferte, utilizzo dell'auto blu e spese per concerti ed eventi. Tutto sotto la lente dei magistrati. L'affaire Sangiuliano-Boccia è approdato ieri nelle aule di giustizia, nel giorno in cui il neoministro Alessandro Giuli si è insediato e ha preso parte a Palazzo Chigi ad un vertice di maggioranza. La Corte dei Conti del Lazio, che ha aperto formalmente un fascicolo di indagine sulla vicenda, punta a verificare eventuali profili erariali legati alle spese sostenute per i viaggi e i soggiorni dell'imprenditrice di Pompei Maria Rosaria Boccia che è stata legata da un «rapporto affettivo» con l'oramai ex ministro della Cultura così come ammesso dallo stesso Gennaro Sangiuliano nel corso dell'intervista al Tg1.

LE CARTE

In questa prima fase, in base a quanto si apprende anche se il riserbo è massimo, i magistrati contabili non dovrebbero affidare delega alla Guardia di Finanza ma verranno analizzati le voci di spesa sostenute anche dal ministero. Dal canto suo Sangiuliano si dice «lieto» dell'iniziativa della Corte dei Conti che, a suo dire, «potrà accertare la correttezza dei miei comportamenti». L'ex direttore del Tg2 ribadisce che «non un euro pubblico è stato speso e lo dimostrerò carte alla mano».

Una ricostruzione che non coincide con la versione fornita da Boccia che, invece, ha affermato che i viaggi erano «a spese del ministero». La vicenda giudiziaria non si chiude però nel perimetro della magistratura contabile. Sul fronte penale, infatti, i pm di piazzale Clodio, dopo l'arrivo della denuncia presentata la scorsa settimana dal parlamentare dei Verdi, Angelo Bonelli, avvieranno un procedimento in cui si potrebbero ipotizzare i reati di indebita destinazione di denaro pubblico e rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio per quanto riguarda le mail sull'organizzazione del G7 a Pompei. La Procura dovrà, quindi, valutare se procedere in una prima fase a carico di ignoti o andare avanti con l'iscrizione dell'ex ministro visto che la denuncia di Bonelli è a suo carico. In quest'ultimo caso la palla passerebbe per competenza al tribunale dei ministri.

LA DIFESA

Sempre in procura a Roma a giorni verrà trasmessa per via telematica la denuncia dell'ex ministro a carico di Boccia. «La stiamo completando, nei prossimi giorni formalizzeremo il deposito», ribadisce l'avvocato Silverio Sica. Nell'incartamento si ipotizzano anche la tentata estorsione e la violazione della legge sulla privacy «ma spetterà ai pm decidere come procedere», aggiunge il legale. Altro capitolo quello legato ad una serie di nomine effettuate dal ministero tra cui quelle alla società in house del ministero della Cultura, Ales-Arte Lavoro e Servizi Spa, oggetto di una di un'interrogazione parlamentare di Italia Viva, depositata nelle scorse settimane. —

IL VERTICE DI NAPOLI

Tappa «slim» a Pompei A rischio il concerto diretto da Beatrice Venezi

NAPOLI

Al momento resta un'incognita, ma più i giorni passano e più si riduce la possibilità che il vertice dei ministri della Cultura dei sette Grandi, che si terrà dal 19 al 21 settembre a Napoli, possa mantenere l'originario impianto ideato per accogliere e stupire le delegazioni ospitate. Le polemiche che si sono concentrate sull'evento per lo scontro Sangiuliano-Boccia, originate proprio dal coinvolgimento dell'imprenditrice nell'organizzazione del summit, non depongono a favore del mantenimento del progetto iniziale. Tanto meno ora che tra i litiganti se ne è aggiunta un'altra, la direttrice d'orchestra Beatrice Venezi. Il problema, com'è noto, riguarda la tappa di Pompei, evento clou del vertice che contemplerebbe, dopo l'avvio dei lavori nel pomeriggio del 19 al Mann, il Museo archeologico di Napoli, e una sessione la mattina dopo a Palazzo Reale, il trasferimento nella Città degli Scavi. Stando al programma iniziale le delegazioni dovrebbero arrivare a Pompei alle ore 18 del 20 e visitare gli scavi, con le foto di rito, assistere al concerto dell'Orchestra Scarlatti di Napoli diretta da Beatrice Venezi e poi cenare nella Palestra Grande. Il giorno dopo la conclusione del summit, a Napoli, sempre a Palazzo Reale. Anche mettendo da parte il problema della sicurezza degli ospiti, messa a repentaglio con la divulgazione del programma, finito, senza che ne avesse titolo, nelle mani dell'imprenditrice campana, la tappa a Pompei rischia di essere comunque molto ridimensionata. Probabilmente alla sola visita agli scavi. Il concerto, in particolare, sembrerebbe molto a rischio dopo che Maria Rosaria Boccia ha accusato la direttrice d'orchestra di essere in conflitto di interessi. Venezi, sostiene Boccia è stata nominata da Sangiuliano Consigliera per la musica: «ben retribuita. Ed è anche direttrice di un teatro, fa concerti privati retribuiti e si esibirà anche per il G7 Cultura e il ministero le riconosce un cachet». Un duro attacco che provoca intanto l'immediata reazione della musicista che ha già messo al lavoro i suoi legali per diffidarla. Ma che potrebbe comunque prestare il fianco a nuove polemiche. Boccia, per altro, non molla. «Male non fare, paura non avere» è il messaggio di ieri dell'imprenditrice alla direttrice d'orchestra, ricordandole di aver solo riportato dei dati «che il Ministero della Cultura ha pubblicato». —

Il palazzo Reale di Napoli ANSA

Il titolare del Mic ieri ha avuto un lungo colloquio con la premier poi si è diretto al ministero
Nessuna dichiarazione rilasciata, solo un saluto ai cronisti: «Parlerò al momento opportuno»

Giuli si insedia ma prima incontra Meloni Tanti i dossier caldi, dal G7 alle nomine

IL NEO MINISTRO

ROMA

Ci sono i tanti dossier divenuti caldissimi in una manciata di giorni ad attenderlo sulla scrivania del Collegio Romano, ma Alessandro Giuli, come primo appuntamento nell'agenda di governo da neo-ministro, aveva scritto oggi 'palazzo Chigi'. Il responsabile della Cultura si è presentato ieri poco prima delle 15 nel palazzo del governo dove ha avuto un lungo colloquio con la premier Giorgia Meloni. Un «incontro istituzionale» viene definito il colloquio, durato circa un'ora e mezza. Di una sua presenza nella sede del ministero, invece, non era ancora stata data traccia. Giuli si palesa al portone del Collegio Romano poco prima delle sei: ma ai cronisti che lo attendevano dalla mattina lì davanti nessuna risposta. «Ci sarà modo di parlare di tantissime cose al momento opportuno. Buon lavoro, ci vediamo presto» il suo rapido saluto.

Il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, arriva nella sede del Mic

Dal giorno della nomina, d'altra parte, il nuovo ministro ha fatto della discrezione il suo mantra, evitando dichiarazioni, annunci, e persino apparizioni, salvo quella alla Mostra di Venezia lontano dal red carpet e dove ha mantenuto ben serrata la bocca. In silenzio, dunque, sta sbrogliando la questione principale da risolvere, quella dell'organizzazione del G7 della Cultura a Napoli. In forse la tappa di Pompei, dove potrebbe svolgersi solo una breve visita. Si sta, intanto, definendo anche la partita della sua successione al museo Maxxi pure se, anche lì, i tempi potrebbero allungarsi un po' più del previsto. Era infatti prevista ieri l'indicazione del facente funzione del Presidente in attesa della nomina del successore di Giuli, con la cooptazione del componente più anziano del Cda della Fondazione. E cioè il medico odontoiatra Raffaella Docimo che però avrebbe fatto un passo indietro, dopo le polemiche sul curriculum. Servirà comunque un passaggio in Consiglio di amministrazione e, allo stato, pur se imminente, il Cda non è ancora stato convocato.

Dopo le proteste di qualche star del cinema, degli operatori, addetti e lavoratori del settore, dei sindacati e delle opposizioni rimane in sospeso anche la questione delle nomine nella commissione «selettivi», quella che deve scegliere i film a cui concedere una buona fetta di tax credit. I nomi sono stati indicati da Gennaro Sangiuliano prima di lasciare il ministero che ha anche firmato il decreto di nomina che sarebbe però ancora al vaglio degli organi di controllo. E dunque se Giuli volesse potrebbe ancora metterci mano.

Paolo Mereghetti, Valerio Caprara, Giacomo Ciammaglichella, Pier Luigi Manieri, Massimo Galimberti, Pasqualino Damiani, Valerio Toniolo, Manuela Maccaroni, Francesco Specchia, Luigi Mascheroni e Stefano Zecchi sono i nomi che risultano indicati da Sangiuliano. Tra questi quello di Maccaroni sarebbe anche il nome prescelto dalla Regione Lazio per la nomina nel Cda della Festa del cinema di Roma: la presidente dell'Osservatorio per la parità di genere del Mic, giurista e cassazionista, sarebbe stata giudicata dal presidente della regione Lazio, Francesco Rocca, adeguata alle competenze richieste. —

promosso da

IL PICCOLO

link media festival

dietro le quinte delle notizie

Trieste
6-8 settembre 2024

GRAZIE!

Grazie, a tutti i **protagonisti** di Link Media Festival per il loro prezioso contributo agli incontri che abbiamo presentato in questa edizione 2024.

Grazie, a tutti i **giovani** che hanno risposto con entusiasmo agli spazi e al progetto che abbiamo loro dedicato.

Grazie, a tutti coloro che con **passione e dedizione** hanno lavorato affinché questa edizione fosse straordinaria come le altre.

Grazie, alla **città** di **Trieste**, così bella, viva e curiosa e a tutte le **persone** che hanno affollato la Link Arena (dentro e fuori).

Ed infine un grazie speciale va soprattutto al nostro main partner **Generali**, per averci affiancato in questa iniziativa.

Grazie anche a **tutti i partner** che hanno reso possibile la realizzazione del Festival: Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, Ordine dei Giornalisti Friuli Venezia Giulia, Fondazione CRTrieste, Federazione Nazionale Stampa Italiana, Ordine dei Giornalisti, Crédit Agricole, Fincantieri, Antica Tostatura Triestina, CXTrieste, Pasticceria Fraccaro, Nonino, Specogna, TPL FVG, Trieste Trasporti e No Women No Panel.

con la co-organizzazione — con il contributo — con il patrocinio — main partner — supporter — partner — per la parità di genere nel dibattito pubblico

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA — Comune di Trieste — Fondazione CRTrieste — FNSI Federazione Nazionale Stampa Italiana — Ordine dei Giornalisti Consiglio Nazionale

Lo scontro nel partito di Renzi

Il deputato ha annunciato la nascita dell'associazione Orizzonti liberali
In Friuli Venezia Giulia lascia il portavoce Cristelli: «Tradito il progetto»

Italia Viva perde pezzi Marattin si smarca: «No al campo largo» Trenta addii in regione

LA FRATTURA

CHRISTIAN SEU

L'assist di Matteo Renzi, il gol di Elly Schlein. L'esultanza, con tanto di abbraccio, che ha abbandonato il campo delle metafore per diventare perfino più reale delle suggestioni subito rilanciate da radio Transatlantico. L'ex premier che tende la mano, la segretaria del Pd che accoglie di buon grado il riavvicinamento del leader di Italia Viva, pregustando una nuova vita per quel campo largo che pure deve fronteggiare i dubbi di tanti top player della squadra dei progressisti. Al netto dei prossimi appuntamenti elettorali (le Regionali in Liguria, Umbria ed Emilia Romagna sono alle porte), sull'effettiva morfologia del *rassemblement* ci sarà tempo per discutere.

Per Renzi i grattacapi più impellenti stanno nel giardino di casa, dopo che ieri il deputato Luigi Marattin ha annunciato la sua uscita da Italia Viva (andrà nel Misto), seguito «da cento dirigenti territoriali» che non hanno digerito il repentino avvicinamento al campo largo. «I partiti non devono nascere da chi fa il capo perché il virus dei partiti personali ha ammazzato oltre che il Terzo Polo anche il dibattito politico in questo Paese. Stavolta si parte dall'idea di società, e dai territori», è il manifesto scandito da Marattin.

Lo scisma ha effetti anche in Friuli Venezia Giulia: il portavoce, Emanuele Cristelli, componente della cabina di regia di Iv in regione, ieri ha partecipato alla conferenza stampa indetta dallo stesso Marattin a Montecitorio. E, a margine, ha confermato che «una trentina di iscritti in Friuli Venezia Giulia sono pronti a lasciare il partito» e aderire a Orizzonti Liberali, «associazione che lavorerà per costruire il nuovo partito liberal-democratico» e che potrebbe dare vita a una nuova "cosa di centro" assieme ai Libdem di Andrea Marcucci e a Nos di Alessandro Tommasi, fondatore di Will Italia, ex manager di Airbnb e già candidato con Azione alle ultime europee.

UN NUOVO SOGGETTO POLITICO
DA SINISTRA: IL DEPUTATO MARATTIN, VALERIA PERNICE (IV VERONA) E CRISTELLI

Telesca: «Assemblea il 21 settembre Le fuoriuscite? Numeri contenuti»

«Questa scelta – motiva Cristelli – deriva da una profonda riflessione sul percorso che ho intrapreso fin a oggi, spinto dall'ambizione di costruire un centro liberaldemocratico e riformatore, in grado di scardinare il bipolarismo, e che oggi viene tradita dalla nuova strada indicata e intrapresa in solitaria da Renzi, di alleanza strutturale con il campo largo».

Scossone o scossetta? Non ha dubbi la presidente regionale di Iv, Maria Sandra Telesca che parla di «fuoriuscite contenute» e guarda già all'appuntamento del 21 settembre, quando a Udine è in programma l'assemblea regionale del partito: «Se ci saranno uscite di dirigenti li sostituiremo, convocando congressi territoriali straordinari, se necessario», evidenzia Telesca, confermando come il dibattito e la scelta di Marattin e soci sia legata «all'apertura nei confronti di Schlein e del centrosinistra, che per qualcuno doveva passare attraverso una discussione congressuale. Anche a livello regionale è emerso chiaramente come la strada dell'accordo con il centrosinistra sia quella da percorrere: lo dimostrano i casi di Udine e di Ronchi, dove governiamo col Pd e gli altri partiti della coalizione, con rapporti corretti pur non pensandola sempre allo stesso modo».

Se il pronostico di Cristelli sulle fuoriuscite sarà confermato, Italia Viva perderà in regione una quota significativa di iscritti «che sono attualmente circa 350, in attesa della conclusione del tesseramento, prevista per fine mese», conclude Telesca. —

REGNO UNITO

Kate:«Ho finito la chemio» Ma la guarigione non è certa

L'annuncio della consorte dell'erede al trono in un video: «È stato spaventoso» Kensington Palace avverte però che non si può ancora parlare di fine dell'incubo

Alessandro Logroscino / LONDRA

Un luce proiettata sul domani, dopo il buio di un tunnel lungo, angoscioso e non ancora del tutto superato.

Kate apre il suo animo alla speranza, e alla speranza di coloro che hanno a cuore le sorti dello monarchia britannica (riflesse in quelle della sua immagine popolare di futura regina), annunciando al Regno di aver finalmente completato mesi di chemioterapia, avviata nel febbraio scorso in seguito a una minacciosa diagnosi di cancro resa nota a marzo nello shock generale.

IL REGNO SPERA

La fine di un incubo, forse, per la 42enne principessa di Galles, consorte dell'erede al trono William. O quanto meno il segno di un concreto spiraglio di ottimismo, come lei stessa ha lasciato intendere in un nuovo video-messaggio, intimo e commovente. Video trasmesso attraverso i profili social di corte con cui ha voluto condividere con la sua gente, e con gli appassionati di vicende reali sparsi per il mondo, la prospettiva di una svolta: tornando a confessare a cuore aperto fragilità, paure e riflessioni intime di una fase «incredibilmente

La principessa: «La vita come sapete può cambiare da un momento all'altro»

dura» della sua vita: nel nome di un'umanità che accomuna tutti nella malattia, privilegiati e non, reali e sudditi, aristocratici e comuni cittadini. Un percorso che prevede ancora tappe e incognite. Non essendo ancora approdato alla meta di una remissione del cancro, alla certezza di quello stato di guarigione («cancer free»), come puntualizza con la necessaria prudenza del caso Kensington Palace. Limitandosi ad accennare per ora ad un ritorno graduale all'attività pubblica, ma senza alcun calendario preciso. E lasciando alla Bbc il compito d'immaginare «qualche possibile» impegno ufficiale della «principessa Catherine» (dopo la ricomparsa per le cerimonie di Trooping the Colour in onore del compleanno di re Carlo III e quella - applauditissima - alla finale del torneo di tennis di Wimbledon) entro l'anno: magari a partire dalla commemorazione dei caduti di guerra del Remebrance Day, a novembre.

Kate nel videomessaggio trasmesso sui profili social ANSA/AFP

ACQUE TEMPESTOSE

«Mentre l'estate volge al termine, non posso dirvi quale sollievo sia aver finalmente completato il mio trattamento di chemioterapia», ha esordito Kate. «Gli ultimi nove mesi sono stati incredibilmente duri per noi come famiglia. La vita come sapete può cambiare in un istante e abbiamo dovuto trovare un modo per navigare in acque tempestose», ha proseguito affidando la lettura del messaggio alla propria voce narrante sullo sfondo di un video girato ad agosto nel verde che circonda la residenzadi campagna dei Galles nel Norfolk inglese. Le immagini, accompagnate da una musica emotivamente coinvolgente, la mostrano sorridente, con William e i tre figli fra abbracci, gesti di affetto, corse nei campi, momenti di abbandono sulla spalla del marito. —

MIGRANTI

La Germania rafforza i controlli alle frontiere

BRUXELLES

Gli attacchi islamici dell'ultimo mese, la rabbia dell'opinione pubblica riflessa anche nel voto in Turingia e in Sassonia, la pressione dell'opposizione. Il governo di Olaf Scholz alla fine ha compiuto l'atteso passo della stretta ai propri confini: a partire dal 16 settembre, Berlino estenderà i controlli - già da tempo introdotti in via parziale - a tutte le frontiere e i valichi del territorio tedesco per mettere un freno all'ingresso dei migranti irregolari e difendersi dai «gravi pericoli posti dal terrorismo islamico». Un atto doveroso, ha affermato la ministra degli Interni, Nancy Faeser, arrivato dopo un sofferto dibattito tra le diverse anime della maggioranza. La decisione è stato subito notificata a Bruxelles che, concentrata sull'implementazione del nuovo Patto per la migrazione e l'asilo, si trova sempre più nel mirino dei Ventisette e delle loro richieste di meno immigrazione, provenienti non più soltanto dal club dei Mediterranei. —

MEDIO ORIENTE

Nuovi raid israeliani in Siria Ira di Teheran: «Criminali»

I jet dell'Idf hanno colpito diversi siti militari nella zona di Masyaf, nella provincia centro-occidentale di Hama. Si contano decine di morti

ROMA

Israele torna a colpire in Siria. Dopo l'attacco dello scorso aprile al consolato iraniano a Damasco che aveva provocato una risposta senza precedenti di Teheran con droni e missili contro lo Stato ebraico, stavolta i jet dell'Idf hanno colpito nella notte tra domenica e lunedì diversi siti militari nella zona di Masyaf, nella provincia centro-occidentale di Hama, causando decine di vittime e suscitando nuovamente l'ira dell'Iran. Secondo l'Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria, almeno 26 persone sono rimaste uccise nei raid che avrebbero preso di mira, con 14 missili, anche un centro di ricerca che sviluppa armi iraniane, in particolare «droni e missili di precisione». Tra le vittime identificate, ha aggiunto l'ong con sede a Londra, ci sono 11 miliziani siriani filo-iraniani, 2 combattenti degli Hezbollah libanesi, 4 militari governativi e almeno 5 civili. I feriti sono almeno 32. Si tratta di «uno dei raid più violenti» condotti da Israele in Siria, ha commentato il direttore Rami Abdel Rahman. L'esercito

Un ragazzo osserva i rottami dopo gli attacchi israeliani ANSA/AFP

israeliano, come di consueto, non ha confermato gli attacchi in territorio siriano, mentre Damasco - che ha denunciato la morte di «18 martiri» - ha rivendicato, attraverso l'agenzia ufficiale Sana, di aver «abbattuto alcuni missili» del «nemico israeliano». Il ministero degli Esteri siriano ha inoltre accusato Israele di «provocare un'ulteriore escalation nelle regione». Ma è soprattutto Teheran ad alzare i toni nel condannare l'attacco definendolo un atto «criminale» e respingendo le ricostruzioni secondo cui sarebbe stato colpito un sito di produzioni di armi iraniane. «L'affermazione è completamente priva di fondamento», ha sottolineato il portavoce del ministero degli Esteri, Nasser Kanani, costretto nelle stesse ore a smentire anche le affermazioni dell'Ue secondo cui la Repubblica islamica sta fornendo missili anche alla Russia per la guerra contro l'Ucraina. «I sostenitori del regime israeliano dovrebbero smettere di armare i sionisti», ha aggiunto il portavoce invitando le Nazioni Unite a «prendere misure più serie contro i crimini barbari del regime sionista». —

LA CRISI UCRAINA

Mosca boccia il piano tedesco Stop pure a quello di Zelensky

Secondo fonti parlamentari, il cancelliere tedesco starebbe lavorando ad «una sorta di Minsk 3», ma la Cdu lo attacca

MOSCA

Sembrano essere durate solo 24 ore le speranze di uno spiraglio diplomatico sul conflitto in Ucraina alimentate dall'appello di Olaf Scholz a «raggiungere la pace più rapidamente», e dopo che si erano diffuse voci su una sua iniziativa in questo senso. La Russia ha appreso solo dai media questa informazione, e comunque ritiene che «non ci siano le precondizioni» per una soluzione, ha affermato il Cremlino. Dichiarazioni che mostrano come le autorità russe «non siano molto disposte ad avviare negoziati in modo costruttivo», ha risposto a sua volta il portavoce del cancelliere tedesco, attaccato peraltro anche in patria dalla Cdu all'opposizione che gli ha contestato di «spingere subdolamente Kiev verso una falsa pace imposta da Mosca» pur di fregiarsi del titolo di «cancelliere della pace». Accoglienza non migliore ha avuto l'annuncio fatto a Cernobbio dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky di avere messo a punto un «piano di pace» che intende di sottoporre al presidente americano Joe Biden e ai candidati alla Casa Bianca, Kamala Harris e Donald Trump. «Non abbiamo alcuna idea di cosa sia questo nuovo piano», ha detto all'ANSA la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova. Secondo fonti parlamentari tedesche citate dalla Repubblica, Scholz starebbe lavorando ad «una sorta di Minsk 3», non escludendo di trasferire parte dei territori ucraini alla Russia per arrivare a una pace negoziata. E il cancelliere non avrebbe «alcuna esitazione ad avere un colloquio telefonico con il presidente russo» Vladimir Putin se ritenesse il momento «appropriato», ha assicurato il suo portavoce. «Non stiamo respingendo alcun piano in anticipo - ha detto da parte sua il portavoce di Putin - ma dobbiamo capire di cosa stiamo parlando». «Ascoltiamo diverse dichiarazioni dei Paesi europei - ha commentato Dmitry Peskov - ma non vediamo dichiarazioni in merito da parte del Paese che sta conducendo l'intero processo, guidando l'intero Occidente collettivo». —

Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ANSA

La tragedia a Premariacco

Ustioni fatali al pilota e all'allieva Atteso il nullaosta per i funerali

L'autopsia conferma che Fant e Freschet non sono deceduti per l'impatto dell'aereo con il terreno

Alessandro Cesare

Sono state le gravi ustioni riportate su buona parte del corpo a causare la morte della quindicenne Alessandra Freschet, studentessa dell'Istituto Volta di Udine ma residente a Roveredo in Piano, e del trentunenne Simone Fant, l'istruttore di volo di Reana del Rojale. I due sono precipitati lo scorso 2 settembre mentre si trovavano a bordo di un ultraleggero, nel tentativo di atterrare all'aviosuperficie di San Mauro, a Premariacco. A stabilirlo è stata l'autopsia effettuata ieri mattina all'ospedale di Udine dal medico legale Lorenzo Desinan. Gli accertamenti hanno confermato che la morte è stata causata da ustioni estese sui due corpi, come evidenziato dalle analisi svolte da Desinan, che ha ricevuto l'incarico dalla Procura di Udine. L'anatomo patologo ha impiegato tre ore per completare l'operazione, convalidando l'ipotesi emersa dopo la prima ispezione cadaverica subito dopo l'incidente. Chi ha assistito allo schianto dell'ultraleggero Fly Synthesis Storch ha riferito di averlo visto perdere quota, precipitare e incendiarsi mentre i due occupanti tentavano la fuga. Ora serviranno due mesi prima che chi sta portando avanti le indagini possa conoscere nei dettagli i contenuti dell'autopsia. Nella relazione che compilerà Desinan ci saranno i dati raccolti durante le operazioni autoptiche, con l'indicazione di eventuali alterazioni riscontrate. Da quanto si è potuto apprendere i corpi di Alessandra e Simone non hanno subito alterazioni agli organi interni, rimasti integri. Fatali, come già riferiti, sono risultate le ustioni di terzo grado sul cento per cento dei loro corpi.

Il luogo dell'incidente a poca distanza dall'aviosuperficie di San Mauro a Premariacco

Le famiglie hanno scelto di non nominare un perito di parte

Le famiglie di Alessandra e Simone sono in attesa del nullaosta per i funerali e per la sepoltura dei loro cari. Il via libera dovrebbe essere rilasciato oggi. Il papà di Alessandra, assistito dall'avvocato Laura Ferretti (che non ha ritenuto di nominare un perito di parte per l'autopsia) e il padre di Simone, preferiscono restare in silenzio, pervasi dalla disperazione e dalla rabbia per quanto accaduto.

Intanto proseguono le indagini della Procura, decisa a fare chiarezza sull'incidente. L'inchiesta procede in parallelo con l'indagine aperta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv), che la scorsa settimana ha inviato a Premariacco due investigatori.

«Stiamo valutando tutto ciò che è opportuno a chiarire l'accaduto da un punto di vista tecnico», ha dichiarato il procuratore Massimo Lia, che ha disposto l'apertura di una fascicolo a carico di ignoti per omicidio colposo. In merito all'allargamento delle indagini ai precedenti incidenti di ultraleggeri decollati dall'aviosuperficie di San Mauro, a Premariacco, ha aggiunto: «Al momento, gli incidenti precedenti, non hanno evidenze che ci fanno pensare a elementi utili alle indagini. Valuteremo comunque insieme ai tecnici», ha chiuso il procuratore.

Restano da accertare la dinamica dell'incidente e soprattutto le cause, con eventuali responsabilità tecniche (un guasto al mezzo aereo?), umane (un errore del pilota?) o ambientali (condizioni meteo avverse?).

Verifiche che richiederanno del tempo, e a cui dovranno rifarsi le assicurazioni per stabilire come muoversi sul fronte di eventuali risarcimenti o richieste di danni.—

ECONOMIA

ARREDAMENTO DI DESIGN

Sedute della friulana Potocco per l'hotel Lvmh alle Maldive

Il contract cresce quest'anno del 12% e spinge i ricavi dell'azienda a 17 milioni
Accanto alle forniture per l'hotellerie di lusso continuano le commesse navali

Maura Delle Case / MANZANO

A sinistra l'albergo Cheval Blanc del gruppo Lvmh alle Maldive, a destra il ristorante 53 a New York

Da New York alla California, passando per Parigi e le Maldive. Un crocevia di latitudini diverse, quello percorso quest'anno dai prodotti della friulana Potocco, che da Manzano, storico cuore della produzione di sedie in Friuli, hanno conquistato clienti di lusso come gli hotel Cheval Blanc di Lvmh alle Maldive e alle Seychelles, il ristorante newyorkese 53 a servizio del Moma e il bar del ristorante di Alain Ducasse alla Maison Baccarat di Parigi solo per citarne alcuni.

Commesse "da copertina" che confermano la vocazione dell'azienda per il contract di lusso, nata con le forniture per le navi, che proseguono senza soluzione di continuità, con consegne previste fino al 2028, e rafforzata oggi con le ultime commesse per l'hospitality e il segmento corporate, per il quale, tra gli altri, Potocco ha recentemente firmato l'arredamento delle sky lounge di Delta Airlines.

Al contract, che pesa per circa il 70% del fatturato (navi comprese), l'azienda affianca un 30% di ricavi generati dal retail, che conta su oltre 150 distributori wholesale in giro per il mondo e su 2 flagship store a Monaco e a Vienna. «Siamo un piccola multinazionale tascabile – dice il presidente Antonino Potocco, imprenditore che guida l'azienda di famiglia insieme alle due figlie Marianna e Alice –. Presidiamo tutte le fasi di realizzazione

Antonino Potocco con le figlie

la possibilità di completa customizzazione».

Qualità che hanno permesso a Potocco di conquistare crescenti fette di mercato nel segmento contract, i cui ricavi sono previsti in aumento, quest'anno, del 12% sul precedente e pertanto sempre più determinante nel giro d'affari complessivo dell'azienda che, tenendo insieme anche il retail, nel 2024 dovrebbe attestarsi a 17 milioni di euro, più 8 per cento sui 16,8 del precedente. Una progressione che la famiglia Potocco conta di confermare nel breve termine, arrivando a 20 milioni di fatturato entro il 2025.

La strategia per centrare l'ambizioso obiettivo si regge su tre pilastri: l'espansione del mercato americano, del segmento navale e l'attuazione di un rilevante pacchetto triennale d'investimenti, del valore di 5 milioni, che l'azienda ha iniziato a mettere a terra nel 2023.

Risorse impiegate per digitalizzare la produzione, con qualche timido, iniziale innesto di intelligenza artificiale nel segno di Industria 5.0, al fine di aumentare la produttività senza però perdere quella parte artigianale che i prodotti Potocco conservano. E per supplire in parte alle eventuali difficoltà che dovessero esserci nel sostituire i dipendenti storici che nei prossimi anni andranno in pensione.

La società di Manzano sta inoltre lavorando anche sul fronte della transizione ecologica. «Nel 2026 – annuncia il presidente – contiamo di pubblicare il nostro primo bilancio di sostenibilità nel 2026». —

CONVEGNO DI ANCE

Bilancio di sostenibilità Dal 2027 un obbligo anche per le Pmi edili

PORDENONE

Marco Bertuzzo

Non un di più, ma una necessità, sempre più stringente. Tale è oggi la sostenibilità delle imprese, riassunta in un acronimo che compie 20 anni, ma che non tutti ancora masticano con agio: Esg. Environmental, social e governance ovvero ambientale, sociale e di governance. Ambiti in cui essere sostenibili, per le aziende, sta rapidamente diventando essenziale, tanto in termini di competitività che di possibilità di accesso al credito e non ultimo di appeal verso i clienti. Motivi che hanno spinto l'Ance del Friuli Venezia Giulia a organizzare un convegno dedicato al Ratin Esg, in programma questo giovedì dalle 9 a Pordenone, a palazzo Klefish.

«Vogliamo focalizzare l'attenzione sul fatto che il tema dell'Esg diventerà presto, anche per le aziende dell'edilizia, in larga parte piccole per dimensioni e ricavi, un'esigenza di carattere normativo» evidenzia il presidente di Ance Fvg, Marco Bertuzzo. Un obbligo introdotto dalla direttiva europea Csrd (Corporate sustainability reporting directive) che impone alle imprese europee di divulgare l'impatto delle proprie azioni in materia Esg sul business. L'obbligo riguarderà, dal 2025, le sole grandi imprese, per poi andare via via ad interessare anche le più piccole. «La scadenza alla quale deve guardare la maggior parte delle imprese edili, che nel nostro territorio sono generalmente piccole e frammentate, è il 2027 – spiega Bertuzzo –: da lì in avanti il bilancio di sostenibilità diventerà obbligatorio anche per le imprese dai 10 ai 250 dipendenti in media, con uno stato patrimoniale dai 350 mila ai 20 milioni di euro e ricavi netti da 700 mila a 40 milioni». L'impatto della misura sarà notevole, «basti pensare che sarà essenziale ai fini dell'accesso al credito» continua Bertuzzo che d'altro canto evidenzia anche l'opportunità che si viene a creare «per presentarsi nel miglior modo possibile al mercato e analizzare la propria azienda con un occhio rivolto al futuro».

Come detto se ne parlerà diffusamente dopodomani a Pordenone, dove Ance ha radunato un ricco parterre di relatori. Apriranno i lavori, dopo Bertuzzo, Paolo Loris Rambaldini, presidente delle Bcc Pordenonese e Monsile, Cristina Amirante, assessore regionale alle Infrastrutture, e Vannia Gava, vice ministro all'Ambiente. Seguirà una tavola rotonda, moderata dalla giornalista Francesca Iannelli, cui parteciperanno Chiara Polesel (Nea - Nord est avvocati), Francesco Lagonigro (Baker Tilly Hidra srl sb), Maria Mazzurco (AcegasApsAmga), Fabrizio Capaccioli (presidente Gbc Italia) e Stefania Latin (Modefinance). Le conclusioni saranno affidate a Silvia Ricci, vice presidente transizione ecologica Ance.—

M.D.C.

NEL PRIMO SEMESTRE

Dexelance (Gervasoni) a 151 milioni di ricavi

PAVIA DI UDINE

Dexelance, gruppo italiano che riunisce alcuni tra i leader italiani nel design, luce e arredamento di alta gamma, tra i quali si conta anche la friulana Gervasoni, azienda di Pavia di Udine che produce arredamento, ha registrato ricavi pari ad 151 milioni di euro nel primo semestre dell'anno, in crescita del 9,2% rispetto allo stesso periodo 2023, con una variazione organica che segna una flessione del 4,3%.

L'incidenza delle esportazioni è stata pari al 73%, in linea con l'anno precedente, con buone le performance in Nord America, dove Dexelance ha continuato a investire: in occasione N YCxDESIGN Festival, lo scorso maggio, Gervasoni ha inaugurato un nuovo flagship store a New York, in Lexington Avenue. —

INTESA TRA CONFAPI FVG E SINDACATI DEI LAVORATORI

Premio per i lavoratori edili Vale da 49 a 98 euro al mese

L'elemento variabile sarà erogato in due tranche: a settembre e a gennaio Paniccia: «L'accordo deriva dalla fase di crescita e stabilità vissuta dal settore»

Lucia Aviani / UDINE

Confapi Fvg e i sindacati Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, firmatari – a fine luglio – del contratto integrativo regionale di lavoro per l'edilizia, hanno sottoscritto nei giorni scorsi un'intesa relativa alla definizione e alla modalità di erogazione dell'elemento variabile della retribuzione (l'Evr) per il 2024.

«L'accordo deriva – sottolinea il presidente della sezione regionale della Confederazione italiana della piccola e media industria, Massimo Paniccia – dalla fase di crescita e di stabilità che il comparto dell'edilizia sta vivendo in Friuli Venezia Giulia, come documentato dai positivi indicatori dei trienni 2017-2019 e 2020-2022».

L'introduzione dell'elemento variabile della retribuzione, che varia da 49,40 a 98,80 euro lordi mensili, a seconda del livello di inquadramento, è un riconoscimento dell'opera e dell'impegno del lavoratore, attraverso la diretta valorizzazione economica e promette dunque di rafforzare il rapporto di fiducia tra le parti sociali, nel segno della collaborazione per la crescita e per un ulteriore sviluppo dell'edilizia.

Soddisfatte le parti sindacali che, tramite i segretari regionali – Massimo Minen per la Feneal Uil, Gianni Pasian per Filca Cisl e Massimo Marega per Fillea Cgil Fvg – esprimono compiacimento per la chiusura della verifica dei parametri dell'elemento variabile della retribuzione. «Consentirà alle lavoratrici e ai lavoratori afferenti alla specifica tipologia contrattuale – rimarcano i sindacalisti – di beneficiare di un ulteriore riconoscimento economico integrativo, a fronte dei risultati raggiunti».

A sinistra due lavoratori in un cantiere edile, a destra il presidente di Confapi Fvg, Massimo Paniccia

Il calcolo si è basato su quattro indicatori: il numero dei lavoratori iscritti alla Cassa edile cui si applica il contratto, il monte salari denunciato per i medesimi sempre alla Cassa edile, le ore dichiarate nella stessa, con esclusione di quelle in Cigo (cassa integrazione guadagni ordinaria) e il prodotto interno lordo del settore delle costruzioni in ambito regionale.

In riferimento ai due trienni sopra indicati, vale a dire il 2017-19 e il 2020-22, Confapi Fvg rende noto che tutti gli indicatori sono risultati positivi, ragione per cui l'elemento variabile della retribuzione dovrà essere riconosciuto nell'interezza di quanto stabilito dall'articolo 12 dell'integrativo regionale, che prevede importi in base al livello di inquadramento (variabili, come accennato sopra, dai 49,40 euro lordi mensili riconosciuti al primo livello ai 98,80 euro del settimo livello).

Le parti firmatarie dell'accordo hanno stabilito che il dovuto sarà erogato ai lavoratori in un'unica soluzione, con retribuzione nel mese di settembre, per il periodo gennaio 2024 – agosto 2024, mentre per l'arco di tempo compreso fra settembre e dicembre del corrente anno il pagamento avverrà, sempre in unica soluzione, nel gennaio 2025. —

IN BREVE

Risparmio gestito
Banca Generali raccolta a 4,4 miliardi

Banca Generali ha realizzato una raccolta netta di 378 milioni ad agosto, in aumento del 53% rispetto al corrispondente mese dello scorso anno. La raccolta netta cumulata ha raggiunto i 4,4 miliardi, +11% rispetto al corrispondente dato 2023. «Nonostante la stagionalità dei mesi estivi, prosegue la crescita a doppia cifra nei volumi complessivi e la normalizzazione nel mix della raccolta», ha commentato l'ad Gian Maria Mossa.

Manager
Aringer al timone di Volkswagen Italia

Christoph Aringer da ieri ricopre il ruolo di ad nell'organigramma di Volkswagen Group Italia, che ha sede a Verona, succedendo nella posizione a Marcus Osegowitsch, il quale sarà impegnato in nuovi incarichi all'interno del gruppo. Con la sua esperienza nel settore vendite, Aringer, che ha 54 anni, vanta una carriera di oltre 35 anni nel settore automobilistico presso la Porsche Holding Salzburg e la Skoda Auto.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 9-9-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	1,7715	4,36	1,7	1,781	-70,09	-
3M	117,12	-0,05	117,4	121,48	22,22	-
A						
A2A	2,093	0,48	2,073	2,1	12,20	6.546,49
Abitare in	4,18	-0,48	4,17	4,24	-14,42	113,28
Acea	17,51	1,21	17,23	17,51	25,21	3.684,81
Acinque	2	1,27	2	2,07	-2,40	398,97
Adidas	214,5	-2,32	210	215,6	19,33	-
Adobe	515,4	1,98	515,4	515,4	-4,32	-
Advanced Micro Devic	123,42	2,70	121,98	124,4	-9,57	-
Aedes	0,197	-1,50	0,197	0,204	-7,48	6,41
Aeffe	0,692	3,90	0,666	0,692	-27,17	72,05
Aeroporto di Bologna	7,74	-0,77	7,7	7,8	-6,35	279,60
Ageas	45,98	-0,61	45,82	46,08	17,99	-
Air France-Klm	8,088	0,30	8,162	8,172	-40,47	-
Airbnb	105,34	1,90	104,44	104,96	-17,76	-
Airbus Group	129,46	0,72	128,66	130,24	-6,92	-
Aixtron	15,225	0,59	15,275	15,275	-60,12	-
Alerion Cleanpwr	16,5	1,10	16,5	16,9	-38,08	900,66
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,25	-0,41	12,1	12,25	33,78	69,89
Allianz	283,7	1,50	281	282,2	16,93	-
Alphabet Classe A	134,38	-2,14	134,1	138,56	10,96	-
Alphabet Classe C	135,4	-2,42	135,1	139,94	10,60	-
Amazon	158,1	1,53	155,18	158,6	14,00	-
Amc Entertainment	4,5515	-	4,5505	4,5505	-6,37	-
American Express	227	2,44	223,8	223,8	32,57	-
American Tower Reit	214,8	1,34	213,35	213,8	9,21	-
Amgen	294,25	1,62	291	294,25	11,25	-
Amplifon	28,34	1,25	28,05	28,51	-10,49	6.352,15
Anima Holding	5,23	4,08	5,03	5,28	25,37	1.610,64
Antares Vision	3,11	0,65	3,07	3,135	70,19	220,42
Apple	198,86	-0,49	196,96	201,85	14,17	-
Applied Materials	159,7	1,19	157,82	160,68	5,86	-
Aquafil	2,015	-0,74	2,015	2,115	-41,03	87,64
Ariston Holding	3,92	-1,36	3,92	4,056	-35,09	511,26
Ascopiave	2,725	2,06	2,66	2,73	19,22	630,41
Asml	675	-1,46	669,5	699,5	2,02	-
At&T	19,248	2,97	18,886	19,016	24,90	-
Autostrade M.	2,69	-	2,54	2,69	-70,33	11,38
Autozone	2831	-	2816	2816	19,53	-
Avio	12,52	2,62	12,22	12,54	45,51	323,33
Axa	34,9	1,60	34,47	34,84	17,71	-
Azimut H.	21,76	0,79	21,59	21,81	-8,21	3.114,74
B						
B&C Speakers	14,5	-	14,4	14,7	-22,67	158,57
B. Cucinelli	82,85	-0,42	82,7	84,3	-5,39	5.710,86
B. Desio	5,08	1,20	5,06	5,2	41,16	687,82
B. Generali	40,22	1,36	39,7	40,28	18,11	4.649,74
B. Ifis	21	0,96	20,8	21,18	33,18	1.129,20
B. Profilo	0,202	1,00	0,2	0,202	-1,66	135,25
B.Co Santander	4,1995	-2,36	4,1995	4,354	14,85	70.188,56
B.F.	4,28	0,23	4,23	4,28	7,06	1.110,99
B.P. Sondrio	6,865	2,62	6,72	6,88	15,24	3.063,72
Banca Mediolanum	11,05	1,28	10,99	11,09	28,55	8.181,51
Banca Sistema	1,438	-	1,438	1,478	19,92	116,85
Banco BPM	5,95	0,75	5,912	6,016	24,02	8.980,76
Bank Of America	35,885	2,28	35,28	35,48	15,52	-
Basf	43,49	-0,03	43,36	43,72	-9,43	-
BasicNet	3,09	-	3,08	3,13	-32,35	168,26
Bastogi	0,397	1,02	0,381	0,397	-22,50	48,97
Bayer	28,61	-2,02	28,55	29,225	-13,32	-
Bbva	9,016	1,08	9,046	9,046	9,74	28.816,65
Beewize	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,237	0,85	0,23	0,237	-15,41	46,54
Beiersdorf	127,9	-	127,55	127,55	-3,16	-
Berkshire Hathaway	420,6	0,56	418,2	421,3	29,30	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,0008	0,001	-94,44	1,45
BFF Bank	9,235	-0,27	9,225	9,365	-10,03	1.747,41
Bialetti	0,2	0,25	0,1985	0,2	-23,17	30,90
Biesse	8,165	-0,31	8,13	8,31	-34,82	227,65
Bioera	0,065	-	0,065	0,065	19,03	1,34
Bitcoin Group	49,9	2,57	49,05	52	97,09	-
Blackrock	793,9	-	772,8	785,9	7,73	-
Bmw	77,62	-0,64	77,28	78,56	-21,78	-
Bnp Paribas	62,6	1,00	62,4	62,96	0,61	-
Boeing	147,76	3,55	144,62	147,18	-38,05	-
Booking Holdings	3385	-	3374	3374	5,42	-
Borgosesia	0,636	-2,45	0,636	0,638	-7,75	30,55
Boston Scientific	74,5	2,05	74	74	41,93	-
Bper Banca	4,825	0,35	4,815	4,942	59,17	6.831,49
Brembo	10,074	1,07	9,979	10,27	-9,04	3.378,20
Brioschi	0,0528	1,15	0,0512	0,0552	-16,47	40,40
Broadcom	123,92	-0,59	122,26	127,88	24,38	-
Buzzi	34,82	0,93	34,54	35,1	24,62	6.628,54
C						
Cairo Comm.	2,1	1,45	2,085	2,12	14,01	279,91
Caleffi	0,832	-	0,832	0,852	-18,64	12,89
Caltagirone	5,8	3,57	5,66	5,82	32,16	679,17
Caltagirone Ed.	1,22	-0,81	1,22	1,24	24,70	152,63
Campari	8,22	3,58	7,938	8,22	-22,00	9.820,68
Carel Industries	17	0,12	17	17,26	-31,34	1.912,85
Caterpillar	302,5	2,02	301	310,5	13,58	-
Cellularline	2,62	1,95	2,62	2,62	11,03	56,76
Cembre	37,05	-0,40	37,05	38,05	1,43	639,34
Cementir Hldg.	9,48	0,32	9,44	9,53	-0,59	1.509,21
Centrale Latte Italia	2,74	0,74	2,7	2,74	-11,97	38,08
Chevron	127,92	1,60	125,7	125,9	-5,77	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,577	-1,37	0,577	0,591	36,80	620,09
Cisco Systems	44,135	-	44,19	44,19	-0,99	-
Class	0,081	-4,71	0,081	0,0868	41,06	23,48
Cnh Industrial	9,518	4,64	9,188	9,748	-17,64	12.331,88
Coinbase Global	138,12	-0,14	136	142	-13,48	-
Colgate-Palmolive	97,1	-0,58	96,77	96,77	35,65	-
Comer Industries	31,9	2,57	30,6	32,3	8,52	900,38
Commerzbank	12,92	1,93	12,885	13,035	19,48	-
Conafi	-	-	-	-	-	-
Continental	58,96	0,82	59	59	-23,37	-
Credem	10,22	0,59	10,06	10,32	27,70	3.500,11
Credit Agricole	14,28	1,75	14,17	14,3	10,69	-
Csp Int.	0,32	-	0,32	0,323	0,87	12,78
Cy4Gate	5,51	-1,08	5,51	5,71	-30,34	134,76
D						
Daimlerchrysler	58,27	0,02	58,02	58,56	-5,33	-
D'Amico	5,85	1,56	5,76	5,88	2,57	722,62
Danieli	28,25	-0,70	27,9	28,6	-2,76	1.171,81
Danieli r nc	21	-1,64	21	21,7	-0,64	875,84
Datalogic	6,21	-0,16	6,2	6,28	-7,79	365,58
De' Longhi	26,68	1,06	26,5	26,8	-13,49	4.016,23
Deere & Co	351,45	-	345,15	346,1	-3,83	-
Deutsche Bank	15,018	2,74	14,836	15,098	23,50	-
Deutsche Boerse	209,5	-	207,9	213,5	9,21	-
Deutsche Lufthansa	5,822	-1,32	5,786	5,838	-26,65	-
Deutsche Post	38,93	1,20	38,6	38,6	-13,51	-
Deutsche Telekom	26,19	0,58	25,9	28,5	20,73	-
Deutsche Wohnen	23,4	-	23,05	23,05	9,79	-
Diasorin	103,25	2,08	100,6	103,25	8,60	5.674,29
Digital Bros	9,59	-1,34	9,57	9,83	-10,69	138,23
Digital Value	46,85	1,08	46,6	47,4	-24,03	469,20
Dollar General	74,54	-	75,64	75,64	-41,18	-
doValue	1,414	0,28	1,39	1,449	-58,85	113,16
E						
E.On	13,415	1,55	13,295	13,3	10,10	-
E.P.H.	0,0024	-20,00	0,0024	0,0028	-99,99	0,19
Ecolab	224,2	-	227	227	34,97	-
Edison r nc	1,555	-0,32	1,555	1,575	1,03	171,18
Eems	0,169	0,12	0,1619	0,17	-60,64	1,37
El.En	9,57	1,59	9,42	9,69	-3,57	759,04
Electronic Arts	130,44	-	131,34	133	6,59	-
Eli Lilly & Company	812,6	0,18	816	823,2	55,62	-
Elica	1,74	-1,14	1,725	1,775	-23,23	111,03
Emak	0,966	-1,93	0,966	1	-8,99	161,94
Enav	3,916	0,77	3,886	3,918	13,31	2.111,77
Enel	7,054	0,04	6,993	7,074	4,45	71.542,83
Enervit	3,28	-0,30	3,22	3,3	2,91	57,79
Eni	14,08	0,66	13,982	14,128	-8,78	47.418,42
Equita Group	3,85	-0,52	3,85	3,89	5,10	202,23
Erg	24,58	0,24	24,24	24,68	-15,53	3.677,35
Esprinet	5,115	-	5,105	5,175	-6,48	259,38
Essilorluxottica	210,3	0,77	0	211,7	14,92	-
Estee Lauder Companies	78,4	-	82	82	-37,25	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,588	-2,45	3,582	3,758	-3,08	354,97
Eurotech	1,192	-1,32	1,192	1,224	-50,28	43,83
Expedia Group	120,06	-	120	120	8,60	-
F						
Facebook	456,2	-0,23	455,5	461	43,69	-
Faurecia	8,832	0,36	8,732	8,92	-56,47	-
Fedex	258,25	-	252,85	257,3	21,14	-
Ferrari	428	0,63	425,8	430,9	39,89	83.102,20
Ferretti	2,49	-0,80	2,48	2,52	-12,09	863,07
Fidia	0,1875	0,81	0,1685	0,205	-77,50	6,41
Fiera Milano	3,58	2,14	3,535	3,58	27,46	255,21
Fila	8,95	0,79	8,86	9	8,20	385,24
Fincantieri	4,57	-	4,531	4,618	5,40	1.478,19
Fine Foods & Ph.Ntm	8,16	-2,16	8,06	8,28	-5,27	181,63
FinecoBank	15,555	1,04	15,385	15,675	13,83	9.453,50
FNM	0,43	1,18	0,426	0,431	-5,81	186,51
Ford Motor	9,628	1,08	9,65	9,65	-13,88	-
Fraport	46,66	-	46,32	46,32	-17,20	-
Fuelcell Energy	0,3795	-1,04	0,4008	0,4008	-73,85	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,491	-1,60	0,49	0,499	-36,12	29,92
Gamestop Corp	21,85	10,32	20,845	21,9	-0,81	-
Garofalo Health Care	5,3	-0,38	5,28	5,36	14,30	474,05
Gasplus	2,4	-1,23	2,39	2,43	-3,47	107,96
Gaz De France	15,97	-0,47	15,92	15,97	0,97	-
Gefran	8,82	1,61	8,6	8,82	-0,57	124,12
Generalfinance	11,15	-	10,65	11,2	19,43	140,41
Generali	25,29	1,24	25,03	25,39	30,38	39.133,22
Geox	0,6	1,69	0,571	0,6	-19,18	152,88
Giglio Group	0,56	-1,75	0,56	0,578	17,96	15,08
Goldman Sachs Group	444,15	2,76	434,75	434,75	25,24	-
GPI	12,28	3,02	11,92	12,3	21,01	345,72
Grandi Viaggi	0,926	-	0,926	0,928	16,88	44,55
Greenthesis	2,29	0,44	2,28	2,3	138,75	354,16
GVS	6,44	5,57	6,13	6,44	8,05	1.076,05
H						
Halliburton	25,99	-	26,165	26,165	-21,18	-
Hecla Mining	5,06	-	4,936	5,116	24,82	-
Henkel Vz	80,8	-	80,6	80,6	14,44	-
Hera	3,598	1,18	3,552	3,598	19,50	5.296,73
Hugo Boss	33,85	-5,42	33,56	35,49	-37,62	-
I						
Iberdrola	13,345	1,87	13,13	13,49	10,58	-
Ibm	184,1	1,87	178	183,04	23,73	-
Igd - Siiq	2,48	-0,60	2,48	2,52	8,05	276,29
Illimity bank	4,54	0,13	4,524	4,59	-16,38	384,63
Immsi	0,558	1,45	0,558	0,567	-3,61	187,74
Indel B	21,8	-0,91	21,8	22,2	-6,37	129,54
Industrie De Nora	9,24	1,26	9,145	9,335	-40,96	475,67
Infineon Technologie	29,155	0,45	29,13	29,565	-20,30	-
Ing Groep	16,154	1,34	16,072	16,2	19,15	-
Intel	17,4	2,35	17,15	17,69	-62,09	-
Intercos	15,32	-0,78	15,3	15,64	8,59	1.495,50
Interpump	38,16	2,09	37,46	38,16	-19,47	4.110,03
Intesa Sanpaolo	3,7265	1,64	3,68	3,7365	39,78	67.634,66
Intuitive Surgical	432,2	2,84	426,7	432,45	41,06	-
Inwit	11,05	0,64	10,98	11,09	-3,82	10.586,75
Irce	2,02	-0,49	2,02	2,05	3,17	57,22
Iren	2	0,96	1,972	2,012	0,49	2.577,34
It Way	1,22	-2,40	1,214	1,268	-26,39	13,42
Italgas	5,08	0,59	5,03	5,09	-2,39	4.106,74
Italian Exhibition Gr.	5,9	-0,67	5,8	5,98	92,36	184,23
Italmobiliare	27,7	0,54	27,55	28	6,91	1.180,60
Iveco Group	8,662	-0,14	8,654	8,826	6,30	2.359,93
IVS Gr. A	7,14	0,28	7,14	7,16	30,11	642,91
J						
Johnson & Johnson	150,96	1,25	148,56	148,56	4,72	-
Juventus FC	2,531	5,70	2,402	2,576	9,64	612,46
K						
K+S	10,37	0,10	10,475	10,475	-28,31	-
Kering	230	-2,99	225,1	233,55	-40,15	-
KME Group	0,93	0,22	0,896	0,93	-0,15	245,94
KME Group r nc	1,32	0,38	1,265	1,32	14,22	18,67
L						
Landi Renzo	0,2445	5,39	0,23	0,245	-48,46	51,58
Lazio	0,734	0,27	0,722	0,736	-6,91	49,53
Leonardo	20,39	0,05	20,18	20,63	37,44	11.907,59
Lottomatica Group	11,34	0,35	11,25	11,41	15,02	2.835,94
Lowes Companies	221,05	-	221,45	221,45	9,71	-
Lumen Technologies	5,048	-1,27	4,961	5,393	230,13	-
LU-VE	24,85	3,11	24,35	25,25	7,51	547,28
Lvmh	615	-0,69	609,9	626	-16,13	-
M						
Maire	7,515	1,97	7,385	7,54	49,75	2.438,32
Mapfre	2,26	-	2,258	2,258	13,66	-
Marathon Oil	24,205	-	24,955	24,955	7,85	-
Marr	11,6	0,52	11,46	11,64	1,33	771,20
Mastercard	439,35	2,48	439,4	439,4	12,28	-
Mcdonald's	263,4	0,59	261,5	262,5	-1,80	-
Mediobanca	15,165	1,54	14,96	15,235	33,77	12.488,08
Medtronic	81,96	1,45	80,89	80,89	7,41	-
Merck	169,5	1,35	169,1	169,85	18,80	-
Merck & Co.	105	-	103	103	6,09	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	2,822	1,22	2,79	2,844	18,34	929,26
Mfe B	3,878	1,52	3,804	3,9	18,20	916,01
Microchip Technology	68,06	-	67,23	67,23	-12,14	-
Micron Technology	77,47	-0,13	77,4	79,87	1,40	-
Microsoft Corp	366,15	0,65	365,7	369,4	7,40	-
Mittel	1,715	2,39	1,715	1,715	11,21	136,62
Moderna	69,37	5,97	66,01	70,78	-26,75	-
Moltiply Group	31,2	-6,59	31,2	33,4	6,82	1.358,80
Moncler	49,91	-0,97	49,55	50,92	-9,12	13.941,63
Mondadori	2,54	0,79	2,525	2,555	19,14	666,55
Mondelez International	68,31	0,38	68,56	68,56	3,11	-
Mondo TV	0,163	1,37	0,1612	0,164	-46,38	10,51
Monrif	0,0408	-0,49	0,0408	0,0408	-19,77	8,58
Monte Paschi Si	4,951	0,79	4,877	4,98	62,08	6.235,16
Munich Re	482,4	1,01	480,3	481,4	27,14	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,1	-	3,1	3,16	-5,12	44,50
Neste	18,18	-5,19	18,1	18,5	-43,10	-
Netflix	609,7	1,85	604,5	614,3	38,29	-
Netweek	0,0242	-2,42	0,022	0,0242	-80,57	0,50
Newlat Food	12,32	3,53	11,88	12,44	52,91	528,23
Newmont	46,41	-	45,79	45,79	21,29	-
Nexi	6,426	2,39	6,314	6,46	-15,08	8.112,28
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	72,93	0,10	72,77	73,75	-26,09	-
Nikola Corp	4,375	-17,37	4,375	4,375	1.507,86	-
Nokia Corporation	3,8635	0,44	3,8535	3,868	26,00	-
Northrop Grumman	473,8	1,37	464,7	474,2	10,17	-
Nvidia Corp	95,03	2,98	93,09	96,46	111,15	-
O						
Occidental Petroleum	47,295	-0,26	43	47,3	-11,04	-
Olidata	0,571	1,60	0,565	0,577	5,57	110,37
Oracle	128	1,25	128	129,42	30,86	-
Orange	10,755	0,05	10,705	10,785	3,97	-
Orsero	12,8	0,31	12,66	12,88	-24,73	226,35
OVS	2,66	1,06	2,654	2,708	17,42	635,44
P						
Palantir Technologies	30,7	14,74	29,105	30,85	69,46	-
Paypal	63,36	1,39	62,66	63,68	12,35	-
Pbb	5,56	-3,56	5,54	5,54	-3,36	-
Pepsico	161,2	-	160,6	160,6	-3,39	-
Pfizer	26,39	2,57	25,83	26,46	-1,17	-
Pharmanutra	53,7	-2,01	53,5	55,6	-3,23	528,63
Philip Morris International	115,68	-	113,32	113,32	30,05	-
Philips	27,28	-	27,26	27,42	29,49	-
Philogen	20,8	-	20,6	20,8	13,74	604,84
Piaggio	2,612	-0,08	2,61	2,656	-12,09	931,46
Pininfarina	0,754	-3,33	0,754	0,774	-3,08	59,87
Piovan	13,8	0,73	13,7	13,8	29,85	736,76
Piquadro	1,975	0,77	1,96	1,995	-10,63	98,19
Pirelli & C.	5,4	0,86	5,344	5,456	8,53	5.358,79
PLC	1,52	2,01	1,45	1,57	-12,00	38,76
Plug Power	1,5504	4,45	1,47	1,606	-64,45	-
Porsche Automobil Holding Pref	39,64	1,43	39,42	39,52	-14,89	-
Poste Italiane	12,475	1,51	12,31	12,52	19,65	16.068,51
Ppl	29,095	-	29,255	29,255	0,00	-
Procter & Gamble	159,7	0,48	158,68	159,52	18,96	-
Prosiebensat1 Media	5,295	-1,12	5,29	5,37	0,21	-
Prysmian	60,46	2,13	59,44	61,02	45,86	17.791,64
Puma	39,35	-	38,8	39,3	-22,57	-
Q						
Qualcomm	144,92	1,33	144,58	144,58	11,12	-
R						
Rai Way	5,06	-0,39	5,06	5,1	-0,46	1.392,74
Ratti	1,88	-2,08	1,88	1,91	-29,85	51,42
RCS Mediagroup	0,748	1,08	0,74	0,748	0,18	388,14
Recordati	51,85	0,88	51,4	52,05	5,39	10.768,23
Renault	39,52	-1,22	39,6	40,31	9,47	-
Reply	134,9	0,67	133,7	136	12,34	5.026,83
Repsol	11,79	0,77	11,79	11,83	-12,21	-
Revo Insurance	9,78	1,03	9,7	9,84	16,16	237,95
Rheinmetall	506,4	0,92	500	508,8	77,93	-
Risanamento	0,0235	-0,42	0,0232	0,0239	-36,67	42,18
Rwe	33,32	1,37	32,86	32,9	-19,40	-
S						
S. Ferragamo	6,655	-2,78	6,59	6,85	-43,60	1.165,36
Sabaf	18,4	-1,08	18,25	18,6	7,38	234,45
Safilo Group	1,102	-1,08	1,102	1,128	24,09	470,42
Saipem	1,8825	0,78	1,854	1,8985	26,59	3.736,50
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,8	0,19	25,75	25,8	5,25	1.606,83
Salesforce	221,45	1,37	222	224,3	-8,25	-
Sanlorenzo	34	0,89	33,4	34,3	-19,64	1.200,39
Sanofi	102,56	-2,12	102,56	105,3	17,21	-
Sap	192,08	0,81	191,9	192,64	36,69	-
Saras	-	-	-	-	-	-
Schaeffler - Pref	4,336	0,09	4,36	4,36	-18,35	-
Seco	2,395	2,35	2,375	2,445	-30,79	318,46
Seri Industrial	3,795	-0,26	3,79	3,88	13,27	211,62
Servizi Italia	2,04	-0,97	2	2,04	22,55	65,44
Sesa	87,65	-2,23	87	90,25	-26,79	1.411,41
Siemens	162,64	0,84	162,64	163,36	-2,08	-
Siemens Energy	24,44	2,00	23,64	24,59	103,65	-
SIT	1,165	-3,32	1,155	1,22	-63,85	30,68
Snam	4,595	0,92	4,531	4,599	-2,15	15.317,95
Snowflake	98,58	0,74	99,25	99,25	-45,21	-
Societe Generale	22,06	1,59	22,04	22,25	-8,87	-
Softlab	1,07	-	1,06	1,12	-27,98	5,31
Sogefi	2,045	0,99	2,03	2,08	42,14	245,61
Sol	33,5	0,75	33	33,85	21,22	3.082,65
Sole 24 Ore	0,71	-0,84	0,694	0,72	4,21	39,87
Somec	16,7	-0,60	16,4	16,95	-40,69	116,59
Spotify Technology	294,25	1,20	291	291	71,70	-
Starbucks Corp	82,6	0,76	82,5	82,54	-5,30	-
Stellantis	14,064	0,03	13,98	14,182	-33,12	42.848,94
STMicroelectr.	26,1	1,06	25,88	26,215	-42,28	23.866,04
SYS-DAT	4,84	0,94	4,77	4,98	40,63	149,59
T						
T Rowe Price Group	93,31	-	92,85	92,85	0,87	-
Tamburi Inv.	9,26	1,31	9,16	9,26	-1,10	1.695,52
Technogym	9,25	-0,32	9,195	9,34	2,61	1.875,68
Technoprobe	6,44	0,86	6,375	6,59	-24,85	4.266,79
Telecom It. r nc	0,2576	0,08	0,2558	0,2604	-14,54	1.572,23
Telecom Italia	0,2311	-0,52	0,2311	0,2351	-20,41	3.600,13
Telefonica	4,208	0,29	4,2	4,203	18,94	-
Tenaris	13	0,89	12,965	13,155	-18,24	15.250,84
Terna	8,12	1,58	7,986	8,12	5,74	16.052,38
Tesla	195,82	-0,10	192,54	199,1	-10,21	-
Tesmec	0,0807	1,64	0,0794	0,0814	-32,25	48,37
Tessellis	0,441	-0,45	0,44	0,4445	-33,71	107,42
Texas Instruments	181,78	1,81	180,34	180,34	17,83	-
The Coca-Cola Company	65,27	1,83	64,36	65,16	20,27	-
The Italian Sea Group	8,03	1,39	7,92	8,1	-2,93	422,06
The Southern Company	80,82	-	81,97	81,97	28,12	-
The Walt Disney	79,93	0,83	79,78	80,46	-2,77	-
Thermo Fisher Scientific	560,2	-	560	560	14,85	-
Thyssenkrupp	2,962	-0,60	2,91	3,01	-51,57	-
Tinexta	12,16	1,76	11,96	12,29	-40,39	572,96
Toscana Aeroporti	13,35	-	13,35	13,5	14,89	249,01
Trevi	0,273	-0,36	0,271	0,285	-13,53	86,61
Triboo	0,688	-	0,68	0,688	-9,91	19,85
Txt e-solutions	25,8	1,98	25,65	26,3	29,22	330,40
U						
Uber Technologies	63,7	-	63,12	63,6	16,39	-
Unicredit	36,605	1,05	36,435	37,08	48,61	59.737,97
Unidata	3,6	2,86	3,46	3,6	-10,26	109,40
Unieuro	11,4	-1,04	11,38	11,56	10,73	240,06
Unipol	9,635	1,42	9,525	9,74	84,39	6.838,03
Unitedhealth Group	537	-	526	540,7	12,94	-
V						
Valsoia	9,54	1,71	9,36	9,62	1,85	102,28
Varta	1,511	-5,56	1,415	1,5	-92,19	-
Verizon Communications	38,195	-	37,46	37,46	11,19	-
Viatris Inc	10,34	-	10,205	10,205	11,17	-
Visa - Classe A	258,1	2,97	257,65	258,3	6,11	-
Volkswagen	92	0,22	91,16	92,74	-17,00	-
Vonovia	32,63	-0,76	32,5	32,99	17,96	-
W						
Walgreens Boots Alliance	8,051	-	8,064	8,064	-67,53	-
Webuild	2,426	1,42	2,392	2,436	30,89	2.446,95
Webuild r nc	9,2	-1,60	9,1	9,4	68,15	14,94
Western Digital	56,09	-	54,05	55,67	38,14	-
WIIT	21,7	3,58	21	21,9	8,71	595,77
Z						
Zest	0,1425	-5,00	0,14	0,15	-44,79	24,34
Zignago Vetro	10,66	1,33	10,58	10,76	-26,28	944,31
Zoetis	174,62	2,67	177,3	177,3	-6,52	-
Zucchi	1,8	-1,37	1,8	1,825	-21,09	7,10

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	888.31	1.03
Cac 40	7425.26	0.99
Dax (Xetra)	18443.56	0.77
FTSE 100	8270.84	1.09
Ibex 35	11272.80	0.89
Indice Gen	59554.35	1.56
Nikkei 500	3179.69	-0.13
Swiss Market In.	11980.64	0.61

EURIBOR 6-9-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,628	3,678
1 Mese	3,51	3,559
3 Mesi	3,462	3,51
6 Mesi	3,307	3,353
1 Anno	2,986	3,027

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 9/9/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.3	72.27
Argento (per kg.)	751.3	811.39
Platino p.m.	934.00	0.0000
Palladio p.m.	955.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1043	-0,54	-0,06
Giappone	158,53	-0,25	1,41
G. Bretagna	0,84365	0,09	-2,92
Svizzera	0,9376	0,12	1,25
Australia	1,6596	0,56	2,05
Brasile	6,2	0,23	15,63
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4979	-0,03	2,30
Danimarca	7,4616	-0,01	0,12
Filippine	62,354	0,38	1,75
Hong Kong	8,6101	-0,49	-0,25
India	92,711	-0,53	0,88
Indonesia	17083,3	-0,18	0,02
Islanda	152,3	-0,65	1,20
Israele	4,1425	0,64	3,58
Malaysia	4,8274	0,40	-4,93
Messico	21,9879	-0,74	17,44
N. Zelanda	1,8004	0,82	2,86
Norvegia	11,9405	1,18	6,23
Polonia	4,278	-0,05	-1,42
Rep. Ceca	25,051	0,07	1,32
Rep.Pop.Cina	7,8589	-0,08	0,10
Romania	4,9743	0,02	-0,03
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4428	0,00	-1,12
Sud Corea	1485,48	0,55	3,61
Sudafrica	19,7659	0,40	-2,86
Svezia	11,455	0,75	3,24
Thailandia	37,474	0,66	-1,31
Turchia	37,5989	-0,37	15,15
Ungheria	395,95	0,30	3,44

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	1987	99,98	0,00
30.09.24	360	99,82	0,00
14.10.24	645	99,71	2,78
14.11.24	1468	99,43	2,78
29.11.24	2473	99,27	2,95
13.12.24	2250	99,20	2,75
14.01.25	4049	98,92	2,77
31.01.25	3394	98,71	2,92
14.02.25	1290	98,65	2,77
14.03.25	4428	98,38	2,83
14.04.25	1762	98,20	2,67
14.05.25	2666	97,96	2,65
13.06.25	2330	97,72	2,63
14.07.25	2964	97,62	2,47
14.08.25	12570	97,30	2,60

MONETE AUREE

QUOTE AL 9/9/2024	Domanda	Offerta
Marengo	413,97	439,31
Sterlina	522,01	553,97
4 Ducati	981,83	1.041,94
20 $ Liberty	2.146,01	2.277,4
Krugerrand	2.218,04	2.353,84
50 Pesos	2.674,22	2.837,95

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,98	99,966	0,00
30.09.24	99,82	99,813	0,00
14.10.24	99,706	99,686	2,78
14.11.24	99,432	99,438	2,78
29.11.24	99,268	99,25	2,95
13.12.24	99,195	99,191	2,75
14.01.25	98,917	98,909	2,77
31.01.25	98,707	98,712	2,92
14.02.25	98,645	98,643	2,77
14.03.25	98,375	98,372	2,83
14.04.25	98,198	98,249	2,67
14.05.25	97,964	97,963	2,65
13.06.25	97,724	97,72	2,63
14.07.25	97,616	97,639	2,47
14.08.25	97,302	97,349	2,60
BTP			
15.11.2024	99,665	99,644	3,13
01.12.2024	99,808	99,821	3,00
15.12.2024	99,187	99,16	3,12
01.02.2025	98,89	98,896	3,13
01.03.2025	100,778	100,783	2,69
28.03.2025	100,085	100,108	2,81
15.05.2025	98,978	98,981	2,82
01.06.2025	98,919	98,932	2,84
01.07.2025	99,107	99,107	2,76
15.08.2025	98,5	98,441	2,68
29.09.2025	100,72	100,7	2,46
15.11.2025	99,73	99,73	2,42
01.12.2025	99,11	99,15	2,51
15.01.2026	100,94	100,96	2,35
28.01.2026	100,59	100,54	2,35
01.02.2026	97,01	96,98	2,64
01.03.2026	102,56	102,55	2,17
01.04.2026	96,01	96	2,64
15.04.2026	101,68	101,72	2,26
01.06.2026	98,33	98,29	2,41
15.07.2026	99,15	99,12	2,33
01.08.2026	95,22	95,2	2,62
28.08.2026	100,8	100,85	2,31
15.09.2026	102,29	102,32	2,21
01.11.2026	109,63	109,61	1,74
01.12.2026	97,18	97,17	2,42
15.01.2027	96,05	96,07	2,50
15.02.2027	100,67	100,68	2,30
01.04.2027	96,31	96,28	2,48
01.06.2027	98,93	98,9	2,33
15.07.2027	102,04	102,09	2,29
01.08.2027	98,43	98,43	2,36
15.09.2027	95,14	95,1	2,53
01.11.2027	111,6	111,84	1,87
01.12.2027	99,99	99,94	2,33
01.02.2028	97,83	97,78	2,43
15.03.2028	91,88	91,78	2,67
01.04.2028	102,2	102,2	2,32
15.07.2028	92,82	91,85	2,39
01.08.2028	103,61	103,67	2,36
01.09.2028	107,31	107,35	2,23
01.12.2028	100,14	100,1	2,42
01.09.2029	105,06	105,05	2,35
15.02.2029	90,23	90,18	2,75
15.06.2029	99,59	99,58	2,56
01.07.2029	101,88	101,91	2,52
01.08.2029	100,5	100,52	2,53
01.10.2029	100,22	100,16	2,59
01.11.2029	111,14	111,19	2,29
15.12.2029	104,28	104,29	2,51
01.03.2030	102,77	102,78	2,53
01.04.2030	91,68	91,76	2,83
15.06.2030	103,28	103,37	2,61
01.08.2030	88,85	88,79	2,92
15.11.2030	104,65	104,91	2,68
01.12.2030	91,8	91,86	2,91
15.02.2031	101,97	101,86	2,74
01.04.2031	86,97	86,98	3,01
01.05.2031	117,24	117,25	2,44
15.07.2031	101,56	101,52	2,78
01.08.2031	84,35	84,37	3,08
01.12.2031	85,67	85,7	3,08
01.03.2032	89,82	89,85	2,99
01.06.2032	84,44	84,47	3,13
01.12.2032	94,36	94,38	2,96
01.02.2033	117,3	117,39	2,73
01.05.2033	107,78	107,76	2,85
01.09.2033	93	92,99	3,06
01.11.2033	107,19	107,21	2,92
01.03.2034	105,76	105,82	2,99
01.07.2034	102,78	102,82	3,06
01.08.2034	112,49	112,62	2,93
01.02.2035	102,24	102,3	3,14
01.03.2035	98,25	98,2	3,15
01.03.2036	79,45	79,72	3,48
01.09.2036	86,44	86,42	3,38
01.02.2037	103,45	103,56	3,18
01.03.2037	72,8	72,85	3,57
01.03.2038	94,15	94,19	3,41
01.09.2038	90,7	90,85	3,45
01.08.2039	112,43	112,63	3,34
01.10.2039	102,67	102,78	3,43
01.03.2040	90,76	90,85	3,52
01.09.2040	112,28	112,42	3,40
01.03.2041	74,4	74,51	3,69
01.09.2043	105,14	105,27	3,55
01.09.2044	109,67	109,87	3,51
01.09.2046	88,79	88,88	3,61
01.03.2047	80,64	80,88	3,66
01.03.2048	90,97	91,01	3,62
01.09.2049	96,19	96,35	3,63
01.09.2050	74,31	74,42	3,72
01.09.2051	62,44	62,55	3,73
01.09.2052	68,2	68,2	3,75

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.38 e tramonta alle 19.30
La Luna Sorge alle 14.21 e tramonta alle 22.23
Il Santo San Nicola da Tolentino
Il Proverbio
Putrops pôcs a fasin un trop.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

La città che cambia

ALBERTO FELICE DE TONI

Mediazione

Alberto Felice De Toni ha dovuto mediare tra le diverse posizioni in campo su piazza Garibaldi. Di fronte a un assessore (Ivano Marchiol) che puntava ad accelerare i tempi e un altro (Alessandro Venanzi) che invece chiedeva maggiore riflessione, il sindaco ha scelto una sorta di via di mezzo. Dopo aver rinviato la pedonalizzazione da giugno a settembre ha poi trovato il compromesso sui parcheggi per portare oggi in giunta le due delibere.

IVANO MARCHIOL

Secondo passo

L'eliminazione dei posti auto in piazza Garibaldi rappresenta il secondo step del progetto di ridefinizione del centro immaginato dall'assessore ai Lavori pubblici Ivano Marchiol. Dopo l'allargamento della Ztl avviata a inizio anno – e il posizionamento dei primi arredi delle ultime settimane –, infatti, nei prossimi giorni si procederà anche su piazza Garibaldi, con appena tre mesi di ritardo (da giugno a settembre) su quanto aveva immaginato Marchiol.

ALESSANDRO VENANZI

Compromesso

La direzione del Pd, anche su sua indicazione, aveva votato la richiesta di posticipare di un anno la pedonalizzazione di piazza Garibaldi per consentire una migliore gestione dell'allargamento della Ztl. Niente da fare per Alessandro Venanzi il quale, tuttavia, ottiene, in questo compromesso, il sì a due sue precise richieste: l'allargamento del parcheggio Moretti anticipato al prossimo anno e la firma del protocollo d'intesa per l'utilizzo di quello della Coop.

In cambio dell'eliminazione dei posti auto in piazza Garibaldi il Comune amplierà il parcheggio Moretti / FOTO PETRUSSI

La scelta del Comune Piazza Garibaldi da subito senza auto

Oggi in giunta la delibera che elimina gli stalli di fronte alla scuola Manzoni
Ok all'allargamento del Moretti nel 2025 e al protocollo per l'area della Coop

Mattia Pertoldi

La maggioranza ha deciso: i 54 parcheggi in piazza Garibaldi di fronte alla scuola Manzoni, escludendo quelli destinati al carico-scarico, verranno eliminati da subito proseguendo dunque, a partire dalla la fine di Friuli Doc, nel processo di rivisitazione del centro così come inserito nel programma elettorale con cui il centrosinistra ha vinto le elezioni lo scorso anno. Al netto di sorprese dell'ultima ora, che su argomenti come questo possono essere sempre all'ordine del giorno, infatti, la seduta di giunta odierna servirà proprio ad approvare la delibera che certifica il secondo step del piano dell'amministrazione comunale. Anzi, parliamo di due delibere perchè la seconda – in ossequio all'accordo trovato con il Pd – prevede la modifica del piano delle opere pubbliche con l'ampliamento del Moretti anticipato al prossimo anno.

LA RIUNIONE E L'ACCORDO

La pedonalizzazione della piazza, fortemente sostenuta dall'assessore ai Lavori pubblici Ivano Marchiol e rinviata lo scorso giugno, diventerà pertanto ufficiale dalla metà di questo mese. L'ok in giunta, oggi, arriverà dopo due riunioni di maggioranza – la prima a fine agosto, la seconda sabato –, una con i segretari dei partiti che sostengono Alberto Felice De Toni – ieri sera – e, soprattutto, l'accordo trovato con l'area che fa riferimento ad Alessandro Venanzi e al Pd. Con i dem che, lo ricordiamo, avevano approvato in direzione la richiesta di posticipare di un anno la pedonalizzazione della piazza. Così non sarà, come accennato, con Venanzi che, comunque, ottiene due risultati non banali: l'anticipo dell'allargamento del Moretti e la sigla del protocollo d'intesa per avere a disposizione nel minor tempo possibile i parcheggi della Coop a due passi dall'ex Dormisch.

PARCHEGGIO MORETTI

La richiesta principale dei dem per il via libera al progetto di piazza Garibaldi già questo autunno, guarda espressamente al parcheggio Moretti che, attualmente, mette e a disposizione dei cittadini 466 stalli. Di questi, 135 sono posizionati in fondo, a raso sulla destra, ed è in questa zona che il Comune interverrà realizzando un parcheggio multipiano di una decina di metri d'altezza in grado di offrire altri 165 posti portando il totale a oltre 600 e trasformando il Moretti nel parcheggio pubblico più grande della città. La seconda delibera che arriverà oggi in giunta, nel dettaglio, prevede una modifica del Documento unico di programmazione (Dup) del Comune. Grazie a questa operazione, infatti, entro la fine dell'anno verrà predisposto il progetto esecutivo vero e proprio per l'allargamento del Moretti, mentre i lavori saranno anticipati al 2025. Detto che il costo si aggira sui 5 milioni – interamente a bilancio di palazzo D'Aronco per accelerare i tempi di realizzazione –, il cantiere dovrebbe durare non meno di 24 mesi con la fine dell'opera, quindi, prevista per il 2027.

PROTOCOLLO D'INTESA E ALTRO

Il passaggio più immediato, anche per placare le inevitabili polemiche che si alzeranno dopo il via libera alla pedonalizzazione di piazza Garibaldi, rimanda al parcheggio sotterraneo della Coop tra viale Bassi e viale Leonardo da Vinci. La struttura dispone di poco meno di 400 posti tra quelli in superficie e nei due piani interrati e se è vero che De Toni ritiene di poterli utilizzare in una manciata di mesi, alla fine Ve-

COMUNE-REGIONE

«I rapporti sono buoni»

È stato tra i primi ad accogliere il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, al suo arrivo al cimitero monumentale, stringendogli la mano.

Non solo, il sindaco Alberto Felice De Toni, ieri, ha voluto anche accompagnare il presidente Fedriga lungo il colonnato che conduce al famedio (dove si è svolta la cerimonia dedicata al manager friulano Enzo Cainero), scambiando due parole con lui.

Dopo le recenti tensioni tra Comune e Regione, cominciate qualche mese fa con le nomine del consiglio di amministrazione del Teatrone e riacutizzatesi dopo il mancato finanziamento del progetto di rigenerazione di borgo stazione (solo per fare due esempi), è lo stesso governatore a voler stemperare i toni: «I rapporti restano buoni – ha assicurato – poi è legittimo che su alcune questioni ci possano essere visioni diverse, non solo con Udine. Però – ha chiarito Fedriga – è giusto trovare una via di collaborazione con tutte amministrazioni comunali del Friuli Venezia Giulia». Udine, quindi, non fa eccezione. —

A.C.

Entro la fine dell'anno il progetto per la creazione di un nuovo multipiano da 165 posti alle spalle della Questura

Il parcheggio del Visionario dovrebbe essere messo a disposizione dei cittadini in un paio di settimane

nanzi ha chiesto e ottenuto un passaggio più concreto delle promesse. Si tratta, cioè, della stipula di un protocollo d'intesa tra Ssm e proprietari dell'area che assicura la disponibilità degli stalli in breve tempo e che sarà presentato oggi in conferenza stampa. Sempre in tema di parcheggi, poi, la cinquantina di stalli all'interno del cinema Visionario dovrebbero essere messi a disposizione tra inizio e metà ottobre visto che si attende soltanto la formula burocratica più adatta per la sottoscrizione dell'accordo. Ssm, infine, sta anche valutando in quali zone della città si potrebbe mutuare un sistema di parcheggio giornaliero a prezzo fisso (2 euro) sul modello di quanto già in vigore da anni nella zona del teatro. Un modo, questo, anche per venire incontro agli oltre 10 mila pendolari – soltanto nel settore dei servizi – che ogni giorno raggiungono Udine per lavorare. L'ideale in questo senso, almeno nella visione del Comune, sarebbe muoversi in contemporanea ai lavori previsti, nel 2025, in piazza Venerio che renderanno inutilizzabile per due anni il multipiano della zona. —

De Toni e Pirone hanno fatto visita alla Dante, tra gli istituti che sono ripartiti in anticipo
L'assessore: «Lo ius scholae è il minimo che la politica possa fare in questo periodo storico»

Un terzo degli iscritti nelle scuole di Udine è di nazionalità straniera

LA VISITA

CRISTIAN RIGO

Gli alunni stranieri iscritti a scuola sono sempre di più: lo scorso anno quasi un iscritto su tre non era di nazionalità italiana e alla Dante su 56 studenti, i bambini di origine straniera erano 37 ossia il 66%. Non a caso il sindaco Alberto Felice De Toni insieme all'assessore all'Istruzione Federico Pirone, professore di lettere al Paolino d'Aquileia di Cividale, hanno scelto di fare visita proprio alla primaria Dante (che condivide lo stesso immobile con la Garzoni-Montessori) e alla scuola d'infanzia Pecile, per il primo giorno di scuola.

«La scuola Dante è il simbolo della rigenerazione urbana in Borgo Stazione, su cui stiamo concentrando i nostri sforzi politici ed economici - ha ricordato il sindaco -. Mettendo insieme i finanziamenti regionali e il nostro impegno economico di oltre 2 milioni di euro, trasformeremo la scuola in un simbolo e punto di partenza della rigenerazione di tutto il quartiere. La scuola Dante è un luogo per noi importante, su cui vogliamo investire con prospettive a lungo termine perché ne conosciamo lo straordinario ruolo per l'integrazione e l'unione delle culture nella nostra città. Un grande valore di cui andiamo fieri, considerando il quartiere in cui si trova e la demografia delle classi, che vede una grande maggioranza composta da bambine e bambini di cittadinanza non italiana».

Primo giorno di scuola ieri all'istituto Dante / FOTO PETRUSSI

Il Comune punta quindi sulla Dante come modello di integrazione, ma secondo Pirone, più in generale «la scuola è a tutti gli effetti un'istituzione irrinunciabile per una comunità, che la politica deve sostenere. A scuola si apprende il sistema di diritti e di doveri indispensabili per vivere e convivere nelle differenze. Sostanzialmente, a scuola si impara a diventare cittadini. In questo senso – afferma Pirone – lo ius scholae o una legge per l'acquisizione della cittadinanza che tenga conto del percorso scolastico è il minimo che la politica possa realizzare per riconoscere la crescita che affrontano i ragazzi tra i banchi di scuola e il valore dell'istituzione scolastica, mettendola al centro, non solo a parole, del presente e del futuro. Auspichiamo che la nuova apertura sul tema da parte degli esponenti politici nazionali possa condurre a degli sviluppi».

Per quanto riguarda la presenza di stranieri in città, secondo gli ultimi dati disponibili, sono 14.784 (su un totale di 98.682 residenti al 31 dicembre dello scorso anno) i cittadini udinesi che non hanno cittadinanza italiana. Un dato in crescita, basti pensare che nel 2019, in periodo pre-pandemia Covid-19 lo stesso dato si fermava a 13.600. Sempre secondo gli ultimi dati disponibili, la popolazione straniera più giovane (0-14) ammonta a 2.469 persone.

In questo contesto grande rilevanza acquisiscono i dati inseriti in ambito scolastico. Nelle scuole pubbliche udinesi il totale degli iscritti nell'anno appena concluso, il 23/24, era di 5.923 tra bambini e ragazzi: 2.834 alle primarie, 1.024 nelle scuole d'infanzia e 2.065 alle scuole secondarie di primo grado. Di questi quasi 1.759 erano di cittadinanza non italiana, circa uno su tre, il 30%. Alla Dante, in particolare, lo scorso anno i bambini di origine straniera iscritti erano 37 sui 56 totali, il 66%. E la presenza degli stranieri è destinata ad aumentare considerando anche che i ragazzi italiani a scuola diminuiscono ogni anno di circa il 2%. —

Diritti e sicurezza

Allarme di Forza Italia «Carcere sovraffollato e mancano 35 agenti»

Una delegazione del partito ha fatto visita alla casa circondariale cittadina
In via Spalato i detenuti sono 177, ma la capienza massima sarebbe di 95

Cabibbo, capogruppo in Regione

Cristian Rigo

Da una parte il sovraffollamento, con 177 detenuti a fronte di una capienza massima teorica di 95, dall'altra la mancanza di personale con 80 guardie carcerarie contro le 115 previste nell'organico della casa circondariale di via Spalato. Un mix che da solo spiega in maniera eloquente la situazione di difficoltà vissuta nel carcere udinese, documentata ieri dalla visita dei consiglieri regionali di Forza Italia Andrea Cabibbo e Roberto Novelli, assieme al consigliere comunale Giovanni Barillari che, accompagnati dalla direttrice Tiziana Paolini, hanno potuto verificare di persona le condizioni all'interno della struttura di detenzione.

I NUMERI

É il sovraffollamento il problema principale anche del carcere di Udine. A fronte di una capienza regolamentare di 95 posti, sono 177 i detenuti, di cui 16 in semilibertà che quindi possono lasciare la struttura di giorno per recarsi al lavoro e poi rientrare la sera. Gli stranieri sono 105 ossia il 59%, soprattutto nordafricani e pachistani, mentre il 46% della popolazione carceraria è ancora in attesa della condanna definitiva e si trova in carcere a fronte di una misura cautelare. I tossicodipendenti sono 48.

LE CELLE

Secondo Cabibbo «a differenza della situazione fortemente critica di Trieste, la casa circondariale di Udine, ristrutturata integralmente nel 2003, permette delle condizioni di vita più dignitose per i carcerati. A titolo esemplificativo, ogni cella è dotata di bagno e doccia autonomi». Molte celle, anche grazie al contributo di privati, hanno a disposizione anche un frigo che con il gran caldo ha contribuito a limitare i disagi.

IL CARCERE DI UDINE
RISTRUTTURATO NEL 2003 L'EDIFICIO SARÀ AMPLIATO ULTERIORMENTE

La maggioranza composta da stranieri: principalmente del Pakistan e dei Paesi nordafricani

Il reinserimento punta su percorsi formativi attraverso i quali diventare tappezziere, elettricista o idraulico

I CORSI

Novelli ha rimarcato come «siano stati attivati altri lavori propedeutici allo svolgimento di attività formative e ludiche. Sono stati altresì attivati molti corsi professionali finanziati dalla Regione, soprattutto per idraulici, elettricisti, tappezzieri, ma anche mosaicisti».

LA RECIDIVA

Per Fi, la rieducazione è un aspetto fondamentale anche perché, hanno spiegato Novelli e Cabibbo, «il detenuto che esce dal carcere deve avere gi strumenti per reinserirsi nel tessuto sociale ed economico e deve seguire percorsi formativi ad hoc durante la fase di detenzione. Troppo spesso, quasi nel 70% dei casi, chi esce dal carcere cade nella tentazione di delinquere ancora: dobbiamo puntare alla recidiva zero e serve un impegno di tutti, dai detenuti alle istituzioni. In molti casi chi lascia il carcere non ha alle spalle una famiglia».

LE CRITICITÀ

Cabibbo e Novelli, per riconoscendo che a Udine le condizioni «sono migliori di molte altre strutture del territorio» hanno evidenziato che «rimangono alcune criticità, a partire dal sovraffollamento. L'organico degli agenti è in deficit numerico, visto che gli effetti sono solo 80 su 115 previsti e calcolati sulla capienza teorica (95) e non reale (177). La campagna sulla giustizia di Fi mette al centro anche le condizioni dei lavoratori, che devono operare in serenità e sicurezza. Allo stato, manca circa il 30% di effettivi all'organico degli agenti e chi viene privato delle libertà non deve perdere anche la dignità».

LE DROGHE

Barillari si è detto «favorevolmente impressionato per come la direttrice e il personale si stiano adoperando, andando ben oltre il loro dovere istituzionale, per rendere il carcere un luogo rispettoso dei diritti anche alla rieducazione e al recupero dei detenuti. Quasi la metà dei detenuti sono lì per problemi legati agli stupefacenti (circa 40 per spaccio, 48 sono tossicodipendenti che hanno commesso reati anche per procurarsi sostanze, cui vanno aggiunti i non pochi detenuti con problemi psichiatrici). Alla luce di ciò ha concluso - chiederò in commissione quali siano le politiche e le azioni messe in pratica dal Comune di Udine per la prevenzione ed il contrasto alle droghe». —

ROBERTO NOVELLI

Corsi di recupero

«Nel carcere di Udine ho trovato una situazione in cui si denota grande attenzione anche alla dignità delle persone». A sottolinearlo è il consigliere regionale – nonchè l'unico azzurro eletto nel collegio di Udine – Roberto Novelli che ha rimarcato anche come «siano stati attivati altri lavori propedeutici allo svolgimento di attività formative e ludiche. Sono stati altresì attivati molti corsi professionali finanziati dalla Regione, soprattutto per idraulici, elettricisti, tappezzieri, ma anche mosaicisti».

GIOVANNI BARILLARI

Problema droga

«Mi ha colpito il fatto che quasi la metà delle persone che si trovano in carcere siano lì per problemi legati agli stupefacenti (quaranta per spaccio e 48 sono tossicodipendenti che hanno commesso reati anche per procurarsi sostanze, cui vanno aggiunti i non pochi detenuti con problematiche di tipo psichiatrico). Chiederò in commissione quali siano le politiche e le azioni messe in pratica dal Comune per la prevenzione ed il contrasto alle droghe». Parole, queste, del consigliere comunale Giovanni Barillari.

L'ASSEMBLEA DEL SINDACATO SAP

Solo sei sostituti per 60 uscite Questura di Udine in affanno

Mancano risorse e organici. Quest'anno, in provincia di Udine, andranno in quiescenza circa 60 poliziotti, di cui una quarantina solo in Questura. Saranno sostituiti, per ora, da sei agenti, con un deficit, dunque, di oltre cinquanta operatori in servizio sul territorio.

Il problema della carenza di organico è stato affrontato, ieri, durante l'assemblea sindacale organizzata dalla segreteria provinciale del Sindacato autonomo di polizia (Sap = di Udine, cui ha preso parte anche il segretario generale Stefano Paoloni. «Il problema degli organici riguarda tutto il territorio nazionale – spiega –. Mancano circa 10 mila unità e pertanto il problema si riverbera anche a livello regionale, un territorio dove l'età media delle persone in servizio è particolarmente elevata e quindi è necessario un ripianamento del personale. Si tratta di un territorio frontaliero, con le necessità di gestione e di controllo dei valichi, in particolar modo quest'anno con la sospensione dell'accordo di Schengen, che ha richiesto un impegno elevato da parte delle forze dell'ordine. Auspichiamo che in regione vengano aperti due importanti uffici di polizia come il reparto Mobile e il reparto Prevenzione crimine così da poter affrontare le emergenze con una adeguata forza organica».

L'assemblea ha avuto inizio con il saluto del questore di Udine Alfredo D'Agostino. Durante la riunione si è parlato anche delle garanzie funzionali per il personale in servizio riguardanti soprattutto l'inasprimento delle pene per i reati contro le forze dell'ordine, l'introduzione delle body cam per il personale in servizio operativo, le telecamere sulle autovetture di servizio e negli uffici dove si svolgono attività di polizia.

«Inoltre, come da anni richiesto dal Sap – spiega Olivo Comelli, segretario regionale dello stesso –, è in discussione anche la tutela legale per gli operatori che vengono coinvolti in procedimenti penali conseguenti alle attività in servizio. Anche i recenti fenomeni di criminalità che sono saliti agli onori delle cronache, necessitano di interventi strutturali poiché il senso di impunità che spesso avvertono soggetti che delinquono e appartenenti alle baby gang alimentano fenomeni delittuosi. Una presenza capillare delle forze dell'ordine è indispensabile per dimostrare che lo Stato non arretra nelle zone a rischio come Borgo stazione».—

L'incontro organizzato, ieri mattina, in Questura dal sindacato Sap

La cerimonia

Cainero è nel Famedio Fedriga: i suoi valori sono l'eredità che lascia

Il manager iscritto tra i benemeriti di Udine nel cimitero monumentale
De Toni: «Esempio di ingegno e capacità». Il figlio Andrea: uomo del popolo

Alessandro Cesare

Il suo zampino ce l'ha voluto mettere anche ieri Enzo Cainero. Dall'alto. Per ricordare a tutti quel suo sorriso sornione sfoggiato ogni volta che una delle sue sfide apparentemente impossibili andavano a buon fine. L'ultima "impresa" del manager friulano è stata quella di aver fatto spuntare il sole dopo ore di pioggia incessante. Giusto in tempo per la cerimonia che ha sancito la sua iscrizione al famedio del cimitero monumentale di Udine tra i benemeriti della città di Udine. «Questo è Enzo Cainero», ha ricordato il figlio Andrea, che insieme al resto della famiglia (c'era anche l'olimpionica Chiara Cainero) ha accolto nel famedio amici, amministratori ed estimatori del professionista scomparso nel gennaio 2023. In tanti hanno voluto esserci, a cominciare dal presidente della Regione Fvg Massimiliano Fedriga e dal sindaco Alberto Felice De Toni, per proseguire con gli assessori regionali Riccardo Riccardi e Barbara Zilli, e chiudere con colui che ha raccolto il testimone dell'organizzazione delle tappe friulane del Giro d'Italia, Paolo Urbani.

«La targa scoperta oggi – ha esordito Fedriga – va interpretata non come ricordo di ciò che Cainero ha fatto, ma soprattutto di ciò che ha lasciato. La sua eredità è il metro di misura del suo valore, sulle cui basi altre persone stanno continuando a operare. La cosa straordinaria sarà che chi verrà qui, magari tra cent'anni, avrà la possibilità di domandarsi chi era Cainero e cosa ha fatto per il Friuli e per questa comunità», ha chiuso il governatore, anticipando il ritorno del Giro d'Italia sulle strade della regione. «Sulla scia del lavoro fatto da Cainero il prossimo anno la corsa rosa farà tappa sulle nostre strade per un intero fine settimana. Per noi è una doppia responsabilità: continuare a promuovere il Friuli Venezia Giulia tramite lo sport e onorare quanto Enzo ha fatto per la nostra terra».

ENZO CAINERO
IL MANAGER FRIULANO SCOMPARSO A 78 ANNI

Il ricordo pubblico è stato affidato all'assessore regionale Riccardi

Ad aprire una cerimonia emozionante, è stato il sindaco De Toni, presente con buona parte della sua giunta: «Siamo orgogliosi di iscrivere il nome di Cainero nel famedio dei benemeriti della città di Udine. È giusto ricordare che l'iniziativa è nata con l'amministrazione precedente, a cui abbiamo dato continuità, su proposta dell'ex assessore Alessandro Ciani – ha chiarito il primo cittadino –. La decisione di iscrivere il suo nome al famedio è giusta e doverosa per ciò che ha rappresentato per Udine e il Friuli, come professionista, come manager sportivo e per il suo impegno civico. È stato un esempio di friulano artefice delle sue fortune, ingegnoso e capace di costruire e risolvere ogni tipo di situazione, riuscendo a portare il concetto del fasin di bessoi a un livello più alto: costruire sì, realizzare sì, ma con la partecipazione di tutti». Il ricordo pubblico di Cainero è stato affidato all'assessore Riccardi, che ha tracciato il profilo di «un grande dirigente sportivo, spesosi per la nostra regione con profonda dedizione» e di «una figura illustre della recente storia cittadina, a cui va attribuito il riconoscimento di una fama internazionale per aver dedicato la sua vita a vantaggio della sua terra, operando peraltro in maniera sempre discreta e con grande umiltà». Riccardi ha ricordato anche la sua «generosità fuori dal comune, il suo sguardo particolare verso i deboli», con la citazione del rapporto con ProgettoAutismo Fvg e il villaggio per il "dopo di noi" che porterà il suo nome. «Enzo non ha solo segnato un pezzo della nostra storia, ma ci ha lasciato un esempio per proseguire nel futuro», è stata la chiosa di Riccardi. Infine il figlio Andrea, che ringraziando tutti per l'affetto dimostrato nei confronti del padre, ha affermato: «Mio padre era l'uomo del popolo, che si è fatto amare da tutti indipendentemente dal loro livello, perché dava il giusto riconoscimento a tutti. Amava le persone e il suo territorio, verso il quale si è speso molto. Mio padre ha fatto ciò che ha fatto perché dentro di sè aveva i valori dell'alpino», è stata la chiosa di Andrea Cainero. —

LA COMMEMORAZIONE

Tanti presenti tra familiari, politici e amici di una vita

Decine di persone si sono ritrovate, ieri, per la cerimonia di iscrizione al Famedio di Cainero tra familiari (come il figlio Andrea e la nipote Chiara), amici di una vita e politici (come Fedriga, Riccardi e De Toni). / Foto Petrussi

L'ONDATA DI MALTEMPO È STATA MENO GRAVE DEL PREVISTO

Alberi caduti e allagamenti ma danni ridotti al minimo

Alcune segnalazioni per allagamenti, alberi caduti e smottamenti sono giunte alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia e al Numero unico dell'Emergenza (Nue) 112, anche nella giornata di ieri, a seguito dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione e in seguito alla quale era stata diramata un'allerta arancione.

Qualche problema, come accennato, c'è stato, ma per fortuna i danni sono stati ridotti al minimo. Gli scenari di criticità previsti per domenica e lunedì portavano a fenomeni di piogge intense diffuse, piogge localmente molto intense, temporali anche localmente forti. Il verificarsi di questi eventi avrebbe potuto comportare diffuse situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, innalzamento dei corsi d'acqua, fenomeni di instabilità dei pendii, interruzioni della viabilità e problematiche connesse al vento a tal punto che la Regione aveva emanato un decreto con cui stanziare i primi 500 mila euro in caso di necessità. Fortunatamente una cifra che non dovrà essere utilizzata.

Il fronte mediterraneo con l'afflusso di correnti molto umide meridionali, spiega infatti la Protezione civile in una nota, ha lasciato la regione ma, anche ieri, ha provocato piogge intense su tutte le zone, anche se con una ridotta attività temporalesca, limitata quasi esclusivamente alle zone orientali, alla Bassa pianura, dove si sono verificati alcuni allagamenti, e alla costa.

Complessivamente, durante l'ondata di maltempo, sono stati misurati valori tra 60 e 100 millimetri su tutta la regione con il massimo di 147 millimetri a Fossalon di Grado e sul Canin. In alcune località, sulla fascia prealpina e pedemontana e anche sul Carso, sono stati registrati fino a 60-70 millimetri in tre ore.

Le raffiche di vento hanno toccato gli 80 chilometri orari in quota con direzione prevalente da sud-est, mentre sulla costa si sono registrate raffiche fino a quasi 90 chilometri orari da nord al passaggio del fronte in mattinata. Tra domenica e lunedì sono pervenute alla Sala operativa e al Nue 112, segnalazioni per allagamenti nei comuni di Ruda, alla scuola materna, Porcia, nel sottopasso, Lignano Sabbiadoro, Monfalcone e Staranzano. Alberi sono caduti a Travesio, Attimis e Vivaro, mentre alcuni smottamenti si sono registrati a San Pietro al Natisone, dove un masso è caduto sulla strada a Cocevaro, Polcenigo, Aviano e Savogna. A Bicinicco, invece, è crollata la copertura di un edificio fatiscente. Oltre ai volontari della Protezione civile hanno operato sul territorio anche le squadre dei vigili del fuoco, che hanno provveduto alla messa in sicurezza.

La pioggia in Friuli è caduta per tutta la giornata di ieri / FOTO PETRUSSI

Per la giornata odierna si prevede invece cielo in prevalenza poco nuvoloso sulla pianura e sulla costa con venti a regime di brezza. Nel pomeriggio cielo variabile sulla zona montana e sarà possibile qualche rovescio o qualche temporale, che, dalla fascia prealpina, potrà poi interessare anche l'alta pianura o le Valli del Natisone. Per domani, infine, si prevede cielo in prevalenza nuvoloso sulla zona montana, variabile su pianura e costa. Durante il corso della giornata progressivo peggioramento.

IL TRENTENNALE DELLA MANIFESTAZIONE

Biasutti, l'architetto di Friuli Doc «Il nome lo suggerì una bambina»

Nel 1995 presentò al Comune quattro progetti di eventi stagionali e si scelse quello autunnale

ANNA ROSSO

Alle origini di Friuli Doc, con Guglielmo Biasutti, la mente (fu lui a concepire il sottotitolo "Vini, vivande, vicende vedute") e, soprattutto, il cuore di una manifestazione che quest'anno giunge alla sua trentesima edizione. Era la fine del 1993: all'epoca Biasutti, oggi 88enne, lavorava per l'Ente sviluppo artigianato e, quando ormai mancavano poche settimane al traguardo della pensione, ricevette l'incarico di partecipare alla Commissione voluta dal sindaco Claudio Mussato per organizzare una manifestazione che richiamasse l'interesse prima di tutto dei friulani, ma anche dei turisti.

Come cominciò l'avventura di Friuli Doc?

«Di questa commissione facevano parte i rappresentanti di numerosi enti, i componenti erano 25. Il lavoro organizzativo entrò nel vivo all'inizio del '95».

Chi inventò il nome della manifestazione?

«Una bambina, la figlia di una funzionaria comunale che sedeva in commissione. Lei ci riferì cosa aveva detto la ragazzina e noi accogliemmo la proposta con entusiasmo. Mentre il sottotitolo "Vini, vivande, vicende vedute" l'ho pensato io che apprezzo i tautogrammi, componimenti in cui tutte le parole hanno la stessa lettera iniziale. Così volevamo spiegare l'essenza dell'evento, chiarendo l'indirizzo dato dal sindaco Mussato e confermato dal suo successore, Enzo Barazza».

Perchè si decise di proporre l'evento in autunno?

«Portai quattro proposte per altrettante manifestazioni, una per ogni stagione e ognuna in un posto diverso della città. La commissione scelse la proposta autunnale, anche per richiamare la "Festa dell'uva" che si faceva nel periodo compreso tra le due guerre mondiali».

Guglielmo Biasutti, Claudio Mussato e una delle prime edizioni di Friuli Doc con il sindaco Enzo Barazza

> «Il motto "Vini, vivande, vicende, vedute" fu invece una mia intuizione»

La prima edizione si fece a ottobre, poi fu anticipata a settembre. Il motivo?

«Dapprima si scelse ottobre perchè i rappresentanti del mondo del vino non volevano sovrapporla al periodo della vendemmia, in settembre. Ma poi a ottobre pioveva troppo e, dopo qualche anno, si decise di anticipare l'evento, così come l'inaugurazione: non più di venerdì, ma già il giovedì pomeriggio. Infatti l'allestimento delle strutture era complesso e costoso e quindi andava sfruttato un po' di più».

Lei non ha perso un'inaugurazione. Come è cambiata nel tempo la kermesse?

«È cambiata, ma secondo me non sempre ha saputo trasformarsi per mostrare il vero volto del Friuli e non solo l'aspetto enogastronomico. Non condivido, infatti, quando qualcuno la definisce una grande festa enogastronomica. Non è una sagra. Non si tratta solo di vendere prosciutto oppure frico, bensì di mostrare le bellezze di Udine e del Friuli, valorizzando cultura e tradizioni. Ciò rappresenta l'essenza di Friuli doc».

Quest'essenza è sempre stata rispettata?

> «Questo periodo richiama la festa dell'uva che si teneva a inizio secolo»

«Spesso, quando leggo in qualche articolo di giornale che si vuole "tornare alle origini", non sono del tutto convinto che chi parla abbia chiare le intenzioni di chi ideò l'evento. Inizialmente si voleva soprattutto far conoscere il territorio».

Qualche esempio?

«Sno felice che quest'anno in piazza XX Settembre sarà presentato tutto il Sandanielese, con le sue meraviglie, i suoi tesori culturali e che non ci si limiti a proporre il prosciutto. Altro esempio, Buja: a Friuli Doc, a mio parere, non basta vendere le bistecche. Perchè non parlare del Museo della medaglia e dei suoi artisti? Ancora: il Comune ha detto che ci sarà il pesce fresco di Marano, ma l'importante sarebbe anche presentare la riserva naturale, la laguna e il paese . Insomma, deve essere il Comune a dare direttive e indicazioni in questo senso alle Pro loco».

Sono stati fatti errori?

«Sì, alcuni grossi errori, secondo me, sono stati fatti. Mi riferisco, ad esempio, ai palchi. Perchè montarne uno così grande – per l'inaugurazione – da offuscare la loggia di San Giovanni? E quest'anno ne hanno annunciati anche altri per fare concerti e spettacoli di richiamo. Ma le persone che vengono per questi concerti non sono le stesse interessate a scoprire, che so, le bellezze della Carnia o la tipicità di un'antica osteria. Mescolare così tanto le due cose è sbagliato».

L'intrattenimento ha sempre caratterizzato Friuli Doc...

«Sì, ma un tempo erano artisti che si esibivano nei locali storici, che portavano la gente a conoscere il capoluogo friulano e non lo distraevano. Con questo non voglio dire che si debbano suonare solo villotte, ma che anche l'intrattenimento va pensato in un'ottica di valorizzazione delle tipicità locali e di rispetto della natura della manifestazione».

Qual è il punto di forza di Friuli Doc?

«Il successo dell'evento è legato soprattutto al fatto che la gente, che per tutto l'anno è presa da mille cose, tra casa e lavoro, ha finalmente la possibilità di ritrovarsi, di chiacchierare, magari di fronte a un buon piatto e un bicchiere». —

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19.30)

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Antonio Colutta
Piazza Garibaldi, 10 Tel. 0432501191
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)

LATISANA
All'Igea
Via dell' Annunziata, 67 Tel. 0431521600
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
TOLMEZZO
Chiussi
Via Giacomo Matteotti, 8/A Tel. 04332062
CAMPOFORMIDO
Comunale di Basaldella
Piazza IV Novembre, 22 Tel. 0432560484
CIVIDALE DEL FRIULI
Fornasaro
Corso Mazzini, 24 Tel. 0432731264
MAGNANO IN RIVIERA
Giordani
Piazza Urli, 42 Tel. 0432785316
TRICESIMO
Giordani
Piazza Verdi, 6 Tel. 0432851190
FAGAGNA
La Corte
Via Spilimbergo, 184/A Tel. 0432810621
SAN DANIELE DEL FRIULI
Mareschi
Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120
RUDA
Moneghini
Via Roma, 15/A Tel. 043199061
TALMASSONS
Palma
Via Tomadini, 10 Tel. 0432766016
PAVIA DI UDINE
Pancino
Via Aquileia, 6/A Tel. 0432686712
FLAIBANO
Pressacco
Via Indipendenza, 21 Tel. 0432869333
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
PALMANOVA
Tango
Piazza Grande, 3 Tel. 0432631049
MOIMACCO
TERPIN MARIA FRANCA
Via Roma, 25 Tel. 0432722381
SAN GIORGIO DI NOGARO
Toldi
Piazza II Maggio 1945, 3 Tel. 043165142

LOGGIA DEL LIONELLO, GIARDINI DEL TORSO E CONTARENA

Il weekend del Consorzio Tre degustazioni di Montasio

Ci sarà anche il Montasio Dop, una delle bandiere agroalimentari del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale al trentennale di Friuli Doc.

Per gustare, apprezzare e scoprire i segreti della lavorazione di questo prodotto emblema del territorio, realizzato di generazione in generazione con latte fresco, non pastorizzato, caglio e sale, il Consorzio per la tutela del Montasio nel corso della manifestazione sarà impegnato in alcuni appuntamenti degustativi aperti a tutti.

Si pare venerdì alle 12 sotto la Loggia del Lionello in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine. Sempre nella giornata di venerdì, poi, ma alle 17.30 ai Giardini del Torso degustazione in abbinamento con i vini delle Aziende Agricole Ca' Lovisotto e Terre Rosse di Adamo Lestani, organizzata da Confagricoltura Udine. Sabato, alle 12, invece, nuova degustazione all'interno del Contarena a cura del Comune di Udine.

Una forma di Montasio Dop

«Le degustazioni all'interno di Friuli Doc – spiega il direttore Renato Romanzin – saranno condotte dai responsabili tecnici del Consorzio Elena Mitri e Luca Menegoz che accompagneranno l'assaggio illustrando la tradizione casearia e i valori di sostenibilità che negli oltre 250 anni dalla sua comparsa, il Montasio ha rappresentato e tutt'ora rappresenta nel tessuto sociale ed economico del nostro territorio». —

CONFCOMMERCIO

Quasi 80 vetrofanie in vista della kermesse

In poche ore 78 vetrofanie in bianco e nero che riproducono alcuni scatti sulla storia di Friuli Doc sono state prenotate da oltre trenta aziende associate a Confcommercio Udine, che hanno aderito all'iniziativa di supporto alla mostra fotografica organizzata dal Comune in occasione dei trent'anni della manifestazione.

Da via Poscolle a via Paolo Sarpi, da via Gemona a piazza Primo Maggio, come in altre zone del centro storico e della periferia, le immagini compariranno in questi giorni su decine di vetrine. L'iniziativa – commenta il vicepresidente nazionale e presidente provinciale di Confcommercio Giovanni Da Pozzo – ci vede collaborare con il Comune per arricchire la quattro giorni di Friuli Doc anche con un evento culturale di grande rilevanza per la città». —

Il ponte di Illegio con la voragine creata sull'asfalto che potrà finalmente essere riparata

Ponte transennato Dopo 5 anni di attesa finanziate le opere

Il Comune di Tolmezzo: la struttura sarà messa in sicurezza In arrivo 150 mila euro dalla Protezione civile regionale

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Finalmente, dopo quasi 5 anni di attesa, verrà messo in sicurezza il ponte in via Cristoforo Colombo a Illegio. Sono in arrivo a riguardo 150 mila euro concessi dalla Protezione civile regionale. Le piogge e le infiltrazioni dal 2020 hanno iniziato a erodere il versante, in pratica il piede, su cui poggia il ponte. A Illegio passerà in visita alla fine di questa settimana anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, (che sarà in Carnia ad Ampezzo per la cerimonia ufficiale per l'80° anniversario della Zona Libera della Carnia e dell'Alto Friuli) atteso alla mostra annuale che ha reso la frazione alta tolmezzina ormai famosa in tutto il Bel Paese, ma non solo. E quel buco nel ponte è lì da quasi cinque anni, transennato e in attesa di trovare risposte. Lo segnala lo stesso sindaco, Roberto Vicentini, che annuncia però anche: «Finalmente la Protezione civile regionale ci ha appena assegnato 150 mila euro per la sistemazione del buco sul ponte di Illegio. E partiamo come treni perché è un problema che mi sta a cuore. Quel buco è lì da 5 anni ed è ora davvero di intervenire». Un primo sprofondamento dell'asfalto, poi allargatosi ulteriormente, di precipitazione in precipitazione, si verificò a causa delle piogge del 2020. Il ponte si trova in pieno centro in via Colombo all'incrocio con una strada vicinale. Già subito dopo il suo insediamento nel 2022, l'assessore comunale alle frazioni Mauro Migotti con tutta la giunta e il sindaco Vicentini avevano incontrato le consulte frazionali. Lo scopo era riallacciare il dialogo tra Comune e tali importanti realtà rappresentative delle istanze delle comunità di riferimento. Migotti, anche da ex presidente di consulta frazionale (lo è stato a lungo di Betania) ben conosce le criticità del territorio e cerca di trovare una soluzione ai problemi. In questi anni si è impegnato nell'interfacciarsi con le varie frazioni e nel raccogliere eventuali segnalazioni di problemi, che nelle realtà periferiche sono sempre numerose. Quella del ponte di Illegio era stata rilevata fin dall'inizio del mandato. Allora non era chiaro a che punto fosse l'iter, se fosse in programma o meno il lavoro di sistemazione, ma è stato chiaro fin da subito che quello era un problema da prendere in mano anche perché il buco transennato si trova nel bel mezzo del paese.

La transenne che da tempo limitano la circolazione sul manufatto

«Quando ci siamo insediati – spiega l'assessore Migotti – abbiamo constatato che mancavano i fondi per intervenire. Abbiamo perciò subito inoltrato tutte le domande di contributo per poter intervenire. L'acqua e le infiltrazioni, frattanto, hanno continuato a erodere il terreno sottostante il ponte e a far ridurre il piede su cui poggia il manufatto. Nel frattempo il problema si è aggravato man mano che si succedevano nuovi eventi meteo di una certa entità. Ci siamo messi in pressing fin da quando siamo arrivati e siamo contenti di aver trovato finalmente i fondi e così poter dare a un'istanza molto sentita nella frazione. Mettere in sicurezza il ponte è estremamente importante. Oltretutto vorremmo anche crearci, negli spazi di cui dispone, una nuova fermata del trasporto pubblico locale a destra e a sinistra, in quanto sarebbe molto più funzionale dell'attuale». —

AMARO

Da sinistra Simone Bortolotti con Stefano Mazzolini

Cantiere sul Fella: serve l'ok da Roma per avviare i lavori

AMARO

«Vista la preoccupazione per la strada sul ponte del Fella, ho voluto incontrare il presidente di Fvg Strade Simone Bortolotti per capire lo stato di avanzamento dei lavori. Le mie perplessità riguardano soprattutto gli utenti regolari che sono costretti ad usufruire di un servizio provvisorio». Le parole di Stefano Mazzolini, vicepresidente del consiglio regionale Fvg, lasciano intuire la volontà netta di cambiare passo con il cantiere sul ponte del Fella e permettere oltre al ripristino della normale viabilità, anche l'avvio dei progetti che riguardano il collegamento ciclopedonale con Amaro, Tolmezzo e la Carnia. «Terminata l'opera del ponte – aggiunge Mazzolini-, ci sarà poi la possibilità di avanzare con la ciclabile, pensando di farla passare sull'ex ponte della ferrovia e collegare così la ciclabile Alpe Adria a Tolmezzo e di conseguenza alla Carnia. Durante l'incontro con il nuovo presidente di Fvg strade, oltre ad aver fatto presente il disagio che l'Alto Friuli sta vivendo, in accordo con l'assessore Amirante, ho proposto che è il caso di cambiare passo, coinvolgere i sindaci di Amaro e Venzone per poter trovare la via più rapida per ottenere le autorizzazioni da Roma, infatti l'opera, dopo aver passato tutte le autorizzazioni regionali, deve ora avere l'ok da Roma. L'opera costerà circa 20 milioni di euro, somma già stanziata e messa a disposizione dalla Regione e in questo caso ringrazio il presidente Massimiliano Fedriga per l'importante sostegno economico. Si tratta quindi, come dicevo, di velocizzare i tempi di permessi e autorizzazioni che richiede un'opera di tali proporzioni».

Il 12 febbraio la commissione tecnica aveva chiesto delle integrazioni al proponente che erano state trasmesse il 27 febbraio, con la pubblicazione della documentazione il 5 marzo. Il parere positivo della Regione contenuto nella delibera di giunta regionale 762/2024, era arrivato poi il 6 giugno e trasmesso alla Commissione VIA (Commissione Valutazione Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente) che attualmente sta valutando le tempistiche e le modalità di avanzamento.

«La realizzazione di quest'opera è urgente e quanto mai necessaria» conclude Mazzolini. —

PALUZZA

Centro servizi per le foreste Riparte l'attività di formazione

PALUZZA

Il Centro servizi per le foreste e le attività della montagna (Cesfam) di Paluzza, struttura del Servizio Foreste e Corpo Forestale della Regione, riparte con la sua attività di formazione e lo fa in una sede totalmente rinnovata. È terminata la prima fase dei lavori di aggiornamento degli impianti tecnologici della sala convegni e delle aule didattiche della struttura della Regione che fornisce nell'ambito montano servizi formativi, di foresteria (possono essere ospitate fino a 76 persone) e di segreteria nel settore forestale, naturalistico, ambientale, faunistico, dell'agricoltura e dello sviluppo territoriale della montagna.

L'attività di rinnovo dei locali, svolta in collaborazione con il Servizio regionale per i sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government e la società partecipata Insiel spa, ha riguardato la sede nel suo complesso. La sala convegni è ora una sala multimediale capace di ospitare conferenze, mentre sono stati rinnovati gli impianti audio e video con utilizzo di tecnologie per promuovere la funzionalità e la semplicità di utilizzo. Al primo piano della foresteria sono state realizzate due aule didattiche, ciascuna con una propria postazione computer e la possibilità di utilizzo del proiettore. In questi spazi gli ospiti potranno consultare la biblioteca del Cesfam dedicata al settore forestale, naturalistico, ambientale, venatorio, dell'agricoltura e della cultura della montagna. Il Cesfam offre percorsi formativi che spaziano dalla filiera foresta – legno alla gestione dei prati e dei pascoli fino all'agricoltura di montagna. Nel 2023 ha partecipato all'erogazione di 80 percorsi di formazione, con oltre 640 ore di docenza svolte da proprio personale e da personale esterno incaricato. Di questi percorsi, otto sono stati dedicati agli operatori forestali e altri 23 per la formazione specialistica di operatori di settore e volontari, per un totale di oltre 510 ore di lezioni. Dati positivi anche se in leggero calo rispetto al 2022 quando alla formazione degli operatori forestali erano stati dedicati 15 corsi. Terminato il summer camp per amministratori locali di ComPa avvierà un programma ricco di iniziative, a partire dalla summer school del dottorato Ambiente e Vita dell'Università di Trieste, promosso in collaborazione con l'Ateneo di Udine. —

Le aule rinnovate del Cesfam a Paluzza

T.A.

GEMONA

Università della terza età Si ricomincia con 103 corsi

L'avvio delle lezioni in programma il 14 ottobre. Informatizzate le iscrizioni
Sono previste nuove materie di studio, si punta a superare i 450 partecipanti

Sara Palluello / GEMONA

L'Università della Terza Età del Gemonese è pronta a ripartire con il nuovo anno accademico e un programma ricco di novità forte di un bilancio che per il 2023/2024 erano 450 gli iscritti che hanno frequentato i 115 corsi attivati che l'Ute conta di superare.

Quest'anno sono 103 i corsi in partenza: 57 annuali, 34 brevi (trimestrali o quadrimestrali) e 11 gratuiti. Numeri che potranno aumentare nel corso dell'anno in base alle richieste degli utenti e alle proposte dei docenti. L'offerta formativa spazia dalle lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) alla storia, dalla letteratura alla filosofia, dall'astronomia all'informatica, dal diritto all'economia, dall'arte all'architettura; comprendendo 22 laboratori di creatività manuale e artistica. Nuovi i corsi di grafologia, fisica, video editing, tecnologie digitali, scrittura creativa e approfondimenti su varie tematiche: l'Europa uscita dalle urne; le dipendenze; le proprietà di integratori, nutraceutici e alimenti funzionali; il metodo Feuerstein per allenare la mente; il giro del mondo con otto architetti e la riscoperta di personalità che fanno parte della storia locale.

Una delle esposizioni organizzate dall'Ute del Gemonese

In agenda appuntamenti "fuori dall'aula" con gite culturali alla scoperta di bellezze storico-artistiche e paesaggistiche del territorio e visite a mostre ed eventi di rilievo. Le iscrizioni sono aperte dal 23 settembre al 10 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e nei pomeriggi del 23, 25 e 27 settembre (15 - 18). A partire da quest'anno saranno informatizzate e per iscriversi occorrerà avere con sé carta di identità e codice fiscale.

«È una novità scaturita da una duplice esigenza – sottolinea il presidente dell'Ute Gianpaolo Della Marina –: adeguare il libro soci alle più recenti normative e disporre delle informazioni necessarie alla presentazione del rendiconto che ogni anno dobbiamo inviare alla Regione. In tale documento vanno dichiarate non solo le denominazioni di corsi e laboratori, ma anche la loro durata, il numero di iscritti, le ore di lezione e la loro articolazione settimanale, insieme all'indicazione dei docenti e alla disponibilità e capienza delle aule. Una serie di informazioni che hanno reso necessario dotarci di un programma informatico, il cui rodaggio inizierà proprio adesso».

I corsi annuali inizieranno il 14 ottobre, quelli brevi e quelli gratuiti sono cadenzati secondo un'agenda riportata nel libretto dei corsi, in distribuzione alla sede dell'Ute (in via Paolo Diacono 17) e disponibile in alcune edicole e panifici del territorio. La cerimonia di apertura del nuovo anno accademico si terrà sabato 19 ottobre alle 10.30 nella sala consiliare del Comune di Gemona. La lectio magistralis sarà tenuta da Francesco Maragon dell'Università di Udine e avrà come tema "Friuli 2030: opportunità e criticità di uno sviluppo sostenibile glocal".

Informazioni sul sito dell'Ute: www.utegemona.it. —

DIGNANO

Tagliamento, i sodalizi: «Serve uno studio»

Le associazioni ambientaliste bocciano la traversa
«Contraria alla norma europea sulla continuità fluviale»

DIGNANO

Il Governo, per bocca del viceministro Vania Gava, ha annunciato che è pronto il decreto che destina 30 milioni per la messa in sicurezza del Tagliamento che potranno essere usati anche per la traversa di Dignano, in linea con quanto la Regione e l'Autorità di bacino hanno ultimamente proposto.

Le associazioni Foce del Tagliamento con il presidente Giosuè Cuccurullo; Legambiente Fvg con il presidente Sandro Cargnelutti; Lipu Fvg con il coordinatore regionale Ilario Zuppani e Wwf Fvg con la delegata regionale Wwf Italia Sabrina Pricl si chiedono come mai, «a 50 anni dalla prima proposta di intervento, successiva agli esiti della commissione De Marchi, sia ancora radicato l'approccio volto a ridurre il rischio idraulico a Latisana prevalentemente con "la grande opera" posizionata nel medio corso. È stata la stessa legge sulla ricostruzione post terremoto – ricordano – a finanziare il progetto di una diga sulla stretta di Pinzano. Ma erano altri tempi. In quella occasione la partecipazione della popolazione e delle istituzioni locali fece la differenza e l'idea di realizzare l'opera fu abbandonata in favore di una serie di casse di espansione, da realizzarsi questa volta a valle della stretta di Pinzano. Come associazioni ambientaliste, allora fummo presenti, proponendo come alternativa, in distinte ma coordinate proposte, un sistema di casse di espansione esterne all'alveo». «In quegli anni, soprattutto nei paesi di lingua tedesca – riferiscono le associazioni –, si andava affermando l'assoluta valenza scientifica e ambientale del Tagliamento. Tutto ciò ebbe ricadute concrete: diversi progetti di riqualificazione fluviale nel Nordeuropa ne hanno tratto ispirazione ed esempio. Delle casse di espansione non se ne fece poi nulla. Il resto è storia recente: gli esiti del Laboratorio Tagliamento, gli interventi programmati e in parte realizzati nella parte bassa del fiume dove la fragilità arginale rappresenta la maggiore criticità, il ritorno in auge, nel 2019, della traversa a Pinzano e infine, la traversa laminante, il ponte diga nello slargo golenale tra Dignano e Spilimbergo».

Una delle proteste organizzate contro la traversa di Dignano

Nel frattempo, «sono aumentate le pressioni lungo le aree di pertinenza fluviale e nel bacino in toto, il fiume si è ristretto e l'acqua scorre più velocemente a mare. La scienza dei fiumi però – rimarcano – ci dice altro: interrompere la continuità e l'integrità, comporta conseguenze inevitabili a monte e a valle, per l'ambiente, il paesaggio e i benefici economici e sociali che il fiume offre per il solo fatto di scorrere libero. A conferma di ciò, il 18 di agosto è entrata in vigore la Legge europea sul ripristino della natura, che prevede, tra l'altro, di ripristinare la continuità fluviale per 25 mila km di corsi d'acqua nell'Ue. Il Fvg, proponendo nuove opere trasversali al Tagliamento, si pone in netto contrasto con questa norma». Per le associazioni ambientaliste, danneggiare irrimediabilmente il Tagliamento nel suo tratto più prezioso, per ridurre il rischio di alluvioni a valle, «non può essere l'unica soluzione possibile». Si chiedono «come mai in 50 anni non sia mai stato affidato uno studio per valutare interventi a bassa intensità coordinati tra loro utilizzando e ampliando le capacità di laminazione, sull'intera asta». E chiedono alla Regione «che una parte delle risorse destinate dal Governo vadano rapidamente in tale direzione, prima di assumere decisioni definitive». —

OSOPPO

Afds "Ferriere Nord" Un centinaio di iscritti e 35 anni di attività

OSOPPO

Domenica scorsa la sezione Afds "Ferriere Nord" ha celebrato i 35 anni dalla fondazione, un traguardo significativo che ha visto la partecipazione di numerosi iscritti, simpatizzanti e rappresentanti delle sezioni locali dei donatori di sangue. La cerimonia ha rappresentato non solo un momento di festa, ma anche un'occasione per rinnovare l'impegno verso il prossimo.

Ad aprire l'evento nella sede direzionale del Gruppo Pittini è stato l'ingegner Marco Minini, amministratore delegato di Ferriere Nord spa, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di queste iniziative. Minini ha ricordato come l'attenzione verso le persone, sotto le più diverse forme, sia uno dei valori fondamentali del Gruppo Pittini. È quindi intervenuto Roberto Flora, presidente dell'Associazione friulana donatori di sangue, che ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro svolto dalla sezione in questi anni.

La celebrazione ha anche segnato un importante passaggio di testimone all'interno della sezione, con la presentazione del nuovo presidente, Stefano Simeoni, che prende il posto di Primo Buttazzoni.

Simeoni ha espresso la sua gratitudine per la fiducia ricevuta e ha dichiarato: «Donare il sangue è un gesto di solidarietà, di altruismo, ma soprattutto di responsabilità verso il prossimo. Il mio impegno sarà quello di portare avanti l'attività della sezione Ferriere Nord con la stessa passione e serietà di chi mi ha preceduto».

La sezione Afds Ferriere Nord, nata nel 1989 grazie all'iniziativa di Fabio D'Andrea, è oggi una realtà consolidata con circa un centinaio di iscritti. —

SAN DANIELE

Borse lavoro giovani Consegnati 5 attestati

SAN DANIELE

Con la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione si è concluso, alla presenza del sindaco Pietro Valent e dell'assessore regionale Barbara Zilli, il progetto delle Borse lavoro giovani attivato per il quarto anno consecutivo dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di San Daniele. «Vi hanno partecipato, tra i mesi di luglio e agosto – informa la titolare della delega, Daniela Cominotto –, quattro ragazze e un ragazzo, che hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi alla realtà dell'amministrazione comunale: tre sono stati impiegati negli uffici anagrafe e tecnico-manutentivo, due si sono occupati del patrimonio, con la manutenzione e la pulizia del verde pubblico. Li ringraziamo per il loro impegno e la serietà dimostrate». —

L.A.

FORGARIA

Oggi l'Ute presenta incontri e laboratori

FORGARIA

Stasera, alle 20, nella sala dell'ex biblioteca – sul retro del municipio di Forgaria – saranno presentati i corsi e i laboratori del 35º anno accademico dell'Università per tutte le età del Sandanielese. «Si tratta – informano il vicesindaco Luigino Ingrassi e la consigliera Luigina Costa, che segue il settore – di una riunione informativa rivolta a tutti gli interessati. Saranno presenti i referenti dell'Ute di San Daniele, che illustreranno al pubblico nei dettagli la ricca e variegata proposta per l'anno accademico 2024/25».

Il Comune di Forgaria ospiterà tre corsi, di cui due riproposti in considerazione del grande apprezzamento riscontrato nella prima edizione: «Uno – comunicano Ingrassi e Costa – fornirà le indicazioni di base per l'utilizzo dello smartphone, il secondo sarà dedicato alla filatura della lana con il fuso: per i nostri cittadini e per quelli provenienti dai centri vicini si tratta di un'opportunità di crescita culturale, ma pure di un'occasione di socializzazione, di incontro e confronto. L'esito positivo dell'esperienza, proposta per la prima volta lo scorso anno, ha indotto a replicarla. Ai due cicli di lezioni citati si aggiungerà un terzo percorso, incentrato sull'uso del computer». Per l'11 settembre, alle 20, è invece prevista la presentazione dell'offerta del nuovo anno accademico in Comune di Majano: «L'appuntamento – informa l'assessore alle politiche sociali Fabio Martinis – è per le ore 20, in sala consiliare». —

L. A.

Linea ferroviaria Udine-Cividale Cantiere fino a primavera 2025

I lavori procedono: investiti 40 milioni. Gli studenti devono utilizzare mezzi sostitutivi per il trasporto

Lucia Aviani / CIVIDALE

Non termineranno prima della primavera 2025 i lavori di adeguamento della linea ferroviaria Udine-Cividale agli standard necessari per il previsto subentro di Rete Ferroviaria Italiana a Fuc (la società Ferrovie Udine Cividale) nella gestione dell'infrastruttura regionale: il nuovo anno scolastico si apre dunque all'insegna del trasporto con mezzi sostitutivi, per gli studenti che si avvalgono del servizio della Fuc per raggiungere gli istituti del capoluogo friulano.

L'interruzione totale del transito della littorina sulla tratta era scattata lo scorso mese di maggio, quando erano appunto subentrate le autocorse, «e si protrarrà – anticipa l'assessore ai trasporti Davide Cantarutti – fino al prossimo anno: il cronoprogramma per la conclusione delle attività di cantiere porta infatti al periodo di marzo-aprile».

«Sono già state rimpiazzate integralmente – informa quindi, all'esito di un incontro con l'amministratore unico di Fuc, Gianpaolo Graberi – le rotaie. Si è inoltre proceduto alla sistemazione delle aree di attraversamento dei passaggi a livello, in particolare di quello in diagonale di Remanzacco, che rappresentava un fattore di forte rischio per ciclisti e motociclisti, ed è stato adeguato l'asfalto in corrispondenza dei binari, per addolcire i dossi, elemento importante ai fini della sicurezza stradale. Adesso si dovrà provvedere al rifacimento dei muretti di delimitazione della linea nell'area d'ingresso a Remanzacco».

Graberi (Fuc): «I treni raggiungeranno i 100 km orari Avremo una infrastruttura all'avanguardia»

Il sindaco Bernardi: «Il numero delle corse, grazie all'aumento della velocità dei mezzi in transito sarà incrementato»

I lavori di adeguamento della linea ferroviaria Udine-Cividale proseguiranno fino alla primavera 2025

Nell'insieme l'investimento è massiccio: si parla di ben 40 milioni di euro, fondi ottenuti tramite il Pnrr. «Mai – sottolinea il sindaco Daniela Bernardi – era stata spesa una cifra di tale entità, che garantirà il completo ammodernamento della Udine-Cividale, offrendo all'utenza un servizio al passo con i tempi e adeguato anche a sostenere le politiche di promozione turistica. L'operazione è lunga, anche per effetto della complessità dell'iter per il subentro di Rfi, ma i disagi determinanti dalla sospensione delle corse saranno ampiamente ripagati».

I treni, che ad opere concluse potranno raggiungere la velocità di 100 km all'ora, saranno abilitati pure al trasporto delle biciclette «per dare una risposta – evidenzia la prima cittadina – al forte incremento del cicloturismo, che in questo modo potrà essere ulteriormente incentivato».

Fra l'altro, evidenzia Davide Cantarutti, è in programma anche lo snellimento del meccanismo per l'acquisto dei biglietti per il trasporto delle bici. Non solo: «Il numero delle corse, grazie all'aumento della velocità dei mezzi e dunque alla sensibile diminuzione dei tempi di percorrenza – comunicano sindaco e assessore –, sarà incrementato per assicurare un collegamento ancora più intenso fra i due capolinea».

L'evoluzione è collegata al citato subentro di Rfi, obbligatorio e vincolato a un processo di miglioramento e modernizzazione della tratta, con il completamento di una serie di attività eseguite in sinergia tra Fuc e Rfi, dall'attivazione degli impianti (con verifica, validazione e certificazione, iter autorizzativo per messa in servizio e switch-off) a grossi interventi, appunto, di manutenzione straordinaria.

«Il risultato finale – rimarca l'amministratore unico Graberi – sarà un'infrastruttura moderna, sicura e finalmente adatta a consentire la ripresa del trasporto passeggeri (e di bici) con una velocità congrua e con un numero di corse sicuramente confacente alle esigenze dell'utenza». —

TORREANO

Preparativi a Prestento per la festa del Perdon

TORREANO

Fervono i preparativi, a Prestento di Torreano, per l'antica festa del Perdon, che come ogni anno trasformerà il borgo – dal 13 al 15 settembre – nel paese dei fiori di carta, con migliaia e migliaia di corolle a decorare le vie, in una sinfonia di colori di grande suggestione. Le origini dell'usanza rimandano al lontano 1895, quando il parroco di Prestento istituì la tradizione del Perdon, appunto, per dare pubblica rilevanza alla decisione di perdonare un parrocchiano dal quale era stato aggredito. Si scelse, allo scopo, la ricorrenza della Madonna Addolorata: da allora una solenne processione con la statua lignea della Vergine, lungo le strade addobbate con fiori realizzati a mano dalle donne del paesino, conclude un triduo di preghiera. Per valorizzare questi splendidi lavori, che compongono anche grandi archi e che sono testimonianza di un artigianato ormai in via d'estinzione, nell'ambito della festa viene allestita pure una mostra dedicata. «Amore, passione, fantasia e creatività sono gli ingredienti per far sbocciare dalla carta un fiore: A Prestento questo succede da 130 anni», dicono con orgoglio i residenti, annunciando che il Perdon si aprirà il 13 settembre per proseguire fino a domenica 15.

Previste, come sempre, la presenza di stand per la degustazione dei migliori vini locali e di un chiosco che servirà specialità tipiche, una pesca di beneficenza e l'estrazione dei numeri della tombola (alle 18.30 di domenica). Tutte le serate saranno allietate da musica dal vivo. —

L.A.

IL CONCORSO

Da Cividale a Miss Universe Il sogno di Emmanuella

Vanta due reginette di bellezza, la città di Cividale: nell'ambito degli eventi organizzati dall'agenzia Mecforyou Giorgia De Marchi è stata incoronata "Miss Mondo Carnia", mentre Emmanuella Cavallaro (nella foto a destra), ha vinto il titolo di "Miss Universe Italy 2024": rappresenterà il Fvg nella fase nazionale.

CIVIDALE

Eventi, tour, attività C'è tempo per aderire

Sono 35 gli imprenditori che finora hanno dato il loro supporto
Tanti i progetti messi in campo dal Distretto del commercio

CIVIDALE

Sono stati prorogati fino al 16 settembre (scadenza alle 12) i termini per la presentazione, da parte delle imprese del territorio, delle manifestazioni d'interesse per l'adesione a eventi di promozione e di vendita, a percorsi esperienziali eno-gastronomici e tour guidati alla conoscenza delle filiere di produzione nell'area del Distretto del commercio Corte Natisonis. A quest'ultimo spetta il compito di disciplinare iniziative volte a diffondere la conoscenza dei prodotti, appunto, e dei servizi delle aziende operanti nei settori del commercio, dell'alimentare, del turismo, della ricettività, ma tutto parte della base, perché il processo non può prescindere dal confronto con le attività citate, che conoscono le caratteristiche del bacino di fruitori e consumatori e sanno dunque come indirizzare gli investimenti perché essi producano il risultato più efficace. La dilazione dei tempi per le adesioni è stata disposta nell'auspicio di raccoglierne un numero ancora superiore a quello, «già più alto delle aspettative, ottenuto finora», commenta il consigliere comunale cividalese

Manlio Boccolini

delegato al Distretto, Manlio Boccolini, spiegando che ad oggi sono circa 35 gli imprenditori che hanno depositato le proprie manifestazioni d'interesse a partecipare attivamente alle progettualità del nuovo organismo. «Si tratta – puntualizza l'amministratore – di una disponibilità generica, non vincolante, che tuttavia per noi risulta fondamentale per poter avere una "mappa" precisa delle realtà interessate a lavorare a stretto contatto con i vertici del Distretto. Finora – spiega – abbiamo proceduto "a pioggia", proponendo incontri preparatori aperti a tutti: adesso che si deve passare alla fase operativa, è essenziale disporre di un quadro più dettagliato. Chi ha presentato la manifestazione d'interesse sarà dunque convocato agli incontri che organizzeremo da qui in avanti per definire le azioni da porre in essere per il rilancio del commercio negli 11 Comuni del Distretto, Cividale, capofila, le municipalità delle Valli del Natisone, Torreano, Faedis e Attimis». Chiusa in via definitiva (dunque il 16 settembre, come detto) la raccolta di adesioni, sarà indetta una prima riunione operativa con le aziende e «si potrà partire – ribadisce Boccolini – con le azioni concrete, a cominciare dalla stesura di un bando per l'assegnazione di risorse per l'efficientamento digitale».

Tanti gli obiettivi che ci si prefigge di mettere a segno nei prossimi due anni e mezzo, orizzonte temporale fissato per l'utilizzo dei circa 300 mila euro stanziati per Corte Natisonis: si spazia dal rinnovo dell'arredo urbano al potenziamento delle zone pedonali, dalla riqualificazione dei contesti destinati a fiere e mercati al potenziamento del verde e della mobilità sostenibile, fino alla promozione di animazioni mirate ed eventi. —

L.A.

L'impresa

STORICO TRAGUARDO

La squadra dei White Sox che ha conquistato la promozione in serie A, a destra in alto il team buttriese festeggia il risultato sportivo, sotto, la storica formazione che nel 1969 militò nella serie D del campionato

La conquista dei White Sox Buttrio celebra i suoi atleti

Dopo 23 anni la squadra torna nel massimo campionato nazionale di baseball
L'assessore Specogna: orgoglioso per i risultati delle associazioni sportive

TIMOTHY DISSEGNA

A 23 anni dall'ultima partita nella massima serie nazionale, i White Sox di Buttrio tornano in serie A di baseball grazie alla vittoria decisiva di sabato contro i piemontesi di Sala Baganza. Una conquista che inorgoglisce l'intera comunità, riunita per festeggiare l'evento. All'epoca in realtà era A2, oggi unificata con 32 squadre a gironi e, anche per questo, la promozione conquistata è storica, frutto di una strategia iniziata tre anni fa con la rinuncia alla serie B per ripartire dalla C. L'obiettivo era far crescere un gruppo di giovani e nel 2022 si è puntato a creare una formazione composta interamente da buttriesi, con un'età media di appena 17 anni. Conquistato il ritorno nel campionato cadetto, è arrivato velocemente il terzo posto, mentre quest'anno il club è partito come un treno verso la vetta del campionato.

Il pubblico che ha seguito le partite disputate dai White Sox senza far mancare il sostegno ai suoi ragazzi

IL COMMENTO

A salutare con gioia il traguardo è l'assessore comunale allo Sport, Simone Specogna, lui stesso ex giocatore dei White Sox: «Sono orgoglioso che le associazioni sportive del territorio ottengano risultati come questo. Sono anche un po' invidioso, avendo giocato la serie B senza averla vinta. Sono amico di tanti di questi ragazzi, volevano questo successo e l'hanno ottenuto».

LA STRATEGIA

«Abbiamo in squadra di giovani con tanta qualità – spiega il direttore sportivo Giancarlo Zuccolo – molti dei quali già con esperienze nelle nazionali giovanili». Tra i protagonisti di questo percorso, alcuni erano scesi sul diamante con altri club, nonché in tornei internazionali con la maglia dell'Italia. «Per affrontare la Serie B nel 2023 – ancora il dirigente – è stato necessario allargare la rosa con l'inserimento di nuovi ragazzi" tra cui quello che sarebbe diventato il capitano: Matteo Pizzolini, figlio d'arte del coach Federico che nello stesso weekend ha conquistato l'Europeo con le Azzurre del softball, che vanta esperienze in A tra Ronchi dei Legionari, Parma e perfino negli Stati Uniti. 2024 da record La preparazione per la stagione è iniziata già a gennaio, con l'avvio del campionato ad aprile. I White Sox hanno vinto le prime 16 partite consecutive, "un record" come sottolineato da Zuccolo. Nonostante una leggera flessione che ha poi visto il team perdere quattro match, i ragazzi hanno chiuso al primo posto nel loro girone, garantendosi il vantaggio del fattore campo per i playoff. Nella fase decisiva, hanno affrontato e battuto nettamente il Sala Baganza, chiudendo la serie 3-0 con due gare vinte in trasferta e quella decisiva in casa, davanti a un pubblico gremito. La promozione è stata così il coronamento di un cammino che ha visto coinvolti ben 17 tesserati, con 15 fissi nel roster e altri innesti che si sono alternati con l'under 18.

LO STAFF

A preparare tutti loro è stata la squadra del manager Osbel Lopez Rivero, cubano con una lunga esperienza nel baseball italiano, arrivato ai piedi dei Colli orientali 15 anni fa. Al suo fianco un team di coach composto da José Jimenez Sanchez, René Peña, Massimiliano Zappia e il pitching coach Rolando Cretis, attuale allenatore dei lanciatori della nazionale maggiore e U23. «A inizio anno – racconta Rivero – i giocatori si erano posti l'obiettivo di vincere il campionato senza sconfitte, ma sapevamo che sarebbe stato difficile riuscirci». Una delle chiavi vincenti del successo è stata la forza della difesa, a partire dall'essere riusciti ad avere un'alternanza senza difetti tra il lanciatore di partenza e il closer, ossia l'ultimo a scendere in campo: «Più volte abbiamo vinto match decisivi negli ultimi inning».

IL VIVAIO

Un ruolo importante in quest'annata è stato l'apporto dei giocatori attinti dal settore giovanile: «Abbiamo un vivaio di circa 50 giovani – sottolinea il presidente della società, Maurizio Rizzi – che copre le categorie dal minibaseball fino all'Under 18. La nostra società lavora per far crescere i ragazzi in un ambiente sano e all'aperto. Ogni anno, uno o due emergono dalle giovanili e approdano in prima squadra». Puntando a mantenerli in casa ma non potendoli testare subito nella massima serie, si sta ora valutando di formare una squadra b nelle categorie minori, evitando che si allontanino per mancanza di spazio in prima squadra e possano formarsi giocando con regolarità. Con la promozione in serie A, la squadra adesso punta ad adeguare anche il proprio diamante. Grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale, è previsto un progetto per rinnovare l'illuminazione con fari a Led. Oltre all'aspetto infrastrutturale, la dirigenza guarda già anche a rinforzare la rosa, avendo messo nel mirino alcuni nomi di stranieri con un palmares importante. —

I LAVORI

Nuovi fari a Led nel campo sportivo per gli allenamenti

In vista del ritorno in serie A, a Buttrio si punta a rifare il look al campo sportivo di via Cividale. Tra gli obiettivi principali da portare a termine nei prossimi mesi, c'è il rifacimento dell'impianto di illuminazione con fari a Led, il cui progetto è stato già finanziato per rendere la struttura più efficiente e migliorarla in occasione di gare casalinghe che si disputano negli orari serali, ma anche per agevolare gli allenamenti fino a tardi tra la primavera e la fine dell'estate. Ad annunciarlo è l'assessore allo sport, Simone Specogna e la realizzazione del progetto è attesa entro l'inizio del 2025: «Ora come amministrazione – annuncia – parleremo con la società per sapere se hanno in programma altri interventi e per poter andargli incontro».

CODROIPO

Crolla un edificio abbandonato Un'auto resta sepolta dai detriti

Il cedimento è avvenuto ieri pomeriggio a Rivolto: nessuna persona coinvolta
Il sindaco Nardini: «Azione richiesta solo per la messa in sicurezza della zona»

L'intervento dei vigili del fuoco è stato finalizzato alla messa in sicurezza della zona. Qui l'auto sepolta dalle macerie dopo il crollo

Simone Narduzzi / CODROIPO

Solo un vecchio edificio. Abbandonato, vetusto. Che crollando, fortunatamente, non ha coinvolto persona alcuna. Ha ceduto al passare del tempo, portando con sè un'automobile, rimasta sepolta dai detriti. Il cedimento nel pomeriggio di ieri, in via Santa Cecilia, a Rivolto. A intervenire sul posto, intorno alle 17.10 è stata la squadra dei Vigili del fuoco del distaccamento di Codroipo.

All'arrivo dell'autopompa, travi e tegole si sono offerte alla vista degli addetti ai lavori. Il crollo dell'edificio parziale. Coinvolta pure un'autovettura: «Si tratta di un mezzo che era stato sequestrato in precedenza – spiega il sindaco di Codroipo Guido Nardini –. Erano stati messi i sigilli e avrebbe dovuto essere asportato».

I soccorritori erano giunti sul posto in seguito a una segnalazione constatando come la vetustà e lo stato di abbandono dell'edificio avesse giocato un ruolo chiave nella caduta di una porzione dello stesso.

I detriti sono andati a depositarsi su un'area privata chiusa alla circolazione coinvolgendo marginalmente la proprietà confinante. I Vigili del fuoco, dopo essersi sincerati che nel crollo non fossero rimaste coinvolte persone, hanno messo in sicurezza alcune parti pericolanti che gravavano sulla proprietà vicina a quella interessata dal cedimento strutturale.

Informato dell'accaduto a stretto giro dall'intervento, il primo cittadino di Codroipo Nardini ha confermato la versione dei Vigili del fuoco: «Si trattava di un'abitazione fatiscente. L'azione è stata resa necessaria solo per una messa in sicurezza della zona. Prima di questo crollo, non era previsto che l'edificio venisse abbattuto».

Abbandonato o meno, questo adesso dovrà essere oggetto di lavori in sicurezza finalizzati in primis alla rimozione dei detriti. Quindi si penserà a una riqualificazione del tutto.—

CODROIPO

Nuovo volto del centro: stasera la variante approda in Consiglio

Viviana Zamarian / CODROIPO

Approderà stasera in consiglio comunale la variante numero 5 al piano regolatore comunale necessaria al progetto di riqualificazione del lato Ovest di piazza Garibaldi, nell'area retrostante il duomo e il municipio. I punti principali della variante riguardano in particolare due immobili: l'ex cinema Italia, di proprietà della parrocchia di Santa Maria Maggiore di Codroipo, che sarà demolito e verrà concessa la possibilità di costruire un nuovo edificio, con dei volumi ridotti rispetto a quello attuale, che potrebbe essere utilizzato come deposito e come nuova sede del centro di distribuzione Caritas (ora situato in via Zorutti), e la settecentesca casa di don Vito di proprietà del Comune. In questo caso, sarà prevista la possibilità di mantenere l'immobile con un suo recupero (la strada che l'amministrazione Nardini vorrebbe perseguire per utilizzarla come spazio in cui ospitare una sala conferenze e locali per esposizioni) oppure di demolirlo. Ipotesi, quest'ultima, appoggiata dal consigliere di minoranza (gruppo Ganzit per Codroipo) Graziano Ganzit per il quale «non si comprende il senso di sistemare un edificio fatiscente e che impedisce, di fatto, di poter disporre di uno spazio capace di accogliere dalle mille alle milleduecento persone e che va a ostacolare l'organizzazione di eventi» aveva infatti commentato. Su questo punto, dunque, in aula non mancherà il dibattito. A lamentare una mancanza di confronto in merito al futuro della piazza e del centro storico di Codroipo era stato anche il gruppo della Lega. L'obiettivo dell'amministrazione Nardini è quello di realizzare una piazza pedonale su un unico livello, attrezzata anche dal punto di vista tecnologico per ospitare eventi, arricchita, appunto, dal recupero della settecentesca casa di don Vito.

La casa di don Vito

L'ex cinema Italia sarà demolito
Previsto un dibattito su quale sarà il futuro della casa di don Vito

La maggioranza si è infatti espressa per il mantenimento del volume dell'edificio con una sua riqualificazione. E questo per motivi d'identità urbana (è una delle poche testimonianze dell'edilizia povera tradizionale che rimangono nel centro di Codroipo), funzionali in quanto gli spazi interni potranno aumentare la vitalità della nuova piazza e urbanistici. Tra i punti all'ordine del giorno della seduta di questa sera, convocata alle 19 in sala consiliare, ci sono la surroga del consigliere dimissionario Giancarlo Bianchini con la convalida dell'elezione a consigliere di Thierry Snaidero, la quarta variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026, l'adozione del nuovo statuto societario di A& t 2000 spa e, infine, la convenzione tra i Comuni di Codroipo e di Sedegliano per l'acquisizione reciproca dell'autorizzazione al trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole che si trovano in un comune diverso da quello di residenza per gli anni scolastici 2024/2025-2032/2033.—

CODROIPO

Si presenta l'iniziativa Pedalando con il cuore

CODROIPO

L'amministrazione comunale ha promosso per giovedì, 13, alle 18.30, in sala Abaco, in Corte Italia, 24, un incontro con il codroipese Federico Lenarduzzi e Andrea Le Fosse di Savogna D'Isonzo i due amici ciclisti che a giugno, in una settimana, hanno percorso l'Italia raggiungendo a Santa Maria di Leuca unendo l'avventura alla solidarietà. Con la loro iniziativa "Pedalando con il cuore" hanno avviato una raccolta fondi per aiutare le vittime di violenza di genere in sinergia con l'associazione sportiva "Rolling Riders" e la Terza Luna, comunità per disabili di viale Duodo, per offrire agli ospiti un percorso educativo musicale curato dalla Scuola di musica di Codroipo. Da tempo accarezzavano il sogno di attraversare l'Italia in bici fino a raggiungere uno dei punti più a sud della penisola.—

P.G.

MANZANO

Furto in un'abitazione Rubato un orologio

Sono entrati senza curarsi troppo di quanto gli si parasse di fronte, la via aperta grazie a un foro effettuato su un infisso di una porta finestra. Rimosso l'ostacolo, ignoti hanno così lasciato una casa di Manzano soltanto dopo essersi appropriati di un orologio dal valore di 50 euro. Il fatto domenica sera, in un orario compreso tra le 20 e le 21. A farne denuncia ieri pomeriggio alla locale stazione dei Carabinieri un uomo classe '77, residente all'interno dell'abitazione. Pari a 3.000 euro il danno complessivo apportato dai ladri nel tentativo di accedervi.

POZZUOLO

Sito internet rinnovato Aperti i canali social

POZZUOLO

L'amministrazione guidata dal sindaco Gabriele Bressan ha deciso di rinnovare e il sito del Comune. Il portale si presenterà con un veste grafica più ordinata e pratica. Inoltre, oltre a sbarcare sui social media, ha attivato i canali Whatsapp e Telegram.

Si tratta di tanti piccoli tasselli utili a migliorare il rapporto tra l'Ente, i residenti, le imprese e le numerose associazioni che vivono e animano il paese e le sue frazioni. «Lo renderemo un servizio di comunicazione istituzionale e non della giunta – premette il primo cittadino –. Daremo spazio agli eventi, alle ordinanze, alle allerte e alle informazioni utili e di servizio per chi vive e lavora nel territorio». «Amministrazioni anche più piccole di Pozzuolo – prosegue Bressan – ci hanno preceduto, comprendendo quanto sia importante instaurare un filo diretto con i cittadini. Noi, adesso, tenteremo di colmare questa lacuna partendo in maniera organizzata, anche grazie al contributo del consigliere Matteo Zucco, che ho delegato all'Informazione. Si tratta di strumenti semplici e accessibili a persone di tutte le età. Promuovono un maggior coinvolgimento e permettono di ricevere in tempo reale notizie e avvisi di pubblica utilità insieme a tutti gli aggiornamenti sulla vita di Pozzuolo del Friuli. Dotiamo finalmente l'Ente di una struttura organizzata, una piattaforma di comunicazione – sottolinea Bressan – che potrà essere presa in mano anche dalle amministrazioni che ci seguiranno».—

Gianni, pilota 52enne del Ts Team, ha chiesto la mano della fidanzata a Cervignano
Durante il Motor festival, davanti a oltre 200 persone, il lenzuolo sulla Bmw con la domanda

Sull'auto facendo acrobazie Si dichiara: Fulvia, mi sposi?

Il bacio tra Gianni e Fulvia al Motor festival di Cervignano

LA STORIA

LAURA PIGANI

La Bmw nera e oro, al termine del giro su due ruote, le si ferma davanti. Sul tettuccio, un lenzuolo con la scritta «Fulvia, mi sposi?». Lei, emozionata, dopo lo choc iniziale, risponde felice «assolutamente sì». Una proposta di matrimonio, quella di Gianni Caiffa alla sua Fulvia Zanchettin, decisamente fuori dal comune. È arrivata sabato pomeriggio, davanti agli occhi di oltre duecento persone, al termine dell'esibizione di Gianni, 52 anni, pilota acrobatico della Ts Team di Monfalcone, nell'ambito del Motor festival Memorial Benny, giunto alla sua sesta edizione e organizzato nell'area commerciale "Le Rogge" di Cervignano.

La Bmw nera e oro con la quale Gianni Caiffa si è dichiarato alla sua Fulvia Zanchettin (a destra incredula)

«Non me lo aspettavo minimamente», ci racconta Fulvia, 47 anni, titolare di un salone di parrucchiera a Ronchi dei Legionari, dove la coppia risiede. «Gianni ha organizzato tutto con la complicità degli amici del Ts Team – riprende la futura sposa – ed è riuscito a fare in modo che il "segreto" non trapelasse». Gianni, che lavora alla Nidec di Monfalcone, realtà che produce motori elettrici, ci stava pensando da alcune settimane e, avuta la certezza delle date dello show al quale avrebbe partecipato a Cervignano, ha messo in pratica il suo bel proposito. «Non ne avevamo mai parlato prima – spiega Gianni –, arriviamo entrambi da un precedente matrimonio. Ma era un po' che ci pensavo e non appena ho avuto conferma dell'esibizione al Motor festival ho pensato di cogliere l'occasione. Dopo aver eseguito il mio percorso su due ruote sono andato ad allestire la Bmw con il lenzuolo posto sul tetto e ben incastrato tra le portiere dell'auto. Nel frattempo alcuni amici fidati erano andati a prendere Fulvia, dicendole che doveva fare da "birillo" al centro della pista. Poi sono tornato con la scritta ben visibile davanti a lei». «Non sospettavo nulla – ammette lei –, neanche quando mi hanno chiesto di fare il "birillo" per la prima volta. Quando la Bmw, inclinata due ruote, mi è comparsa davanti, la domanda «Fulvia mi sposi?» si leggeva benissimo e non ci potevo credere. Sono rimasta senza parole, ma ero super felice». Non ha quindi avuto alcun dubbio nel rispondergli «assolutamente sì». E un bacio ha poi suggellato quel momento. Una felicità che subito dopo è stata condivisa anche con i due figli di Fulvia e i due di Gianni, non presenti, ma ai quali è stato prontamente inviato il video.

Sulla data delle nozze, «ci organizzeremo per il 2025» ipotizza Gianni. La coppia convive dal 2022, dopo un fidanzamento veloce, ma che fin da subito li ha visti in sintonia. «Ci conoscevamo già – racconta il pilota – e nel 2020 le ho chiesto l'amicizia su Facebook e l'ho invitata a fare qualcosa di speciale». «Mi ha proposto di fare un giro acrobatico su due ruote con l'auto – chiarisce lei –, ma io ho rifiutato l'invito suggerendo un semplice caffè. Poi di lì a poco ci siamo fidanzati e ho assecondato la sua passione per i motori». La stessa passione che sabato scorso le ha riservato una romantica, indimenticabile sorpresa. «Non è mai troppo tardi – conclude Fulvia – per trovare l'amore vero». —

CERVIGNANO

Artigianato nel castello Torna "Magici Intrecci"

Francesca Artico / CERVIGNANO

Ritornano al castello di Strassoldo di Sopra a Cervignano dall'11 al 13 ottobre 2024 i "Magici Intrecci Autunnali". Un evento nel cuore di uno tra i "Borghi più belli d'Italia", a un soffio dalle cittadine Unesco di Aquileia e Palmanova, che cela due antichi gioielli del Friuli Venezia Giulia: i castelli gemelli di Strassoldo di Sopra e di Sotto. Qui l'autenticità e il fascino quasi etereo sono preservati dalla famiglia che ha costruito il complesso più di mille anni fa. Il castello di Strassoldo di Sopra diventa un teatro d'arte e passione durante le celebri rassegne "Magici Intrecci", tra artigiani e vivaisti d'eccellenza e la storia e la natura del sito, che si tengono due volte l'anno dal 1998. In questi 25 anni, le rassegne hanno conquistato un posto speciale nei cuori degli amanti dell'artigianato e del vivaismo, oltrepassando i confini nazionali per toccare Austria e Slovenia. In questo periodo c'è già grande attesa per "Magici Intrecci Autunnali", quando il maniero aprirà gli antichi battenti per la cinquantesima volta e fungerà da cornice d'eccezione per oltre cento artigiani, vivaisti e produttori agricoli biologici selezionatissimi, provenienti da tutta Italia.

Un gruppo di visitatori al castello di Strassoldo

Il suggestivo percorso dell'evento unirà storia, creatività, passione e bellezze naturali e si dipanerà attraverso i saloni aviti, i giardini incantati e gli angoli nascosti del complesso castellano. Qui, il visitatore troverà prodotti rigorosamente artigianali: dagli arredi ai gioielli, dai capi artigianali unici alle opere d'arte. Sarà anche l'occasione per cercare dei regali di Natale che non si trovano ovunque. L'antico Brolo, inondato da caldi colori autunnali e circondato da corsi d'acqua di risorgiva sarà, invece, il palcoscenico per vivaisti con piante particolari e rare e per golosità gastronomiche.

L'appuntamento con "Magici Intrecci" si presenta come un'oasi fuori dal tempo, un ritiro speciale, dove le preoccupazioni quotidiane si dissolvono. Infatti, Magici Intrecci è più di una semplice mostra; è un crogiolo di attività e un balsamo per l'anima, un momento per riscoprire serenità e positività. L'evento avrà come orari: venerdì 11 dalle 9 alle 19, sabato 14 ottobre e domenica 15 ottobre dalle 9 – 19. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

L'arte nelle chiese campestri Un catalogo promuove i tesori

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un itinerario tra i preziosi tesori d'arte conservati nelle chiese campestri e votive di Friuli e Istria che costituivano il cuore della religiosità sotto il patriarcato di Aquileia, ma che rappresentavano anche luoghi di accoglienza dei viandanti e punti di riferimento per fedeli e pellegrini.

Il catalogo "Affreschi senza confini" presentato a San Giorgio di Nogaro «raccoglie una parte del patrimonio del nostro territorio, così vasto, che spesso noi stessi non lo conosciamo».

A sostenerlo è il presidente del consiglio regionale, Mauro Bordin, intervenuto a Villa Dora per la presentazione del catalogo e per ringraziare l'associazione locale Ad Undecimun e tutti i volontari.

La presentazione del catalogo a Villa Dora. Al centro Mauro Bordin

«Le realtà associative – sempre il presidente dle consiglio regionale – con passione e grande forza di volontà sono impegnate nella promozione del territorio, mantenendo alta l'attenzione per far comprendere la storia e le radici comuni di queste terre e di chi le ha abitate. Il progetto – ha continuato Bordin – che pone le basi di un nuovo modo di promuovere i nostri territori, presenta a un turista sempre più attento all'esperienza, alla qualità e all'autenticità dei luoghi, un patrimonio culturale capace di emozionare».

Secondo il presidente dell'associazione Ad Undecimun, Lodovico Rustico, il progetto, che ha ottenuto anche il sostegno del consiglio regionale del Fvg attraverso la nuova linea contributiva, «ha messo l'accento sull'importanza della collaborazione delle tante realtà che si sono impegnate per la realizzazione di un catalogo che rappresenta – ha spiegato il presidente – uno strumento di promozione del nostro territorio e delle ricchezze che vogliamo condividere».

In rappresentanza della regione istriana sono intervenuti la vicepresidente Jessica Acquavite e l'assessore alla Cultura e alla Territorialità Vladimir Torbica, mentre per il Comune di San Giorgio di Nogaro erano presenti il sindaco Pietro Del Frate, che ha portato i saluti dell'amministrazione sangiorgina, e l'assessore alla Cultura Alessio Cristin. —

F.A.

LIGNANO

Più sicurezza sulle spiagge Patto con la polizia austriaca

Per la prima volta sono stati inviati da Vienna due agenti per il mese di agosto
Numerosi i controlli con oltre 2 mila interventi effettuati dalle 500 volanti presenti

LIGNANO

Si rafforza la collaborazione tra Italia e Austria anche per quanto concerne la presenza delle forze dell'ordine sul territorio. La polizia austriaca, quest'anno, per la prima volta, ha inviato in missione da Vienna due operatori per tutto il mese di agosto. Questa iniziativa, fortemente voluta dal questore di Udine Alfredo D'Agostino sulla scorta delle proficue esperienze di servizi congiunti effettuati dalla polizia italiana con quella austriaca in occasione della Pentecoste a Lignano, ha consentito un salto di qualità per quanto riguarda i servizi offerti alla comunità.

Gli agenti viennesi hanno collaborato aiutando i poliziotti italiani per rendere più semplice la comunicazione con le persone straniere. Ad esempio in un intervento all'inizio di agosto cinque cittadini austriaci sono stati indagati in stato di libertà per concorso in maltrattamento di animali e ubriachezza molesta e l'ausilio dei colleghi austriaci è stato fondamentale per gestire nel migliore dei modi la situazione e contestare le violazione agli indagati nella loro lingua. La collaborazione si è resa particolarmente utile anche in due casi di arresto per esecuzione di provvedimenti di carcerazione internazionali effettuati, sempre nel mese di agosto, nei confronti di un cittadino romeno e di un cittadino iraniano, entrambi richiedenti asilo politico in Austria ma ricercati dall'Interpol per condanne definitive. Entrambi parlavano solo in tedesco. La traduzione degli atti e le spiegazioni delle garanzie difensive e quant'altro effettuato e verbalizzato negli atti dai colleghi austriaci ha permesso di rendere le procedure molto più semplici, complete e corrette. Il rapporto di collaborazione è destinato a ripetersi il prossimo anno.

La polizia di Stato ha operato per tutta l'estate nella località balneare

Tanti i servizi di ordine pubblico in occasione di eventi e concerti

Nel frattempo la polizia di Stato di Udine ha da poco chiuso il posto temporaneo a Lignano Sabbiadoro con un bilancio decisamente positivo. Le persone controllate sono state in tutto 3.618 (di cui 1.018 stranieri), 1.489 i veicoli fermati. Duecentoquattro i posti di controllo effettuati, otto gli arresti, uno dei quali a seguito del sequestro di oltre 1 chilogrammo di marijuana, e 43 le denunce in stato di libertà. Ci sono poi le violazioni amministrative, 34 in tutto, e le persone sottoposte a fotosegnalamento: 60. A questi dati vanno aggiunti oltre 2 mila interventi effettuati dalle quasi 500 volanti in servizio. Tante le attività di controllo del territorio e i numerosi servizi di ordine pubblico eseguiti nelle strutture pubbliche Alpe Adria Arena, Beach Arena e piazzale Marcello Olivo, dove sono stati organizzati oltre 30 eventi canori o di spettacolo. Questi importanti risultati operativi sono stati possibili grazie alla stretta sinergia operativa attuata dal personale del posto temporaneo di polizia (composto da operatori della Questura di Udine e dai commissariati di pubblica sicurezza di Cividale e Tolmezzo oltre che da 20 operatori provenienti da tutta Italia), con i principali uffici della Questura di Udine e con gli uffici di specialità della polizia di Stato e con tutti gli altri uffici pubblici presenti sul territorio, tra cui in particolare quelli dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di Finanza e della polizia locale. Tra le tante attività merita ricordare l'organizzazione di un incontro tra la polizia di Stato e un gruppo di ragazzi diversamente abili che ha visto coinvolti molti operatori del posto temporaneo di polizia che si sono adoperati per la riuscita dell'evento.—

L'ASSESSORE

«Ruolo strategico per il territorio» Comune soddisfatto

«È evidente il ruolo strategico di deterrenza rivestito dalla presenza delle forze dell'ordine, anche di un presidio seppur temporaneo, come quello della polizia di Stato, ma di massima importanza, unitamente alle altre forze presenti in città», commenta Liliana Portello, assessore comunale alla Polizia locale. «Il totale dei controlli effettuati conferma una presenza operativa importante e di controllo del territorio con più di cinquemila tra persone e veicoli verificati in neanche due mesi di apertura, oltre ai duecento posti di controllo, hanno sicuramente sortito un valido effetto deterrente confermato dal basso numero di reati registrati nella località durante i mesi estivi», aggiunge l'esponente di giunta.

GRADO

Trasporto marittimo potenziato Saranno acquistate due barche

GRADO

Apt investe sui servizi di mobilità a Grado. L'Azienda provinciale trasporti ha presentato ieri mattina i nuovi tre bus elettrici, del valore complessivo di quasi un milione e mezzo, da subito impiegati sull'Isola, annunciando inoltre l'intenzione di dotarsi di mezzi propri anche per il trasporto marittimo verso Trieste e verso Aquileia. «Quanto è accaduto nell'incidente con la motonave Audace non può ovviamente ripetersi – ha detto la presidente di Apt Caterina Belletti nell'incontro di presentazione dei nuovi mezzi in Municipio assieme al sindaco Giuseppe Corbatto –. Per essere autonomi e potenziare le nostre linee ribadisco che abbiamo previsto l'acquisto di due imbarcazioni, che saranno in servizio, però, tra due anni». A inizio giugno la Regione ha stanziato tre milioni e 700 mila euro proprio per l'acquisto di due nuove imbarcazioni da parte del consorzio Tpl Fvg. «Quanto è successo ci spinge a fare meglio», ha aggiunto nell'occasione il direttore generale di Apt Luca Di Benedetto, specificando che uno dei mezzi sarà di grandi dimensioni, per svolgere il collegamento con Trieste, mentre l'altro, più piccolo, sarà dedicato alla connessione con Aquileia. «Stiamo inoltre lavorando su una linea marittima internazionale», ha proseguito Di Benedetto, precisando che in sostanza ci vorrà comunque un paio d'anni per completare il disegno. La prossima stagione il servizio sarà in ogni caso «garantito dal contratto in essere», come chiarito dalla presidente Belletti. Sono invece già operativi i tre mezzi a totale trazione elettrica dedicati alla linea 37 di trasporto urbano che serve Grado. Ad affiancarli resterà un unico mezzo a diesel, a copertura di eventuali emergenze. L'acquisizione dei bus elettrici è stata effettuata tramite la piattaforma Consip, per accelerare l'iter di fornitura. L'acquisto di ciascun mezzo ha richiesto una spesa attorno ai 480 mila euro, ma nell'investimento complessivo è rientrata anche la predisposizione della stazione di ricarica notturna delle batterie. Vista la tipologia di servizio, Apt ha optato per mezzi non forniti dei dispositivi di ricarica veloce. L'area di deposito è stata adeguata, collocando una recinzione di separazione dal percorso pedonale.

Il porto di Grado: nella località si investe sul trasporto marittimo

Da parte sua il Comune di Grado, come affermato dal sindaco Corbatto, «si impegnerà con il Piano della mobilità e per la sistemazione delle strade». Il primo cittadino ha invitato tutti i partecipanti, tra cui la viceprefetta vicaria di Gorizia Maria Rosaria Mancini, a ritrovarsi tra un anno, per un nuovo punto della situazione al termine della stagione turistica 2025. —

LATISANA

Insieme per solidarietà Raccolta fondi a Gorgo

LATISANA

Ritorna la giornata informativa dedicata alla Sclerosi multipla a Gorgo con una raccolta fondi a favore della ricerca. Dopo il successo della prima edizione, dello scorso anno, il piazzale del bar Pradissitto, vicino alla chiesa, ospiterà un secondo appuntamento per parlare di una malattia sulla quale la ricerca si rivela molto importante. Si parte dal mattino, alle 9, con l'apertura del gazebo della raccolta fondi in cui sarà possibile acquistare alcuni dei prodotti del territorio, provenienti dalle aziende locali. Ci sarà anche la musica del Dj Ruby ad allietare i presenti. Saranno presenti anche i volontari dell'associazione Sm che forniranno informazioni riguardanti la Sclerosi multipla. Alle 11 ci saranno i saluti istituzionali da parte del sindaco e delle autorità a precedere l'intervento del dottor Simone Lorenzut, in forze al Centro Clinico per la Sclerosi Multipla, Soc Neurologia dell'Azienda Sanitaria Universitaria del Friuli Centrale. Anche quest'anno ci sarà un paziente che condividerà con i presenti la sua esperienza diretta con la malattia. La musica ripartirà dalle 12 quando arriveranno Gianni Four e Blacky, seguiti, dalle 16, dal rock del Dj Cigo. Un nuovo appuntamento live partirà alle 19 con i Magenta, mentre alle 21 arriveranno i WoodShack113.

Dalle 18 sarà possibile anche cenare in compagnia. In caso di maltempo l'evento verrà rinviato al sabato successivo. —

S.D.S.

LATISANA

Rafforzato il legame con Reichenau an der Rax

Un nuovo appuntamento legato al gemellaggio tra Latisana e Reichenau an der Rax in Austria. Sabato sera sono state una ventina le persone provenienti dal territorio situato alle falde della catena montuosa Rax-Schneeberg accolte in municipio dal sindaco Lanfranco Sette e diversi consiglieri comunali, oltre a Giuseppe Schiraldi, presidente del comitato del gemellaggio e all'assessore Elena Martinis.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gen. BENITO AMICI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Daniela con Massimo, Stefania con Andrea, Valeria con Gianluca, la moglie Rosanna, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre alle ore 9.00 presso il duomo di Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 10 settembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - www.onoranzemansutti.it

---

Ciao nonno

BENITO

I tuoi amati nipoti; Marisa, Matteo, Sara, Elisa, Laura e Anna.

Udine, 10 settembre 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGINO CATTAROSSI
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, le adorate nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre alle ore 16 presso la Chiesa di Cortale, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cortale di Reana, 10 settembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305
Casa Funeraria tel. 0432.851552 - www.mansuttitricesimo.it

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale e il personale dipendente del Credito Cooperativo Friuli si uniscono al dolore del collaboratore e collega Alberto Cattarossi e della sua famiglia per la scomparsa del papà

LUIGINO CATTAROSSI

Udine, 10 settembre 2024

Il suo sorriso continuerà ad alimentare il suo ricordo.
Circondato dall'affetto dei propri cari, serenamente ci ha lasciato

Gen. GASTONE TOGNON

Lo annunciano la moglie Miria, i figli Giorgio con Marinella, Stefano con Katia, Raffaella con Andrea, gli adorati nipoti Gaia, Teresa, Riccardo e Sofia, il cognato e i parenti tutti.
I funerali si terranno mercoledì 11 settembre alle ore 15:30 nella chiesa di S. Paolino, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101.

Udine, 10 settembre 2024

O.F. Mansutti Udine
Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
tel.0432481481 - 04321790128 - www.onoranzemansutti.it.

Partecipano al lutto:
- Donatella, Maria e Michele.
- Colleghi della Magazzini Manzanesi SRL
- Famiglie Rossi e Di Raffaele

Siamo con voi nell'ultimo saluto al carissimo

Generale GASTONE

Aurora, Sonia, Tania, Mascia Passoni e rispettive famiglie.

Manzano, 10 settembre 2024

ANNIVERSARIO

10-09-2023 10-09-2024

GRAZIA SCUBLA

Sei sempre tra noi.
Enrico, Gaia, Ambra, Andrea, Carlo, Giacomo, Emma, Petra.

Subit, 10 settembre 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari

EGIDIO BON
- GIGI -
di 92 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, la nipote Anna con Lorenz e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 12 settembre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Corno di Rosazzo, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento alla signora Marina.
La veglia di preghiera si terrà mercoledì 11 settembre, alle ore 18.30, nella chiesa di Corno di Rosazzo.

Corno di Rosazzo, 10 settembre 2024

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone - Tel. 0432 - 759050

È mancato

DANTE BRAMUZ
di 90 anni

L'annunciano la moglie Graziella, i figli Enzo, Daniela con Antonio, la nipote Eleonora con Alessio e i pronipoti Jacopo e Emily.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre, alle ore 11, nella chiesa di Corno di Rosazzo, arrivando dall'ospedale di Palmanova.

Corno di Rosazzo, 10 settembre 2024

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050

È mancata all'affetto dei suoi cari

ANTONIETTA CAMPEOTTO Ved. SIMONCELLO
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Marina con Danilo, le nipoti Alessia con Damiano e Veronica con Federico, l'adorata pronipote Giada e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi Martedì 10 Settembre alle ore 16.00 nella Chiesa di Corgnolo, giungendo dall'Ospedale di Latisana.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Pampaluna di Porpetto, 10 settembre 2024

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Ci ha lasciati

VALENTINO MEDVES

Lo annunciano la figlia Francesca con Andrea e l'adorata nipotina Alessandra, i fratelli con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre alle 14 nella chiesa di San Pietro al Natisone arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Podvarschis, 10 settembre 2024

La Ducale - tel.0432/732569

È mancata

LIVIA BIBALO in DI LENA
di 72 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre, alle ore 15.30, nella chiesa di Medeuzza.
La veglia si terrà questa sera, alle ore 19.30, nella chiesa di Medeuzza.

Medeuzza, 10 settembre 2024

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone Tel. 0432 759050

L'attuale amministrazione comunale e tutti i passati amministratori esprimono a Katiuscia e tutti i familiari le più sentite condoglianze per la perdita della cara

LIVIA BIBALO

S.Giovanni al Natisone, 10 settembre 2024

O.F.Bernardis - Tel. 0432 759050

È mancata

GIUSEPPINA DE CECCO
Ved. ZOFF
di 86 anni

Ne danno l'annuncio i figli, il nipote Tommaso, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre, alle ore 16, nella chiesa di Visinale del Judrio, arrivando dalla cappella del cimitero locale, ove la cara Giuseppina verrà esposta dalle ore 9 di mercoledì.
Seguirà cremazione.
La veglia si terrà questa sera, alle ore 18, nella chiesa di Corno di Rosazzo

Visinale del Judrio, 10 settembre 2024

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone - Tel. 0432759050

Ci ha lasciati

LAURA DELLA MORA
Ved. MORELLI
di 81 anni

Addolorati ne danno l'annuncio i figli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 10 settembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Bertiolo.

Bertiolo, 10 settembre 2024

O.F. Fabello - Tel. 0432 906181
www.fabellocodroipo.it

È mancato

GIO BATTA RAGHER
(Tita)
di 93 anni

Lo annunciano la moglie Eugenia, il figlio Gianni con Cristina uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 10.30 a Villa Santina partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.
NON FIORI eventuali offerte all'associazione Oncologica Alto Friuli IBAN IT21I0306964326100000007020

Villa Santina, 10 settembre 2024

OF PIAZZA

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARTA MOLINARO
Ingegnere
di 40 anni

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Anna Maria, il papà Ilvo, il compagno Davide, gli zii, le zie, i cugini, amici e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 11 settembre, alle ore 16, nella chiesa di Pers.
Seguirà la cremazione.
Non fiori, ma opere di bene alla Lega Fibrosi Cistica FVG.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Majano, 10 settembre 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

È mancata all'affetto dei suoi cari

CARMELA FEDERICO
in IANNOTTI
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, i figli Josè e Marco con Claudia e Sofia.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre alle ore 10,30 nella chiesa di San Francesco a Palmanova, partendo dall'ospedale civile.
Un Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 17,45 nella chiesa di San Francesco.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Palmanova, 10 settembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano - tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Improvvisamente ci ha lasciati

GIUSEPPE PICINI
di 73 anni

La moglie Luciana, la figlia Anna con Federico e il nipotino Nicolò e i parenti tutti ne danno l'annuncio.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Pio X, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.

Udine, 10 settembre 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI
UDINE, via Tavagnacco nr.150
O.F.MARCHETTI UDINE - POVOLETTO
tel.0432/43312
Messaggio di cordoglio a:
www.onoranzefunebrimarchetti.it

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Funghi a Budoia, formaggio a Enemonzo e tanti altri eventi

Oltre a Friuli Doc, dove è ricca la presenza di Pro Loco con le proprie proposte culinarie, questa settimana ci sono anche altri eventi sparsi sul territorio regionale. A Budoia prende il via il 13 settembre il programma esteso a due fine settimana della Festa dei funghi e dell'ambiente: fulcro della proposta la Mostra micologica regionale e il Mercato dei funghi.

A Cimolais domenica 15 settembre Una montagna di gusti, fiera dei prodotti tipici delle Dolomiti. A Enemonzo si conclude con il suo secondo fine settimana (13-15 settembre) la Mostra mercato del formaggio e delle ricotta di malga. Domenica alle 12 da non perdere la premiazione dei migliori formaggi di malga, compresi quelli caprini.

A Maniago invece il 14 e 15 settembre Coltello in festa, con maestri fabbri in azione e tante altre proposte. Si concludono il prossimo weekend Muris in festa, la Festa della birra di Tarcento, i Festeggiamenti settembrini a Mortegliano e la Fieste dal Perdon di Mereto di Tomba.

Per i più piccoli domenica 15 settembre a Santa Maria La Longa il Girotondo di colori, sagra dei bambini con tante attività ludiche. A Casarsa della Delizia il 14 settembre alle 17.30 ricorrenza della Santa Croce.

Da non perdere anche le escursioni. Per il ciclo "I Sentieri delle Pro Loco", domenica 15 settembre uscita "Alla riscoperta dei sentieri dell'Alta Val Torre" organizzata dal Consorzio Pro Loco Torre Natisone (su prenotazione). Ritrovo alle 8.30 a Lusevera. Inoltre da ricordare a Villa Manin – dove ha sede il Comitato regionale Pro Loco – l'edizione autunnale de Nel giardino del Doge, mostra mercato di piante e fiori.

Infine il mondo Pro Loco promuove anche progetti di salvaguardia della memoria collettiva. Come a San Giorgio della Richinvelda dove si sta creando un archivio fotografico digitale che raccolga la storia del territorio e della comunità. Le persone in possesso di fotografie, vecchie cartoline, negativi o diapositive dei paesi del Comune sono invitate a collaborare alla raccolta prestando le vecchie immagini. Esse verranno digitalizzate, catalogate e restituite dalla Pro Loco. Inoltre sempre a San Giorgio concorso fotografico "Nel tempo libero": gli scatti dovranno cogliere momenti dedicati al tempo libero nelle sue varie forme, alle attività sportive, culturali e ricreative.

Per partecipare c'è tempo fino al 31 ottobre. —

A Enemonzo la Mostra mercato del formaggio e delle ricotta di malga. Destra una passeggiata lungo i sentieri dell'Alta Val Torre.

LE LETTERE

Cercasi sensibilità
Piste ciclabili cani e bambini

Gentile direttore,
passeggiavo in via Gemona, quando ad un tratto, un padre con tre bambini piccoli mi ha sorpassato: guidava la bici lentamente, chiedendo ai passanti il permesso, dal momento che sul seggiolino anteriore trasportava un bambino molto piccolo. Davanti a lui pedalavano altri due figli con le loro biciclette: avranno avuto un'età da scuola materna. Seguivano diligentemente le indicazioni del genitore, frenando ogni qualvolta incrociavano un pedone. Ho visto la difficoltà di quel papà, perché anche io ho tre figli piccoli e so che pedalare per la città è molto rischioso, dal momento che le macchine non mostrano alcun rispetto per i minori, ma sfrecciano verso mete sconosciute in pieno centro, scaricando volentieri gas addosso ai passanti. Due personaggi che si aggiravano scortando il loro cane a fare i bisogni sullo stesso marciapiede su cui transitavo e su cui pedalava il padre con prole, se la sono presa a morte per la presenza della famigliola, urlando che il signore doveva portare i suoi figli sulla pista ciclabile e che il marciapiede serve solo per camminare! In altre circostanze, sarei stata d'accordo con loro, però mi sono chiesta come faccia un genitore da solo a sorvegliare due bambini piccoli in strada, trasportando un terzo figlio sul seggiolino della propria bicicletta. Devo dire, che la scena a cui ho assistito mi ha lasciata disgustata. Mi sono venute in mente le parole di papa Francesco che ha da poco lamentato la scarsa presenza di bambini nel mondo occidentale e l'ascesa di cani e gatti domestici cullati come fossero cuccioli umani. Inutile elencare le innumerevoli volte in cui a Udine signore, più o meno cortesemente, mi hanno intimato di scendere dal marciapiede (ero a piedi!) per far passare i loro cagnetti che poverini avevano bisogno di transitare con comodità. Io penso che qui e altrove viga ormai l'egoismo più becero e i piccoli si tolgano dai piedi, perché cani e padroni devono fare la loro passeggiata in pieno centro, nei parchi e dove comoda loro a discapito di tutti gli altri. I bambini sono relegati nelle scuole, per il resto la città è di chi urla più forte e sgomita per farsi largo nelle vie così come nei ristoranti e bar, popolati da cani, smartphone e cafonaggine allo stato puro. Grazie.

Alice Vidussi. Udine

Ospedali
«Grazie al personale di San Daniele»

In un momento storico in cui spesso si critica la sanità, mi sento in dovere, con queste poche righe, di ringraziare, a nome mio e di mio padre Vittorino, il personale operante all'interno dell'ospedale di San Daniele del Friuli.
Mia madre, Silvana Lena, dopo circa due mesi di ricovero tra pronto soccorso, medicina d'urgenza e medicina interna, ha potuto lasciare l'ospedale per iniziare un nuovo percorso, sicuramente ancora complesso e articolato, ma nella speranza che possa tornare a casa in un prossimo futuro.
In questi due mesi, ci siamo trovati a fronteggiare situazioni molto critiche, dove tutto il personale operante all'interno del nosocomio, si è dimostrato – quotidianamente – altamente professionale, ma anche – e non è scontato – estremamente gentile, cordiale e comprensivo nelle situazioni di dolore e difficoltà che abbiamo vissuto.
A tutto il personale, dagli addetti alle pulizie, al personale Oss, a quello infermieristico e della riabilitazione ed al personale medico. Un sentito ringraziamento!

Ricky De Clara

Immagini tv saltate
«Ditemi nel western chi è sopravvissuto»

Anche nell'ultima bolletta Enel Energia ho versato una rata da 14 euro di abbonamento Rai, proprio mentre per tre giorni i programmi tv erano del tutto scomparsi, o si vedevano a fasi alternate.
La stessa volata ciclistica non si è vista nel finale e solo dopo si è capito che il nostro buiese l'aveva vinta. Non parliamo poi di Telefriuli e Tv12, dove a Tricesimo e a Grado scompaiono a certe ore, in certe giornate, durante un programma che si sta seguendo. " Nessun segnale" appare nello schermo nero.
Vado nella sintonizzazione manuale, sul 32, non riesco neppure ad agganciarmi al pacchetto che li comprende.
Si stava meglio quando si stava peggio, verrebbe da dire, con l'analogico un minimo di segnale ti faceva vedere.
Ora da noi, specie in laguna, moltissimi si lamentano. Basta un condominio che schermi un po' la tua antenna ed i problemi sono assicurati.
Per i programmi che si possono ricevere con Tv Sat non ci sono problemi, invece.
Spero e confido che i tecnici preposti possano migliorare i servizi che paghiamo in bolletta, con dei ripetitori o potenziando la forza dei segnali.
Altrimenti mettersi davanti alla tv diventa un incubo.
In un film western, visto quasi fino in fondo, i due sfidanti con pistola dovevano essere uno più lesto dell'altro nel colpire. L'immagine è scomparsa e ho sentito il solo colpo di pistola... Non so ancora chi dei due sia sopravvissuto!

Enore Ghiraldo
Tricesimo/Grado

LE FOTO DEI LETTORI

Dal piombo alla stampa offset grazie a loro

Si sono ritrovati in un noto locale di Spilimbergo gli ex dipendenti del Messaggero Veneto, linotipisti e impaginatori, addetti a composizione e impaginazione del giornale nel sistema tradizionale dell'utilizzo di piombo, in forza alla storica sede di via Carducci, in centro a Udine, nel 1962. Nel maggio 1968 si trasferirono nella nuova sede del giornale in viale Palmanova, dove contribuirono, fino alla pensione, all'uscita del Messaggero Veneto, primo quotidiano in Italia fotocomposto e stampato in offset. Da sinistra Mirco Comin, Umberto Venier, Gianni Ziraldo, Mario Vando, Giancarlo Treppo e Umberto Bonetti.

Paesi e turismo
Quella strada chiusa per frana

Sabato 7 settembre, salendo la sr 465 , all'altezza di Rio Bianco l'ho trovata chiusa. Lasciata la macchina, sono salito a piedi fino a Pradibosco per andare al De Gasperi. Arrivato al rifugio chiedevo delucidazioni e la gestrice mi ha detto che la strada era chiusa dal 10 agosto per una frana. A parte che la strada era libera e più di una persona spostava le transenne e passava, ma vi pare che per una frana ci voglia un mese per riaprire la strada mettendo, immagino, in grosse difficoltà il rifugio che ha ricevuto numerose disdette soprattutto per Ferragosto? È questo il modo di gestire le cose e favorire il turismo?

Sergio Bellotto

I Rossi di Variano nel 1957

Una foto inviata da Antonella Rossi della famiglia Gerardo Rossi di Variano di Basiliano. L'anno è il 1957. Da sinistra Candido, Diletta, al centro Bona, Alice, Lucio e, sotto, i coniugi Evelina e Gerardo Rossi.

CULTURA & SOCIETÀ

Arte

I musei Fvg tra strategie e passioni civiche

Isabella Reale e Maria Masau Dan raccontano come sono nati e si sono sviluppati
Dalle vicende di figure illuminate a un futuro che richiede coraggio e nuove sfide

LA RECENSIONE

GIUSEPPE MARIUZ

Come sono nati e come si sono sviluppati i musei in Friuli Venezia Giulia? Quali sono state le figure storiche illuminanti capaci di visioni strategiche, di idee, di passioni civiche, di sentimenti legati all'attaccamento alla propria terra e alle comunità locali? E, infine, vi sono stati anche momenti di declino, dovuti a guerre e catastrofi naturali ma anche alla vista corta di certi amministratori? Una risposta a queste e altre domande interessanti la conservazione del patrimonio storico e artistico della regione è dato dal libro *Storie di Musei in Friuli Venezia Giulia* di Maria Masau Dan e Isabella Reale, ora pubblicato da Gaspari.

Le due autrici sono entrambe storiche dell'arte e hanno all'attivo numerosi studi e pubblicazioni. Masau Dan ha diretto prima i Musei provinciali di Gorizia e poi per oltre vent'anni il Museo Revoltella di Trieste; è stata anche conservatore di Villa Manin e direttore del Centro regionale di catalogazione. Reale è stata primo conservatore accanto ad Aldo Rizzi dei Musei civici di Udine, ha dato vita alla Galleria d'arte moderna (Gamud) e ideato le Gallerie del progetto dedicato all'architettura e al design in Friuli.

Le due autrici: da sinistra, Isabella Reale e Maria Masau Dan

Il libro si compone di più interventi tematici, tenendo conto che l'attuale regione ha fatto parte per secoli di stati diversi, di conseguenza con operatori che rispondevano ad altrettanti centri di potere. Isabella Reale ci illustra che, dopo numerose depredazioni compiute nel Settecento, con l'avvento del Regno Italico nel 1806 fu il funzionario francese Étienne-Marie Siauve ad adoperarsi per fermare la dispersione in atto e per valorizzare e tutelare il patrimonio archeologico di Aquileia, Cividale e Zuglio. Su interessamento di Eugenio dei Beauharnais e finanziato dalla prefettura di Passariano, nacque nel vestibolo del Battistero della Basilica di Aquileia il primo museo aperto al pubblico, esperienza nuova nel panorama italiano; nel contempo si compiva una campagna di scavi. Interrottasi l'esperienza napoleonica, molte collezioni aquileiesi presero la strada di Vienna. In un successivo capitolo, Reale illustra poi i meriti dell'abate Jacopo Pirona per raccogliere "le patrie memorie" nel 1864, quando Udine era ancora governata dagli austriaci e la polizia contrastava il progetto. Il compito spetterà poi al nipote Giulio Andrea e dal 1878 al bibliotecario Vincenzo Joppi con un embrionale allestimento museale in palazzo Bartolini. Vengono poi seguite le tappe museali udinesi con gli importanti contributi di Giovanni del Puppo, Carlo Someda de Marco e Aldo Rizzi, mentre altri due capitoli sono dedicati a Pordenone con la collezione raccolta da Vendramino Candian e alla Carnia col ruolo anche politico di Michele Gortani.

Maria Masau Dan apre i suoi contributi descrivendo il progetto presentato nel 1825 dal triestino Domenico Rossetti affinché la città, in piena espansione per le attività mercantili ma piuttosto sorda alla cultura, ergesse un monumento sepolcrale all'archeologo Winckelmann intorno a cui istituire un "museo patrio". La sua opera si affiancava a quella dell'amico architetto Pietro Nobile che già nel 1813, quando Trieste faceva parte delle Province Illiriche, aveva proposto al generale Bertrand un progetto analogo. Nel capitolo successivo la stessa autrice si sofferma sul ruolo di Pietro Kandler, ideale successore del Rossetti al servizio della cultura cittadina, a cui si deve l'apertura ufficiale del Museo di antichità triestino l'8 giugno 1843. Con Pasquale Revoltella entra poi in scena un finanziere "aman-

Alcune illustrazioni: il disegno del monumento a Winckelmann a Trieste; a destra, Aldo Rizzi alle Celebrazioni Tiepolesche nel 1971 e, sotto, l'inaugurazione della mostra di Bombelli e Carneo a Udine

LA PUBBLICAZIONE

Le regole per una buona omelia: massimo 8 minuti e chiarezza

Due religiosi pordenonesi hanno pubblicato una guida per raccontare e spiegare come si costruisce e si prepara «Prendere la parola è un'arte»

ENRI LISETTO

«L'omelia, commento che fa il celebrante, deve aiutare a trasferire la Parola di Dio dal libro alla vita. Ma per questo deve essere breve: un'immagine, un pensiero, un sentimento». Sono le parole, a braccio, di Papa Francesco pronunciate alcune settimane fa, durante un'udienza generale. Il Pontefice ha anche suggerito un tempo massimo, per non annoiare troppo i fedeli: ricorrente l'immagine della gente che guarda in giro, l'orologio o il cellulare. «L'omelia non deve andare oltre otto minuti perché dopo quel tempo si perde l'attenzione e la gente si addormenta e ha ragione. E questo – ha aggiunto sempre a braccio papa Francesco – voglio dirlo ai preti che parlano tanto, tante volte e non si capisce di che cosa parlano».

Premessa per anticipare l'ultimo lavoro di due autorevoli preti pordenonesi, don Chino Biscontin (esperto di omiletica, a lungo direttore della rivista Servizi della Parola, dedicata all'omelia) e don Roberto Laurita (ha insegnato catechetica e comunicazione pastorale al Laurentianum di Venezia), che, per i tipi della Queriniana, hanno pubblicato *Prendere la parola – Omelie e molto altro: una sfida per tutti*-.

Don Chino Biscontin

Don Roberto Laurita

I due sacerdoti partono da un passo famoso degli Atti degli Apostoli, in cui un giovane si addormenta mentre l'apostolo Paolo sta predicando e cade dalla finestra dov'era seduto. Un episodio drammatico, eppure anche san Paolo non ha potuto impedire a qualcuno di assopirsi. «Chi prende la parola in un'omelia lo sa bene – dicono gli autori –. Può riuscire a risvegliare qualcosa nella mente e nel cuore di chi ascolta, ma accade anche che qualcuno si assopisca».

Nella chiesa sono molte le occasioni in cui qualcuno prende la parola: il prete o il diacono nell'omelia, colui che presiede, altri come testimonianza o semplicemente con avvisi. Ma, nella vita parrocchiale, ci sono anche il catechismo, gli incontri di preghiera, i consigli pastorali o degli affari economici. E chi ascolta? «Non costituisce una corni-

EVENTI IN FRIULI

Glauco Venier rilegge le villotte friulane di Zardini

La tradizione friulana incontra la musica jazz: domenica 15 alle 20.30, nel Cortile d'Onore di Villa Manin a Passariano, Fvg Orchestra porta sul palco il concerto "Zardini sinfonico" in cui il pianista Glauco Venier interpreta in chiave sinfonica accattivante le affascinanti Villotte Friulane, capolavori della tradizione musicale del Friuli. Con la direzione del maestro Giuliano Medeossi e la voce di Alba Nacinovich, la Fvg Orchestra e Venier coinvolgeranno ed emozioneranno il pubblico con una perfetta fusione tra la grandiosità orchestrale e l'anima popolare dei celebri canti composti ad inizio '900 da Arturo Zardini, in occasione del centenario della sua morte. I brani di Zardini saranno rielaborati in chiave jazz, dando così all'intimità delle sue composizioni in marilenghe una veste contemporanea e inedita. Il concerto è a ingresso libero. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà al Teatro Comunale "Benois De Cecco" di Codroipo.

tissimo delle belle arti" e la sua casa-museo, aperta al pubblico nel 1872.

Infine, Masau Dan delinea il ruolo del Museo patriottico di Giovanni Cossar, baluardo di italianità nella Gorizia asburgica. Il libro non manca di qualche spunto polemico sull'attualità, quando ad esempio segnala che i comuni più importanti, Trieste, Udine e Pordenone hanno declassato i musei civici a uffici dipendenti da direzioni amministrative, abolendo la figura del direttore scientifico. Privi di competenza specifica, gli amministrativi "obbediscono alle politiche spesso estemporanee degli assessori e al taglio indiscriminato alle spese". —

ce».

Il libro è suddiviso in tre parti: cos'è un'omelia e a cosa serve, come si costruisce e si prepara un'omelia, l'atto di comunicazione. La conclusione: prendere la parola è un'arte.

In modo chiaro e concreto, i due autori, grazie alla loro competenza ed esperienza, offrono una risposta. Perché prendere la parola in ambito ecclesiale non è solo esporre una teologia o saper applicare una tecnica oratoria. «È tentare di raggiungere il cuore di un'esperienza e di un servizio preziosi: è comunicare la fede, destarla, accompagnarla, intendere gli interrogativi profondi, sanarne l'astrattezza o le debolezze, all'insegna di una spiritualità nutrita di sapienza e audacia». —

La copertina del libro di don Chino Biscontin e don Roberto Laurita

TEATRO

Ossessioni e rituali: Anne-Cécile Vandalem ospite di Villa Manin

La regista belga dirige il corso di perfezionamento teatrale Oggi la presentazione in Friuli, poi l'evento a Milano

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

È in pieno svolgimento nella sede delle residenze artistiche di Villa Manin la 32esima edizione dell'Ercole des Maîtres, il corso internazionale di perfezionamento teatrale per giovani attori professionisti under 35. Un'iniziativa che, come noto, vede partecipi diversi importanti organismi teatrali europei coordinati dal Css di Udine e che quest'anno ha come Maître l'attrice e regista belga Anne-Cécile Vandalem.

Un'artista pluripremiata che nei suoi lavori investiga come l'azione umana possa incidere nella trasformazione del reale. Per questa edizione dell'Ecole, Vandelem ha scelto il tema dell'ossessione, «ossia quelle narrazioni, storie minori, inaudite, invisibili, che da sepolte, mentre il nostro presente si crepa e i grandi racconti che ancora ci sostenevano mostrano la loro obsolescenza, ritornano a perseguitarci».

L'attrice e regista belga Anne-Cécile Vandalem FOTO LAETITIA BICA

Quali sono allora le narrazioni sepolte che i nostri racconti dominanti ci impediscono ancora di sentire?

«Crollati i grandi punti di riferimento che hanno sostenuto per lungo tempo il nostro presente, come dicevo, da quelle macerie ritornano con maggior forza le ossessioni di ciascuno, le paure, i lati oscuri dell'anima che affiorano dall'inconscio. Ed è quello su cui ho lavorato con i giovani attori».

Quando si è trovata davanti i sedici allievi (quattro per ogni paese coinvolto nell'Ecole, vale a dire Italia, Francia, Belgio e Portogallo), qual è stata la prima cosa che ha fatto?

"Ho chiesto loro che cosa li aveva portati all'Ecole, che cosa si aspettavano, soprattutto in relazione alla tematica proposta, ossia le ossessioni che si celano anche dietro una scelta come quella di partecipare all'Ecole. Quindi, prima di salire sul palcoscenico, c'è stato un lungo momento di discussione comune, di libera espressione di ciascuno in merito a questo e poi sul palcoscenico abbiamo cercato di tradurre scenicamente quanto si era discusso insieme.».

Come è proceduto poi questo lavoro? Questa autoanalisi come si è tradotta in azione scenica? C'è stata anche una scrittura drammaturgica a supportare il tutto o si è invece trattato di un lavoro solo sul corpo?

«Si è lavorato a partire da un dispositivo drammaturgico, la cui sinossi può essere riassunta così: sedici persone per vari motivi si trovano in una località alpina, qui vengono sorprese da un colossale terremoto che scoprono aver sconvolto tutto il pianeta, si rifugiano in una faglia profonda e si ritrovano isolate dal resto del mondo distrutto. E qui si trovano a fare i conti con questo stato di sopravvivenza. In cui prendono corpo i fantasmi che ciascuno di loro si porta dentro: fantasmi personali ma anche fantasmi legati alle vicende storiche».

Da un punto di vista più spettacolare che cosa vedrà il pubblico nelle due dimostrazioni in Italia, a Villa Manin oggi, martedì 10, alle 19 e il 14 al Teatro Strehler di Milano?

«Vedrà queste storie fantasmatiche diventare azioni. Ma si tratterà di due dimostrazioni molto diverse, perché fa parte del mio modo di lavorare fare tesoro dello spazio in cui opero, che diventa parte integrante al pari di quella degli interpreti dello spettacolo. A Villa Manin la dimostrazione avverrà nel parco, per cui si evidenzierà di più l'aspetto naturale della situazione, mentre a Milano si lavorerà sul palcoscenico. Ma non voglio svelare di più, non voglio rovinare la sorpresa agli spettatori, perché la sorpresa stessa è elemento fondamentale della rappresentazione».

Al giovane Luca d'Arrigo uno dei sedici allievi chiediamo:

Che cosa aggiunge un'esperienza come questa dell'Ercole alla formazione di un attore che seppur giovane è già in carriera?

«Poter avere anche a seguito della professionalizzazione accademica il lusso, che tale è, di poter lavorare in un contesto di creazione comune, è per un attore davvero un'esperienza unica. Lontana dalle logiche della produzione che impone ad esempio, tempi strettissimi di prova. In più: essere assieme ad altri attori che hanno altre storie, lavorano in contesti molto diversi tra di loro, e confrontarsi con un maestro così speciale come Anne-Cécile, è quanto rende quella dell'Ecole un'esperienza per tutti noi fondamentale». —

Presentata l'edizione 2024 in programma a Sacile da 9 novembre al 6 dicembre. Tra gli ospiti anche Stefano Battista

Parata di star per i 20 anni del Volo del jazz Brad Mehldau, Rachel Z e Lady Blackbird

LA RASSEGNA

PAOLA DALLE MOLLE

Compie vent'anni il Volo del Jazz, la rassegna internazionale che si tiene a Sacile, promossa dall'associazione Circolo Controtempo. Un appuntamento che non ha mai voluto essere solo il "festival" piuttosto, come affermano gli stessi organizzatori, "una celebrazione della musica e della cultura". Le idee chiare c'erano fin dall'inizio, basti scorrere i vari programmi musicali di questi primi due decenni per ritrovare tutte le sfumature del jazz, musica straordinaria, declinate dai più grandi artisti italiani e internazionali: da Herbie Hancock a Bill Frisell, da Dee Dee Bridgewater a Dianne Reeves, e poi Stefano Bollani, Paolo Fresu, Vincio Capossela e molti altri.

In arrivo per festeggiare questo traguardo, un'edizione 2024 imperdibile con un viaggio sonoro che non ha uguali. Dal 9 novembre al 6 dicembre, il programma sarà ricco di sorprese (è proprio il caso di descrivervelo così) ed è stato illustrato ieri, a Palazzo Ragazzoni a Sacile, dalla direttrice artistica Paola Martini e dal nuovo presidente di Circolo Controtempo, Marco Pessotto, presenti il sindaco di Sacile, Carlo Spagnol, l'assessore alla Cultura, Ruggero Spagnol con molti consolidati sostenitori e special partner, fra i quali Fazioli. Il Volo del Jazz ospita anche un'anteprima eccezionale, in calendario il 19 ottobre, che prevede il concerto di Brad Mehldau, artista definito dal New York Times "il più influente pianista di jazz degli ultimi 20 anni". A seguire cinque concerti con i grandi protagonisti della scena jazzistica mondiale, nel segno di ciò che sin dall'inizio ha caratterizzato la rassegna.

Tra gli ospiti del festival anche l'impetuosa China Moses (figlia di Dee Dee Bridgewater)

Sono attesi sul palco per l'edizione 2024, i tre gruppi di altrettante carismatiche leader: Rachel Z, pluripremiata pianista newyorkese di origini italiane (9 novembre), l'esplosiva Lady Blackbird, definita "la migliore reincarnazione di Billie Holiday e Nina Simone messe insieme" (16 novembre), quindi, il 23 novembre, al Teatro Zancanaro, l'impetuosa China Moses (figlia di Dee Dee Bridgewater).

E poi, arriverà il nuovo progetto di Stefano Battista (30 novembre) con le suggestioni de "La dolce vita", omaggio all'indimenticabile film e in chiusura della rassegna (6 dicembre, alle 20 e 45, Fazioli Concert Hall di Sacile), il piano solo di Daniel Garcia, figura di spicco del jazz spagnolo contemporaneo. Come sempre il cartellone dei concerti sarà arricchito da alcune iniziative che vedono il jazz e la musica abbracciare altre discipline artistiche. In programma, la serata dedicata a Bill Evans dal titolo "Tutta la musica in un tocco" con Pasquale Mega (Palazzo Ragazzoni, 20 ottobre), la mostra "In and around music" che sarà proiettata in sala prima dei concerti, una raccolta di fotografie, realizzate da Caterina Di Perri (nel prestigioso curriculum vanta anche più di trenta copertine per la prestigiosa Ecm Records). Infine, un originale e inteso spettacolo: "Sacile 5 Novembre 1944" realizzato e diretto da Edoardo Magrini in collaborazione con un gruppo di studenti del Naba di Milano. E sempre a proposito di impegno per la valorizzazione di giovani talenti, appartiene ad Alberto Della Libera, artista sacilese in ascesa, studente dell'Accademia di belle arti di Firenze, la Cover jazz 2024, l'immagine che contraddistingue la 20esima edizione de Il Volo del jazz. Gli spettacoli si terranno i luoghi simbolici di Sacile, tra cui il teatro Zancanaro, palazzo Ragazzoni e la Fazioli Concert Hall, cornici ideali per i concerti di questa edizione.

La rassegna è realizzata con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, oltre che del Comune di Sacile, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli e della Camera di Commercio Pordenone-Udine cui si aggiungono preziosi partner e collaborazioni.

Abbonamenti in vendita da ieri, 9 settembre, biglietti dal 20 settembre. Per informazioni sui concerti: www.controtempo.org, ticket@controtempo.org. —

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

I trampolieri Afuma chiudono l'Arlecchino errante

CRISTINA SAVI

Il gran finale dell'Arlecchino Errante, la rassegna Scenario d'estate e il ritorno dell'opera al cinema sono i principali appuntamenti di oggi nel Pordenonese.

Arrivano dal Togo ma sono in tournée da tutta l'estate in Italia e in Europa i trampolieri Afuma, che alle 20.45, a Pordenone, in piazza della Motta e in piazza XX Settembre, presenteranno, nell'ultima giornata dell'Arlecchino errante e preceduto da una parata, il loro spettacolo "Edukikan" (con cuore coraggioso). Ritmi, canti e coreografie simboliche della secolare tradizione dei super-trampoli, alti tre metri, si contaminano con figure acrobatiche e circensi "rubate" in giro per L'Europa, con l'obiettivo di creare una scuola di spettacolo contemporaneo in Togo, per il futuro delle giovani generazioni. Alle 16, nella sede della Somsi, per gli Open Workshop il clown-attore Luigi Ciotta proporrà "Il buffone meraviglioso".

Con settembre la rassegna "Scenario d'Estate" promossa al Piccolo Teatro Città di Sacile, si sposta nel borgo di Polcenigo. Oggi, alle 20.30, nel cortile di Palazzo Salice-Scolari, va in scena la pièce "Affetti & Difetti", produzione del Teatro delle Arance di San Donà di Piave. Sul palco l'attrice Giovanna Digito e i musicisti Cristian Ricci e Giovanni Buoro. La struttura dello spettacolo è composta da una serie di coinvolgenti racconti di un tempo non troppo lontano, che tutti abbiamo vissuto: le partite di calcio, le fiere del paese, l'oratorio. Storie raccontate con spirito di osservazione da alcuni autori del nostro territorio, che fanno sorridere e riflettere, divertono e commuovono, grazie all'estro scenico dei tre artisti alla ribalta. Il contrappunto musicale è studiato per sottolineare sia i momenti di ilarità della narrazione sia quelli più emotivamente intensi,

A Cinemazero di Pordenone torna l'appuntamento con la Royal Opera di Londra. La stagione si apre oggi con l'opera buffa di Mozart "Le nozze di Figaro", gloriosa produzione del 2006 che torna in scena e che sarà trasmessa in diretta alle 19.30, per la regia di David McVicar. Un appuntamento che, fra musica e travestimenti, condurrà gli spettatori in un'opera ricca di umanità e arguzia, di dramma e comicità, elementi che la rendono un classico intramontabile dell'intero teatro musicale. La soprano Ying Fang farà il suo atteso debutto alla Royal Opera nel ruolo di Susanna, accanto a Jacquelyn Stucker, già membro del Jette Parker Artists Programme, che interpreterà la contessa. La direttrice d'orchestra Julia Jones guiderà il cast internazionale. —

LA RASSEGNA

Ritorna Incontri a Nord Est: quattro giornate tra libri e musica

Da giovedì il nuovo ciclo di appuntamenti
Tra gli ospiti Esther Kinsky e Angelo Floramo

La scrittrice e traduttrice tedesca Esther Kinsky

Fra le numerose proposte culturali di questo periodo c'è anche una "tre–giorni–quasi–quattro" – così la definisce la squadra che da mesi ne segue la gestazione – che avrà luogo nella zona del gemonese dal 12 al 15 di settembre. Si tratta di "Incontri a Nordest", che nasce come un contenitore itinerante a disposizione dei progetti delle associazioni del territorio che abbiano interesse nello story telling dell'area in cui sono inserite e operano. L'obiettivo è presentare al pubblico esempi di un territorio che si racconta attraverso l'espressione di vari linguaggi, dalla narrativa alla saggistica, dall'illustrazione alla musica, dalla fotografia alla cinematografia, alternando le mattine con visite guidate a piccoli tesori pressoché sconosciuti nei dintorni insieme a volontari preparatissimi. Quest'anno le redini della manifestazione sono nelle mani dell'Associazione storico–archeologico–culturale Valentino Ostermann di Gemona.

«In un mondo che vive di impressioni e, me lo lasci dire, di ignoranza, ripercorrere piccoli tratti di territorio alla ricerca di particolari significativi lontano dal turismo di massa rimette in sesto» racconta Silva Ganzitti, ideatrice del format.

«Guardare il proprio territorio con altri occhi arricchisce – commenta Bianca Marini, la presidente dell'Associazione culturale Valentino Ostermann – permette maggiore profondità di pensiero. Per non dire della bellezza di conoscere cose insolite, che a volte sono rimaste sepolte o sconosciute ai più per tanto tempo

Si parte giovedì sera (Aspettando Incontri a Nordest) con Franco Bevilacqua, giornalista e illustratore già fondatore di La Repubblica, collega di Forattini e di Scalfari, con la presentazione dei suoi libri e degli acquerelli originali che hanno dato luogo alle splendide immagini che ne sono il filo conduttore.

Il venerdì è tutto itinerante, con le visite alle "perle" di Ospedaletto (chiesetta di Ognissanti e Priorato) e un tour di Venzone fuori dagli schemi tradizionali, per finire a palazzo Orgnani Martina con la fotografia di Ulderica da Pozzo. Quindi si procede per Montenars, con il concerto del Trio Yerba buena.

Sabato mattina sarà dedicato alle donne, dall' Autobiologos di Marina Giovannelli alle suggestioni del Tagliamento di Cristina Noacco fino al racconto autobiografico con Carmen Gasparotto. Nel pomeriggio Flavia Valerio e Alberto Vidon saranno i ciceroni del Forte di Osoppo fino a ora di cena; a seguire, il concerto di Nicole Coceancig.

Domenica vedrà la presenza di Angelo Floramo e Paolo Patui nella loro personale declinazione di confini e orizzonti, quindi Esther Kinsky e Alessandro Mezzena Lona e, per finire, il corto Le streghe di Andreis di Ianus (Ivo Pecile e Marco Virgilio), con Walter Tomada che racconta Federico Tavan.Nel pomeriggio visita guidata ai musei gemonesi.

Ma Incontri a Nordest è anche suggestione enogastronomica in piccole realtà locali: giovedì Al Duomo di Gemona, venerdì Mantovani di Ospedaletto e Al Tulin di Montenars, sabato Intant Bundì di Gemona e Bar La Fortezza di Osoppo, domenica Le merinde di Gemona. Questi i luoghi scelti per pranzi e cene.

Prenotazioni fino a esaurimento posti a sedere. Tutti gli incontri sono a entrata libera. Per informazioni, 0432 981441 o inviare mail a info@prolocoglemone.it. —

IN BREVE

Udine
Le nozze di Figaro in diretta da Londra

Torna l'appuntamento con la Royal Opera di Londra. La stagione si aprirà con l'opera buffa di Mozart Le nozze di Figaro trasmessa in diretta a Cinemazero di Pordenone e al Visionario di Udine martedì 10 settembre alle 19.30, quando il regista David McVicar riporterà in scena la gloriosa produzione del 2006 delle Nozze di Figaro. Un appuntamento che tra musica e travestimenti condurrà gli spettatori attraverso una folle giornata in casa Almaviva.

Udine
Folk night di scena con quattro artisti

Versione totalmente acustica per la 17esima Scottish Folk Night di Folk Club Buttrio che oggi alle 20.45 vedrà come protagonisti quattro giovani artisti scozzesi che si presenteranno con due formazioni a duo di violino e chitarra nella sala parrocchiale Gesù Buon Pastore di Via Di Giusto a Udine. Sul palco la violinista Mhairi Marwick ed il chitarrista e cantante Ally Forsyth, quindi sarà la volta della chitarra di Owen Sinclair e del violinista Ryan Young.

Trieste
Chopin / Into Us bruciare di scena al Politeama

Prima mondiale assoluta oggi, martedì 10, al Teatro Politeama Il Rossetti di Trieste, alle 20.30, dal titolo "Chopin / Into Us - Bruciare", una produzione realizzata appositamente per il "Festival di Trieste - Il Faro della Musica" dalla Società dei Concerti Trieste e Orsolina28 Art Foundation. Ieato dal coreografo Andrea Bolognino, vedrà danzare sul palco la sua musa, Rosaria Di Maro con Cristina Roggerini, Jacopo Giarda, Laura dell'Agnese e Laura Miotti, accompagnati dalla musiche di Chopin suonate dal vivo dal pianista Gabriele Strata.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

Chiuso per lavori	

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Beetlejuice Beetlejuice	15.15-19.25-21.45
Beetlejuice Beetlejuice V.O.	17.35
Campo di battaglia	15.30-17.20-19.40-21.30
Le Nozze di Figaro - Royal Opera House 2024-25	19.30
La vita accanto	15.00
Quasi a casa	15.15
La sindrome degli amori passati	17.10
Cattivissimo me 4	17.15
L'innocenza V.O.	19.00
La sindrome degli amori passati V.O.	21.30
Limonov VM14	15.00-17.35-20.10

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

Riposo	

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216

Riposo	

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Cattivissimo me 4	18.30
Cattiverie a domicilio	21.00

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo	

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

Chiusura estiva	

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Cattivissimo me 4	16.20-16.50-18.50-19.15-21.20-22.50
Campo di battaglia	16.15-17.05-19.15
Cyborg 009 VS Devilman	19.30
Blink Twice VM14	21.55
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	17.55-21.05
Limonov VM14	16.35-20.50
The Crow - Il Corvo	16.45-20.05-22.05
Inside Out 2	16.30-18.35-22.45
Beetlejuice Beetlejuice V.O.	19.00
Deadpool & Wolverine	16.05-19.45-21.40
Beetlejuice Beetlejuice	16.00-18.20-20.20-21.00-22.20
Alien: Romulus VM14	17.30-19.30-21.40
Finché notte non ci separi	22.55
Linda e il pollo	16.05

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8

Riposo	

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Chiusura estiva	

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Alien: Romulus VM14	21.00
Deadpool & Wolverine	18.00
Finché notte non ci separi	15.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	15.15-18.00-20.45
Cyborg 009 VS Devilman	15.30-18.00-20.15
MaXXXine VM14	20.45
Campo di battaglia	15.30-17.45-20.30
Limonov VM14	15.00-17.45-20.30
The Crow - Il Corvo	18.00-21.00
Beetlejuice Beetlejuice	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
Cattivissimo me 4	15.00-15.30-16.00-17.00-17.30-18.30-19.00-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Beetlejuice Beetlejuice	17.45-20.40
Campo di battaglia	18.00-20.30
Cattivissimo me 4	17.30-20.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Beetlejuice Beetlejuice	18.00-21.15
Cattivissimo me 4	17.00-18.00-18.45-21.00
Campo di battaglia	17.40-20.45
Limonov VM14	19.10-21.00
L'innocenza	17.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	21.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Limonov VM14	17.50
Cyborg 009 VS Devilman	21.10
Beetlejuice Beetlejuice	17.40-20.40
Campo di battaglia	21.00
Cattivissimo me 4	17.20-20.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	18.00

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari

Riposo	

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Campo di battaglia	17.00-21.00
Beetlejuice Beetlejuice	17.15-19.00-21.15
Le Nozze di Figaro - Royal Opera House 2024-25	19.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	16.45
Quasi a casa	19.15

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Linda e il pollo	16.30
Beetlejuice Beetlejuice V.O.	19.00
Alien: Romulus VM14	21.45
Campo di battaglia	16.40-19.30
Limonov VM14	18.00-21.00
Beetlejuice Beetlejuice	17.00-18.30-19.30-21.00-22.00
Cattivissimo me 4	16.15-18.30-20.45
Cyborg 009 VS Devilman	17.00-19.00-21.10
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	21.30

SPECIALE

AUTO

Il nuovo D-SUV combina un'estetica audace, interni spaziosi e tecnologia avanzata

Hyundai Santa Fe: la quinta generazione rivoluziona il design e la versatilità

Hyundai ha presentato la quinta generazione del suo iconico D-SUV, SANTA FE, che si distingue per un'identità audace e completamente rinnovata, caratterizzata da volumi puri e linee squadrate. Progettato per un utilizzo versatile, sia per la vita quotidiana che per avventure fuori città, il nuovo SANTA FE incarna il concept "Open for More", che crea una connessione fluida tra interni ed esterni, ampliando le esperienze a bordo.

DESIGN RIVOLUZIONARIO E SPAZI OTTIMIZZATI

La progettazione della nuova SANTA FE si è concentrata su un look distintivo ispirato ai fuoristrada degli anni Novanta, con un focus sui volumi puri e soluzioni intelligenti per combinare estetica e funzionalità. Il risultato è un veicolo che risponde perfettamente alle esigenze di una clientela dinamica, che ricerca comfort e praticità in ogni situazione di guida. La lunghezza è stata aumentata di 45 millimetri, offrendo uno degli abitacoli più spaziosi della categoria, con un incremento dello spazio per le gambe dei passeggeri.

INTERNI ELEGANTI E FUNZIONALI

Gli interni della nuova SANTA FE sono progettati per offrire un'estetica elegante e una qualità percepita in ogni dettaglio. Il design a forma di H del cruscotto e delle bocchette dell'aria esalta la linea orizzontale, creando una sensazione di spaziosità. La capacità di carico è ai vertici del segmento, con 711 litri VDA in configurazione a 5 posti, e l'apertura del portellone posteriore a tutta larghezza facilita l'accesso al vano di carico. Innovazioni come la maniglia a scomparsa sul montante C per un facile accesso al tetto e il vano portaoggetti bilaterale migliorano ulteriormente la praticità.

HYUNDAI SANTA FE: NUOVA GENERAZIONE CON DESIGN AUDACE, INTERNI SPAZIOSI E TECNOLOGIA AVANZATA

TECNOLOGIA E CONNETTIVITÀ AVANZATE

La nuova SANTA FE è equipaggiata con il sistema di infotainment di ultima generazione di Hyundai, il Connected Car Navigation Cockpit (ccNC). Questo include un doppio monitor da 12,3 pollici che integra cluster e AVNT per un'esperienza visiva migliorata. Gli aggiornamenti OTA (Over-the-Air) e le funzionalità FOD (Features on Demand) garantiscono che il veicolo disponga sempre delle più recenti funzionalità software. Il riconoscimento vocale in linguaggio naturale permette di controllare facilmente le funzioni del veicolo tramite comandi vocali, mentre l'Head-Up Display (HUD) da 12 pollici visualizza le informazioni essenziali direttamente sul parabrezza.

SICUREZZA AI MASSIMI LIVELLI

La sicurezza è un aspetto centrale della nuova SANTA FE, che include numerosi sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS). Tra questi, il Drive Traction System, che si adatta alle diverse condizioni di guida e la trazione integrale HTRAC, che ottimizza la gestione della coppia in base all'aderenza delle ruote e alla velocità del veicolo. Le modalità di guida per terreni come fango, sabbia e neve migliorano ulteriormente la versatilità del veicolo.

MOTORIZZAZIONE FULL-HYBRID

La quinta generazione di SANTA FE è disponibile in Italia con la motorizzazione full-hybrid 1.6 T-GDi 6AT, nelle versioni 2WD e 4WD, e configurazioni a 5 o 7 posti. Questo propulsore combina efficienza e prestazioni, offrendo un'esperienza di guida eccezionale in ogni situazione.

GAMMA E PREZZI

La nuova SANTA FE è disponibile in due allestimenti: Business, con un ricco equipaggiamento a partire da 49.600 euro e la top di gamma XClass, che offre il massimo della tecnologia e del comfort a 54.350 euro. Con la sua quinta generazione, Hyundai SANTA FE continua la storia di successo globale iniziata 24 anni fa. Grazie al design audace, agli interni spaziosi, alla tecnologia avanzata e alla motorizzazione full-hybrid, il nuovo SANTA FE rappresenta la scelta ideale per chi cerca un D-SUV all'avanguardia, perfetto per la vita quotidiana e fuori città.

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)
 0432 996363
 WWW.AUTOBAGNOLI.IT

AUDI Q8 50 3.0 TDI MHEV SPORT S-LINE 286 CV QUATTRO 02/2019 GRIGIO DAYTONA, CAMBIO AUTOMATICO, PELLE, NAVIGATORE, FARI FULL LED, TETTO, CERCHI IN LEGA DA 21", SENSORI DI PARCHEGGIO
58.000 KM — € 59.900

BMW I3 120AH ADVANTAGE 75 KW/170 CV 09/2019 BIANCO/TETTO NERO, CAMBIO AUTOMATICO, NAVIGATORE, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 19", SENSORI DI PARCHEGGIO
79.000 KM — IVA C. € 18.000

CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225 CV E-EAT8 05/2021 STEEL GREY CAMBIO AUTOMATICO, NAVIGATORE, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO
11.000 KM — € 26.800

FIAT 500 1.0 HYBRID CULT 70 CV 3P. 02/2023 GRIGIO QUARZO, CLIMATIZZATORE, BLUETOOTH, CERCHI IN LEGA DA 16"
21.000 KM — € 13.400

FORD KUGA 2.5 FHEV ST-LINE 190 CV 2WD CVT 02/2022 SOLAR SILVER CAMBIO AUTOMATICO, BLUETOOTH, NAVIGATORE, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO
7.000 KM — IVA C. € 28.400

HYUNDAI KONA 1.6 GDI HEV XLINE 141 CV 2WD DCT 05/2022 CYBER GREY, CAMBIO AUTOMATICO, BLUETOOTH, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO
27.000 KM — € 23.400

LAND ROVER RR EVOQUE 1.5 I3 PHEV S 300 CV AWD 12/2020 EIGER GREY, CAMBIO AUTOMATICO, PELLE, NAVIGATORE, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", TETTO PANORAMICO, SENSORI DI PARCHEGGIO
25.000 KM — € 43.400

LEXUS UX250H 2.0 HYBRID EXECUTIVE 152 CV 4WD 02/2020 SONIC TITANIUM, CAMBIO AUTOMATICO, BLUETOOTH, CERCHI IN LEGA DA 18", TELECAMERA
95.000 KM — € 22.800

MAZDA MX-30 35,5 KWH EXCEED OBC 7,4 KW 06/2021 CERAMIC MET., CAMBIO AUTOMATICO, NAVIGATORE, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO
10.000 KM — € 20.900

PEUGEOT E-2008 ELETTRICA GT 100 KW 07/2021 BLU VERTIGO, CAMBIO AUTOMATICO, NAVIGATORE, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 17", SENSORI DI PARCHEGGIO
35.000 KM — IVA C. € 22.800

PEUGEOT 3008 1.6 HYBRID ALLURE PACK 225 CV E-EAT8 08/2022 GRIGIO PLATINUM/TETTO NERO, CAMBIO AUTOMATICO, NAVIGATORE, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO
10.000 KM — € 30.400

TOYOTA C-HR 1.8 HYBRID TREND 122 CV/72 KW 01/2021 NERO MET., CAMBIO AUTOMATICO, LED, TELECAMERA, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO
54.000 KM — € 21.800

---

oltre duecento occasioni su
www.vida-auto.it

A. R. TONALE 1.6 D CTC6 SPRINT, 2023, NAVI, BLUETOOTH, RETRO-CAM, CARPLAY, KM 8.295, **€ 35.800**

JEEP RENEGADE 1.3 T4 DCT & 1.6/2.0 MJT DCT 2019/22, CARPLAY, NAVI SAT, RETROCAM, **DA € 18.900**

V.W. GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P, 2020, NAVI, CRUISE, RADIO TOUCH, PARK SENS, KM 86.747, **€ 18.900**

OPEL GRANDLAND X 1.5 D AUT., 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 45.910, **€ 19.300**

FIAT 500X 1.3 T4 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/22, NAVI SAT, CARPLAY, RETROCAM, KM CERT., **DA € 16.400**

A.R. STELVIO 2.0 T 280CV & 2.2 AT8 Q4, 2018/21, PELLE, RETRO-CAM, KM CERT., **DA € 28.400**

JEEP COMPASS 1.6/2.0 MJT & 1.3 T4 150 ANCHE PHEV 2019/21, NAVI, CRUISE, CARPLAY, **DA € 19.900**

FIAT PANDA 1.0 HYBRID 2020/21, EASY/CROSS/CITY, CLIMA, RADIO, KM CERT., **DA € 10.400**

LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID 5P, 2021/22, RADIO TOUCH, PARK SENS, FENDI, KM CERT., **DA € 13.400**

M-BENZ C 220 D S.W. 4MATIC, 2019, NAVI, CRUISE, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 88.850, **€ 25.800**

RENAULT SCÉNIC 110 CV LIMITED, 2015, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, FARI LED, KM 134.000, **€ 9.500**

AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV QUATTRO SPORT, 2015, NAVI, CRUISE, BLUE-TOOTH, KM 142.000, **€ 16.900**

FIAT TIPO 1.6 MJT S.W & DCT 2019/22, NAVI, CRUISE, RETROCAM, CARPLAY, KM CERT., **DA € 15.500**

TOYOTA C-HR 1.8 HYBRID E-CVT BUSINESS, 2020, CARPLAY, RETRO-CAM, NAVI, KM 61.332, **€ 19.400**

FIAT TALENTO 1.6 MJT 120CV PC-TN 12Q, 2018, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 79.759, **€ 15.900 + IVA**

e molte ancora...

FORD FIESTA 1.1 85 CV 5 PORTE, 2019, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 57.019	€ 13.800
PEUGEOT 3008 BLUEHDI 130 EAT8 ACT, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, FARI LED, KM 43.978	€ 24.850
SEAT ARONA 1.0 ECOTSI, 2022, CLIMA, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, LUCI LED, KM 58.479	€ 15.900
CITROEN C4 CACTUS PURETECH 130 SHINE, 2018, CARPLAY, CRUISE, RETROCAM, KM 110.000	€ 9.700
FORD FOCUS 1.5 TDCI SW ST, 2018, CAMBIO AUT., NAVI, CARPLAY, RETROCAM, KM 153.000	€ 11.950
CITROEN C3 1.2 83CV FEEL PACK, 2020, RADIO TOUCH, CRUISE, BLUETOOTH, KM 16.369	€ 14.200
OPEL CORSA 1.2 ELEGANCE, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, BLUETOOTH, KM 32.848	€ 13.800
FIAT 500 1.0 HYB & 1.2 CAMB. AUT., 2019/22, CLIMA, RADIO, BLUETOOTH, KM CERT.	DA € 12.350
M-BENZ GLA 200 D AUT. 4MATIC, 2019, BLUETOOTH, CERCHI 17, NAVI, CRUISE, KM 80.000	€ 22.900
A. R. GIULIA 2.2 TD 160 CV AT8 BUSI, 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, XENO, KM 38.775	€ 28.800
PEUGEOT 207 1.4 VTI 95CV SW X LINE, CLIMA, RADIO, ESP, FENDI, PARK SENS, KM 130.841	€ 4.700
FIAT 500 ICON BERLINA 42 KWH, 2022, CARPLAY, PARK SENS, CRUISE, LUCI LED, KM 23.867	€ 16.900
FIAT 500C 1.0 HYB LOUNGE, 2020, RADIO, VETRI EL., BLUETOOTH, CERCHI LEGA, KM 82.000	€ 13.950
RENAULT MASTER T35 2.3 DCI, L2 H2 & PM-TA, 2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH	DA € 18.700 + IVA
FIAT DUCATO 33 2.3 MJT 130CV PL CABI. 3 POSTI, 2017, BLUETOOTH, KM 79.193	€ 17.800 + IVA

Responsabile usato
338 8584314

LATISANA
0431 **510050** 0431 **50141**

CODROIPO
0432 **908252**

PORTOGRUARO
0421 **74126**

GARANZIA
DA 12 A 60 MESI

ALFA ROMEO STELVIO	2.2 JTDM 180 CV AT8 RWD SUPER, 04/2018, NERO, DIESEL, 168.093 KM	**€ 24.500**
BMW 114	114D 5P. SPORT LINE NEOPATENTATI, 06/2018, GRIGIO SCURO, DIESEL, 147.634 KM	**€ 21.900**
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CITY CROSS, 01/2021, GRIGIO SCURO, BENZINA, 44.575 KM	**€ 23.900**
FIAT 500X	1.6 E-TORQ 110 CV CITY CROSS, 09/2018, GRIGIO SCURO, BENZINA, 49.000 KM	**€ 19.900**
FIAT DUCATO	IV 35 2.3 MJT 130CV 17Q PM-TM L2-H2 FURGONE, 11/2019, BIANCO, DIESEL, 78.623 KM	**€ 27.500**
FIAT PANDA	II 1.3 MJT 16V 4X4 CLIMBING NEOPATENTATI, 01/2008, GRIGIO, DIESEL, 115.000 KM	**€ 8.500**
FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY HYBRID CITY LIFE NEOPATENTATI, 07/2021, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 55.437 KM	**€ 13.900**
FIAT PANDA	III 1.2 8V EASY NEOPATENTATI, 06/2019, BIANCO, BENZINA, 49.990 KM	**€ 10.500**
FIAT PANDA	III 1.2 8V POP, 11/2020, ROSSO, BENZINA, 64.510 KM	**€ 9.990**
FIAT PUNTO	II 1.2 16V 3 PORTE SPORTING AUTOMATICA, 01/2001, BLU, BENZINA, 195.000 KM	**€ 3.900**
FIAT PUNTO	IV 1.3 MJT II S&S 95 CV 5 PORTE STREET, 03/2017, GRIGIO, DIESEL, 97.820 KM	**€ 8.900**
FIAT TALENTO	II 1.6 MJT 120CV PM-TN FURGONE 12Q, 11/2017, BIANCO, DIESEL, 112.000 KM	**€ 18.000**
FORD B-MAX	1.4 90 CV PLUS, 03/2016, BLU, BENZINA, 69.000 KM	**€ 8.500**
FORD TRANSIT CUSTOM	I 250 2.2 TDCI PC FURGONE ENTRY, 03/2016, BIANCO, DIESEL, 149.000 KM	**€ 19.900**

JEEP RENEGADE	1.3 T4 190CV PHEV 4XE AT6 LIMITED, 11/2021, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 47.130 KM	**€ 35.900**
LANCIA YPSILON	1.0 FIREFLY HYBRID GOLD NEOPATENTATI, 06/2022, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 24.600 KM	**€ 14.900**
MAZDA 6	I 2.0 CD 16V 136 CV WAGON TOURING, 08/2004, NERO, DIESEL, 295.000 KM	**€ 2.700**
MAZDA CX-3	1.5L 105CV SKYACTIV-D EVOLVE, 05/2016, BIANCO, DIESEL, 144.951 KM	**€ 15.500**
MINI COOPER	1.6 16V COOPER CHILI, 05/2007, GRIGIO/NERO, BENZINA, 183.507 KM	**€ 5.900**
OPEL AGILA	II 1.2 16V 94 CV START&STOP ELECTIVE, 06/2014, BIANCO, BENZINA, 52.965 KM	**€ 6.900**
OPEL CORSA	IV 1.2 5 PORTE SPORT, 09/2012, BIANCO, BENZINA, 149.997 KM	**€ 6.500**
OPEL MERIVA	I 1.7 CDTI 101CV COSMO, 03/2006, GRIGIO, DIESEL, 209.461 KM	**€ 2.900**
PEUGEOT 3008	1.6 HDI 112CV TECNO, 10/2011, GRIGIO SCURO, DIESEL, 184.000 KM	**€ 9.500**
PEUGEOT 308	I 1.6 HDI 110CV SW CIEL FÉLINE, 11/2008, NERO, DIESEL, 256.627 KM	**€ 4.200**
SMART FORTWO	1.0 MHD COUPÉ PASSION, 02/2008, NERO/GRIGIO, BENZINA, 165.710 KM	**€ 4.900**
TESLA MODEL 3	LONG RANGE PERFORMANCE AWD (155KWH) 483CV, 09/2019, BLU, ELETTRICA, 94.481 KM	**€ 42.500**
VOLKSWAGEN POLO	VI 1.0 MPI 5P. TRENDLINE BLUEMOT TECH NEOPATENTATI, 01/2018, BIANCO, BENZINA, 74.025 KM	**€ 12.900**
VOLKSWAGEN T-CROSS	1.0 TSI CV URBAN BLUMOTIONTECNOLOGY, 09/2019, BIANCO, BENZINA, 19.900 KM	**€ 18.500**

3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • **www.autodelfrate.com**

Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com —

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Attestato di Eccellenza 2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l

valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

www.autoscout24.it

ABARTH 595 1.4 T-JET 160 CV TURISMO 11/2015 KM 69.600

€ 13.999 + PASSAGGIO

AUDI A1 1.2 TFSI ANNO 08/2011 KM 115.000

€ 9.500 + PASSAGGIO

PEUGEOT 3008 HDI ANNO 03/2012 KM 145.000

€ 6.999 + PASSAGGIO

FIAT DOBLO 1.6 MJET 04/2022 KM 72.800

€ 15.500 + IVA + PASSAGGIO

PEUGEOT 2008 PURETECH ACTIVE 100CV KM0 06/2024

€ 21.900 + PASSAGGIO

PEUGEOT 2008 PURETECH ALLURE 100CV KM0 05/2024

€ 23.800 + PASSAGGIO

PEUGEOT RIFTER PURETECH 110CV 05/2019 KM 35.700

€ 19.000 + PASSAGGIO

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO TSI 105 CV CABRIO 07/2013 KM 145.000

€ 15.200 + PASSAGGIO

DAIHATSU TERIOS 1.3 SX

PEUGEOT 308 SW 1.6 E-HDI BUSINESS

LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V UNYCA

NEOPATENTATI

VOLKSWAGEN POLO 1.4 3P COMFORTLINE

NEOPATENTATI

NISSAN JUKE 1.6 ACENTA

NISSAN CABSTAR TL35 3.0 CASSONE CON GRU

AUTOVETTURE		
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
ALFA ROMEO MITO 1.6 MJT 120CV Progression	rosso	2008
ALFA ROMEO 159 SW 1.9 JTD 150CV Distintive	nero met.	2005
DACIA SANDERO 1.5 dCi 90CV	bianco	2016
DAIHATSU TERIOS 1.3 SX	argento	2005
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	blu met.	2011
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	blu met.	2009
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Dynamic NEOPAT.	argento	2007
FIAT IDEA 1.3 MJT 90CV Dynamic	blu met.	2006
FIAT QUBO 1.3 MJT 16V MyLife NEOPATENTATI	blu met.	2012
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi 95CV Plus	bianco	2014
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi Titanium	quarz met.	2010
HYUNDAI SANTAFE' 2.0 crdi GL Plus	argento	2003
JAGUAR XF 3.0d V6 Luxury autom.	argento	2011
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V Unyca NEOPAT.	nero met.	2011
NISSAN JUKE 1.6 Acenta	quarz met.	2013
PEUGEOT 308 SW 1.6 e-hdi Business	grigio met.	2012
OPEL ASTRA SW 1.7 CDTi 110CV Cosmo	bianco	2012
OPEL CORSA 1.2 5p Club NEOPATENTATI	argento	2008
OPEL CORSA 1.2 5p Enjoy NEOPATENTATI	verde met.	2009
OPEL CORSA 1.4 5p Cosmo	blu met.	2003
OPEL MERIVA 1.4 16V Enjoy NEOPATENTATI	argento	2007
SEAT LEON 2.0 TSI FR	rosso	2007
SKODA ROOMSTER 1.4 TDI Style	nero met.	2007
VW POLO 1.2 5p Highline NEOPATENTATI	argento	2010
VW POLO 1.4 3p Comfortline NEOPATENTATI	rosso	2001

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
CITROEN BERLINGO 1.6 bluehdi 100CV furgone	bianco	2019
FIAT OM40 cassone con gru	verde	1976
FORD FIESTA VAN 1.4 TDCI 2posti	bianco	2008
IVECO DAILY 35/8 2.4d cassone ribaltabile trilater.	rosso	1985
NISSAN CABSTAR TL35 3.0 cassone con gru	bianco	2003
OPEL COMBO 1.3 CDTi 16V Ecoflex 5posti N1	bianco	2015
VW TRANSPORTER 2.0 TDI cassone doppia cabina 7p	bianco	2012

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

Minimalismo e tecnologia trasformano l'estetica delle auto

Il design automobilistico: innovazione e sostenibilità

Il design automobilistico è un campo in continua evoluzione, influenzato dalle nuove tecnologie, dalle esigenze dei consumatori e dalle normative ambientali. Negli ultimi anni, le tendenze nel design delle auto hanno subito trasformazioni significative, con un focus crescente su sostenibilità, minimalismo, tecnologia integrata e personalizzazione. Vediamo queste tendenze e come stanno cambiando l'estetica delle auto moderne.

IL DESIGN AUTOMOBILISTICO EVOLVE CON SOSTENIBILITÀ, MINIMALISMO, TECNOLOGIA AVANZATA E PERSONALIZZAZIONE

SOSTENIBILITÀ E MATERIALI ECO-FRIENDLY

Uno dei cambiamenti più significativi nel design automobilistico è l'adozione di materiali sostenibili. Con una crescente consapevolezza dell'impatto ambientale, i produttori di auto stanno cercando di ridurre l'impronta ecologica dei loro veicoli. Questo include l'uso di materiali riciclati e riciclabili per gli interni e gli esterni delle auto, nonché lo sviluppo di vernici a basso impatto ambientale. Inoltre, molti costruttori stanno esplorando l'uso di materiali naturali come bambù e fibre vegetali, che offrono un'alternativa sostenibile ai materiali tradizionali.

DESIGN MINIMALISTA

Il minimalismo è diventato una tendenza dominante nel design automobilistico. Le auto moderne sono caratterizzate da linee pulite, superfici lisce e un'estetica generale semplice ma elegante. Questo approccio minimalista non solo migliora l'aspetto visivo delle auto, ma contribuisce anche a migliorare l'aerodinamica, riducendo la resistenza al vento e migliorando l'efficienza energetica. L'interno delle auto minimaliste tende a essere spazioso e privo di ingombri, con un numero ridotto di pulsanti e comandi, sostituiti da interfacce touch e comandi vocali.

ILLUMINAZIONE AVANZATA

Le tecnologie di illuminazione avanzata, come i fari a LED e le luci laser, stanno rivoluzionando il design automobilistico. I fari a LED non solo offrono una migliore visibilità, ma permettono anche ai designer di sperimentare con forme e configurazioni di luce innovative. Questo ha portato a un aspetto più futuristico e distintivo per molti nuovi modelli di auto. Le luci diurne a LED e le luci posteriori con effetti dinamici stanno diventando standard, aggiungendo un tocco di modernità e raffinatezza al design complessivo del veicolo.

PERSONALIZZAZIONE E MODULARITÀ

La personalizzazione è una tendenza in crescita nel design automobilistico. I consumatori desiderano sempre più che i loro veicoli riflettano il loro stile personale, e i produttori stanno rispondendo offrendo una gamma di opzioni di personalizzazione, dai colori agli accessori interni. Inoltre, i design modulari permettono ai proprietari di aggiornare o modificare parti del veicolo in modo più semplice e conveniente. Questo non solo aumenta la soddisfazione del cliente, ma può anche estendere la vita utile del veicolo, riducendo la necessità di acquistare nuovi modelli.

TECNOLOGIA INTEGRATA

La tecnologia è al centro del design automobilistico moderno. Gli abitacoli delle auto sono sempre più simili a centri di comando high-tech, con schermi touch, controlli vocali e connessioni Internet integrate. Questa integrazione tecnologica non solo migliora l'esperienza di guida, ma anche la sicurezza e la comodità del veicolo. I sistemi di assistenza alla guida avanzati (ADAS), come il cruise control adattivo, il mantenimento della corsia e il parcheggio automatico, stanno diventando sempre più comuni, rendendo la guida più sicura e meno stressante.

AERODINAMICA E EFFICIENZA ENERGETICA

L'efficienza aerodinamica è un altro elemento chiave nel design automobilistico contemporaneo. Le auto moderne sono progettate per ridurre al minimo la resistenza al vento, migliorando così l'efficienza del carburante e riducendo le emissioni. Questo è particolarmente importante per i veicoli elettrici, dove l'aerodinamica può influire significativamente sull'autonomia della batteria. I design delle auto stanno diventando sempre più eleganti e snelli, con linee fluide e curve che guidano l'aria in modo più efficiente intorno al veicolo.

INFLUENZA DEL FUTURISMO E DELLA CONCEPT ART

Il futurismo e la concept art stanno influenzando fortemente il design delle auto. Le concept car presentate ai saloni dell'auto spesso mostrano design audaci e innovativi che anticipano le tendenze future. Questi veicoli concettuali esplorano nuove forme, materiali e tecnologie, offrendo un'anteprima di ciò che potrebbe essere possibile nei prossimi anni. Anche se molte di queste idee non raggiungono immediatamente la produzione di massa, influenzano comunque il design dei modelli futuri, spingendo i confini dell'innovazione automobilistica.

Il design automobilistico sta attraversando una fase di trasformazione emozionante. Le tendenze attuali stanno portando a veicoli che non sono solo belli da vedere, ma anche più sostenibili, personalizzabili e tecnologicamente avanzati. Con il continuo progresso delle tecnologie e una crescente attenzione alla sostenibilità, possiamo aspettarci che il design delle auto continui a evolversi in modi sorprendenti e innovativi, ridefinendo il futuro della mobilità.

Debutto dinamico della prima auto sportiva elettrica di Alpine

Alpine incanta al Goodwood Festival of Speed

Alpine ha stupito ancora una volta al Goodwood Festival of Speed con una gamma eccezionale che incarna il suo successo alimentato dal motorsport, sia su strada che in pista. Quest'anno, il brand ha fatto un grande passo avanti con il debutto dinamico della Alpine A290, la prima auto sportiva elettrica della marca.

IL DEBUTTO DELLA A290: POTENZA ELETTRICA AL FESTIVAL

Dopo l'anteprima mondiale alla 24 Ore di Le Mans, la Alpine A290, completamente elettrica e dotata di 220 CV, ha mostrato le sue doti sportive sul percorso di 1,16 miglia della famosa collina di Goodwood durante l'evento "First Glance". Questa performance ha offerto ai visitatori una dimostrazione concreta del futuro elettrificato di Alpine per i modelli di serie, evidenziando come la marca stia abbracciando l'innovazione e la sostenibilità senza compromettere le prestazioni.

ESPOSIZIONI ICONICHE E MODELLI FUTURI

Oltre alla A290, Alpine ha presentato una serie di auto da competizione che rappresentano il passato, il presente e il futuro del brand. Tra le stelle dell'evento vi è stata l'A110 Pikes Peak, ottimizzata aerodinamicamente e con una potenza di 500 CV, e la sorprendente concept car Alpenglow, che combina una carrozzeria in carbonio ultraleggera con una motorizzazione a idrogeno ad alte prestazioni. L'evento "First Glance" ha visto anche la partecipazione della storica A110 Gruppo 4 Tour de Corse del 1975, che ha affiancato la moderna A290, creando un legame tangibile tra le radici del motorsport di Alpine e il suo futuro elettrico.

LA GRIGLIA DEI COSTRUTTORI E LE AUTO DA FORMULA 1

Il tema del motorsport è continuato con l'esposizione della showcar del BWT Alpine F1 Team, la storica Formula 1 biturbo V6 RS10 degli anni '70, e la radicale A442B da endurance con motore V6. Questa straordinaria collezione è stata guidata da tre talenti di Alpine Academy: Jack Doohan, attuale pilota di riserva di Alpine F1, Kush Maini, pilota di Formula 2, e Sophia Floersch, pilota di Formula 3.

ALPINE INCANTA GOODWOOD CON IL DEBUTTO DELLA A290 ELETTRICA, ESIBIZIONI DI AUTO DA CORSA E NOVITÀ ESCLUSIVE

ESPERIENZE INTERATTIVE E MERCHANDISING

Gli appassionati di Alpine hanno avuto l'opportunità di mettersi alla prova al simulatore Alpine, con la possibilità di vincere un'esperienza Alpine a Thruxton per il più veloce.
È stato anche possibile acquistare prodotti del merchandising ufficiale di Alpine, permettendo ai fan di portare a casa un pezzo della storia del brand.

EDIZIONI LIMITATE E NUOVE INIZIATIVE

Tra le altre protagoniste dell'evento "First Glance" vi è stata l'A110 R Le Mans, prodotta in edizione limitata a sole 100 unità. Inoltre, la gamma A110, compresi i modelli S, GT, R e Enstone, ha partecipato alla sfilata dei costruttori, mostrando la versatilità e l'eccellenza ingegneristica del brand.
Alpine ha anche annunciato i piani per rendere l'A110 ancora più esclusiva, offrendo ai visitatori un'anteprima del programma Atelier Alpine.
Questo programma permetterà ai proprietari di personalizzare la loro A110 con 26 nuove tinte di carrozzeria ispirate alla storia del brand, oltre a cerchi in lega e pinze dei freni con finiture esclusive.

UN ANNO PARTICOLARMENTE MEMORABILE PER ALPINE

Nic Burnside, Direttore Generale di Alpine Cars UK, ha dichiarato: "Alpine regala sempre emozioni a Goodwood, ma questo è stato un anno particolarmente memorabile.
Insieme ad auto da competizione sbalorditive, Alpine ha mostrato in modo dinamico come la Marca stia diventando sempre più accessibile e versatile.
La Alpine A290, 100% elettrica, si rivolge a un pubblico molto più vasto e dimostra che i modelli di serie Alpine stanno prendendo una nuova entusiasmante direzione."

Land Rover svela la top di gamma

Nuova Defender OCTA: prestazioni estreme e lusso

L'originale adventure brand Defender ha una nuova protagonista: la nuova Defender OCTA, il modello più resistente, più capace e più lussuoso dell'inarrestabile famiglia 4x4, che porta le capacità della Defender 110 a un livello senza precedenti.
Alimentata da un motore V8 mild-hybrid Twin Turbo da 4,4 litri, OCTA è la Defender più estrema e potente di sempre, con 635 CV e fino a 750 Nm1 di coppia che consente un'accelerazione 0-100 km/h in 4,0 secondi. I componenti del telaio, ampiamente rivisti con tecnologie innovative, tra cui le sospensioni 6D Dynamics, assicurano che le sue capacità dinamiche siano innalzate a nuovi livelli.
L'esterno è più audace e resistente che mai, con un carattere unico. L'altezza di guida è rialzata, la sua postura allargata e i passaruota estesi per una presenza incredibile. I paraurti riprogettati offrono un angolo di approccio e angoli di uscita migliori, mentre la robusta protezione sottoscocca offre ai conducenti la sicurezza per spingersi più avanti su terreni accidentati. E sarà capace di affrontare guadi di un metro d'acqua, più di qualsiasi altra Defender di produzione.
Mark Cameron, Managing Director di Defender, ha dichiarato: "Con la nuova Defender OCTA siamo stati in grado di sbloccare tutto il potenziale del brand Defender. È la definizione stessa di ampiezza di capacità e una testimonianza di ciò che possiamo ottenere utilizzando le migliori tecnologie e talenti all'interno della nostra divisione di ingegneria. Con il suo potente motore V8, l'innovativa tecnologia delle sospensioni 6D Dynamics, le finiture raffinate e i dettagli unici, è rara, incredibilmente resistente e intrinsecamente desiderabile."
Il nome della nuova Defender OCTA deriva dal minerale più duro e desiderabile sulla terra – il diamante – e dalla forma ottaedrica che conferisce il suo aspetto distintivo e la sua durata. Questa forma ha ispirato anche la nuova grafica, che la denota come l'ammiraglia Defender: forte e resistente, ma sorprendente, rara e desiderabile.
Ogni Defender OCTA è caratterizzata da una nuova grafica a diamante cerchiato, che vede un diamante nero lucido all'interno di un disco in titanio lavorato e sabbiato su ogni pannello Signature Graphic.
Il lusso Defender OCTA è incarnato dalla Defender OCTA Edition One, disponibile nel primo anno di produzione. Questa presenta specifiche particolarmente curate, è rifinita nella nuova esclusiva tinta Faroe Green con interni rivestiti in tessuti UltrafabricsTM PU Khaki ed Ebony e maglia 3D senza cuciture; il tutto abbinato a nuovi dettagli in Chopped Carbon Fiber, cerchi forgiati in lega da 20 pollici, ed a una scelta di pneumatici all-terrain od opzionali Advanced All-Terrain appositamente sviluppati2.

PRESTAZIONI INEGUAGLIABILI

La nuova Defender OCTA dona al brand Defender prestazioni inaudite. Alimentata da un motore V8 Twin Turbo mild-hybrid da 4,4 litri da 635 CV accoppiato a un cambio automatico a otto marce a due gamme di velocità, è la Defender più potente ed estrema di sempre.
La nuova Defender OCTA sfiorerà i 250 km/h con cerchi in lega leggera da 22 pollici e pneumatici per tutte le stagioni.
Con 750 Nm1 di coppia (fino a 800 Nm in modalità OCTA) tarata per adattarsi alle eccezionali prestazioni all-terrain del veicolo, la nuova Defender OCTA è in grado di accelerare da 0 a 100 km/h in 4,0 secondi, mentre la coppia massima è disponibile da soli 1.800 giri/min fino a quasi 6.000 giri/min, per una guidabilità eccezionale.

LA DEFENDER OCTA UNISCE PRESTAZIONI ESTREME, LUSSO ROBUSTO E DESIGN AUDACE

CAPACITÀ E DURATA INCREDIBILI

Le capacità dinamiche della nuova OCTA vanno oltre quelle di qualsiasi precedente Defender, con l'introduzione delle sospensioni 6D Dynamics interconnesse idraulicamente, insieme ad ampie modifiche hardware e geometriche. Unica nel suo genere, è progettata per essere divertente da guidare su strada come in fuoristrada, senza compromessi. Defender OCTA ha un'altezza da terra aumentata di 28 mm, e ha un assetto allargato di 68 mm, per off-road più agevole e stabilità. Per offrire sicurezza e controllo senza precedenti su qualsiasi terreno, garantendo sia la massima articolazione delle ruote in fuoristrada sia la riduzione del rollio su strada, i componenti delle sospensioni rivisti includono bracci trasversali più lunghi e resistenti e ammortizzatori attivi unici con accumulatori separati. Dispone inoltre di dischi freno anteriori da 400 mm potenziati con pinze Brembo e il rapporto di sterzo più veloce di qualsiasi Defender fino ad oggi, per risposte immediate e precise.
Per Defender OCTA è stato necessario creare un programma di test e sviluppo su misura con oltre 13.960 test aggiuntivi, tra cui la durata fuoristrada ad alta velocità e la durata su strada ad alta velocità, poiché il team è entrato in dimensioni di capacità e robustezza che non sono mai state esplorate prima.

SPORT

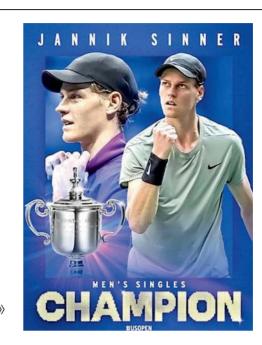
E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Tennis

Simply Sinner

Il giorno dopo del campione di New York è un inno alla semplicità «Ho festeggiato con hamburger e cola. Il regalo? LaPlayStation 5»

LA CLASSIFICA

1	Jannik Sinner	23 anni - 11.180 punti
2	Alexander Zverev	27 anni - 7.075 punti
3	Carlos Alcaraz	21 anni - 6.690 punti
4	Novak Djokovic	37 anni - 5.560 punti
5	Daniil Medvedev	28 anni - 5.475 punti
6	Andrey Rublev	26 anni - 4.645 punti
7	Taylor Fritz	26 anni - 4.060 punti
8	Hubert Hurkacz	27 anni - 4.060 punti
9	Casper Ruud	25 anni - 4.010 punti
10	Grigor Dimitrov	33 anni - 3.965 punti

PIETRO OLEOTTO

Start spreading the news, avrebbe cantato Frank Sinatra a New York, da dove Jannik Sinner ha "fatto partire la notizia", mettendo in archivio il suo secondo Slam, gli Us Open. È sempre il solito Sinner, un inno alla semplicità, nonostante le difficoltà che ha dovuto superare per centrare la vittoria nel 1000 di Cincinnati e il *major* americano nel giro di venti giorni.

In mezzo l'annuncio dell'Itia, l'organizzazione responsabile della salvaguardia dell'integrità del tennis professionistico che ha messo il timbro sull'assoluzione del numero 1 al mondo sul "caso doping", credendo alle sue spiegazioni, a quel massaggio praticato a mani nude dal fisioterapista Giacomo Naldi a Indian Wells, mani "contaminate" dallo spray al Clostebol, sostanza proibita, ceduto a cuor leggero dal preparatore atletico Umberto Ferrara per curare una ferita. «Le difficoltà ti fanno crescere, ma devi essere preparato», racconta Sinner a SuperTennis, la tv della federazione che ha diffuso "in chiaro", le immagini del trionfo a Flushing Meadows. Sembra un consiglio di un vecchio camminatore per affrontare le montagne del suo Südtirol, tanto che quasi stride la *location* scelta per incontrare la stampa, la suite di un hotel a cinque stelle di fronte al MoMA, là dove arrivano turisti da tutto il modo per ammirare i capolavori dell'arte moderna e contemporanea.

Ma ben presto si ritorna alla normalità. «Per festeggiare mi sono mangiato un hamburger con la Coca-Cola», racconta per scendere dal piedistallo e infilarsi quasi in un nostro centro commerciale con un amico per mangiarsi un panino in compagnia. Gli amici là sono stati i due coach, Simone Vagnozzi e Darren Cahill: «Se arrivo almeno in una finale nello *swing* americano mi regalate la PlayStation 5», svela Jannik, rendendo nota la "scommessa" fatta con il team prima della trasferta Usa chiusa con due tornei in bacheca e un primo posto mondiale blindato per tutto il 2024.

Si è aperto smontando la corazza vestita per lo Slam, Sinner. Ha cominciato a farlo al momento della premiazione, dedicando il trionfo alla zia malata. «È una persona molto importante per me. Da piccolo i miei lavoravano tutto il giorno e io trascorrevo molto tempo con mia zia: mi accompagnava alle gare di sci, passavamo l'estate insieme. Sono cose che mi fanno vedere lo sport in modo diverso: il tennis non è la vita».

Per questo racconta che è meglio ancora troppo presto per dire che «è iniziata l'era dei *Big Two*», parlando del duello con Carlitos Alcaraz, preferisce sottolineare che stavolta anche il team sa che «ci vorranno 4-5 giorni in più per recuperare», oltre alla solita mezza settimana. Oggi volerà a Milano per rientrare a casa, a Sesto Pusteria, là dove lo attende la famiglia. «Il complimento più bello me l'ha fatto Darren. Mi ha detto: sai chi sono le persone più fiere di te in questo momento? I tuoi genitori». —

Jannik Sinner posa col trofeo degli Us Open il giorno dopo la vittoria nel suo secondo torneo del Grande Slam

DOMANI COPPA DAVIS

Volandri con Arnaldi, Berrettini e Cobolli: «Il ranking non conta»

Sull'onda dell'entusiasmo per il trionfo storico di Jannik Sinner a Flushing Meadows, l'Italtennis si tuffa nelle atmosfere di Coppa Davis. Anche se l'altoatesino e il bronzo olimpico Musetti non ci saranno per riprendere fiato dopo le fatiche estive, gli azzurri hanno le carte in regola per iniziare alla Unipol Arena di Bologna col piede giusto la difesa del titolo vinto lo scorso anno. «In Davis, l'ho imparato già da giocatore, i ranking non contano», assicura il capitano Filippo Volandri, raccontando gli obiettivi per la fase a gironi in cui gli azzurri affronteranno, nel quadro del Gruppo A, il Brasile (domani), il Belgio (venerdì) e l'Olanda (domenica). Le prime due classificate si qualificheranno per le finali dal 19 al 24 novembre a Malaga, con un tabellone a otto ad eliminazione diretta. «Ci sono almeno nove giocatori che meriterebbero di essere convocati. Sono contento di proseguire un percorso iniziato tre anni fa, con i ragazzi che sono diventati una squadra», ha sottolineato Volandri che stavolta avrà Berrettini, Arnaldi e Cobolli da scegliere per i due singolari e il doppio composto da Vavassori e Bolelli.

L'EX DI KALINSKAJA SUL "CASO DOPING"

Il ricorso Wada, i veleni di Kyrgios e il bacio di Anna

Appuntamento a fine mese a Pechino, in Cina: il 23 settembre, nell'Atp 500 che precede il Master di Shanghai, ricomincerà il duello con Alcaraz. L'ha ricordato a Sinner lo stesso Carlitos con un immediato post social che può avere una doppia lettura: «Complimenti Jannik, goditi il momento». La verità è che l'azzurro è sempre più solido in testa al ranking Atp, con il nº1 blindato e un distacco da Zverev, secondo in classifica, di 4105 punti. Soltanto la Wada, l'agenzia mondiale antidoping, potrebbe cambiare la realtà ricorrendo contro il pronunciamento del tribunale indipendente che aveva scagionato Sinner nel "caso Clostebol", la sostanza proibita alla quale era risultato positivo lo scorso marzo. Un ricorso che andava inoltrato entro l'ultima mezzanotte al Tas e che avrebbe dovuto sostenere la "responsabilità oggettiva" di Sinner in merito ai comportamenti del fisioterapista Naldi e del preparatore atletico Ferrara, incauti nel maneggiare un prodotto nella lista nera della Wada. Una tesi che, se accolta dal Tribunale dello Sport, avrebbe potrebbe portare a una squalifica fino a 6 mesi e alla cancellazione delle vittorie: i tornei di Miami, Halle e Cincinnati, oltre agli Us Open.

Scampato pericolo? Questione di fuso. Di fuso orario. Perché ieri nel quartier generale dell'agenzia mondiale antidoping, a Montreal in Canada, gli uffici erano ancora in attività gli uffici le 18, quando in Europa scattava la mezzanotte. La mail potrebbe essere partita quando a Losanna la sede del Tas era chiusa.

Un'ipotesi estrema che solo oggi potrà essere cancellata, così come il resto degli "influssi" negativi, le insinuazioni che sui social hanno trovato nell'australiano Nick Kyrgios, ex nº13 al mondo, il portabandiera: «Per la prima volta nella storia! Stiamo assistendo alla grandezza!», ha postato riferendosi alla vittoria in uno Slam di un tennista che lui ritiene dopato. Jannik ieri non ha voluto replicare, l'ex fidanzata, Anna Kalinskaja, ora compagna dell'altoatesino, l'aveva già fatto con un bacio in mondovisione. —

P.O.

Il bacio della fidanzata Anna Kalinskaja a Sinner in mondovisione

Serie A

Sfera di cristallo

Rodolfo Vanoli ha osservato l'Udinese anche durante il test col Koper
«A Parma potrà farci capire se vuole fare un campionato importante»

Mister Kosta Runjaic

Futuro
«Sono curioso di vedere se punterà a incrementare il vantaggio»

Modulo
«Runjaic ha tolto un centrocampista: bisogna valutare se reggerà l'urto»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«A Parma l'Udinese potrà già farci capire se vuole fare un campionato importante». È Rodolfo Vanoli a individuare il primo banco di prova della stagione per la Zebretta che può beneficiare della settimana lunga in vista della ripresa del campionato, con ancora sei giorni di lavoro davanti a sé per preparare la trasferta di lunedì prossimo allo stadio Tardini, alle 18.30, dove si presenterà per difendere il primo posto. Un'Udinese che il tecnico varesino ha visto all'opera da bordo campo a Dekani, in Slovenia, nel test della scorsa settimana col Koper, facendosi già un'idea sulla batteria degli ultimi acquisti bianconeri.

Vanoli, perché vede nella trasferta di Parma il primo banco di prova per l'Udinese?

«Perché fin qui è stata bravissima ad approfittare delle situazioni, al punto che nessuno si sarebbe aspettato 7 punti e il primato in classifica dopo tre turni. Adesso però è già arrivato il momento per capire di che pasta è fatta la squadra, proprio in virtù di questo vantaggio».

Anche la società, per voce del "supervisore" Gianluca Nani, si aspetta miglioramenti sul gioco...

«Io mi riferisco più alla mentalità, e quindi sono curioso di vedere se l'Udinese punterà ad accelerare per incrementare il vantaggio che si è già presa sulla concorrenza, andandosela a giocare in un certo modo, oppure se si accontenterà, fermo restando che la partita è da tripla e la squadra di Pecchia è collaudata, gioca a calcio, e ha cambiato poco negli ultimi tre anni grazie a un ottimo allenatore che ha trasmesso alla squadra una sua identità».

Ha parlato di vantaggio acquisito, segno che sta vedendo delle opportunità all'orizzonte per questa Udinese.

«L'opportunità da non perdere è il buon avvio, situazione già vissuta due anni fa con Sottil, prima che la squadra poi si smarrisse, complice anche qualche modifica dell'assetto col 5-3-2 che cambiò atteggiamento. Non credo che questo avverrà di nuovo, perché vedo un'Udinese di una certa caratura, già in vantaggio rispetto al Bologna che ha cambiato molto, allenatore incluso, e la Fiorentina che è un cantiere aperto in cui manca ancora equilibrio, però questo è il momento in cui l'allenatore deve trasmettere la consapevolezza di non essere inferiori a nessuno, come sta facendo al Torino mio fratello Paolo».

D'accordo, ma per imporsi servirà alzare il livello di gioco...

«Runjaic ha tolto un centrocampista per inserire un trequartista in più, e bisogna vedere se l'Udinese regge l'urto. Dipende molto anche dalle partite: col Como si è subito, mentre con la Lazio no. E quella vittoria è stata meritata. Nel 3-4-2-1 hai sette uomini che lavorano sotto palla e i due sopra devono tornare a centrocampo. È un modo dispendioso che contro le grandi potrebbe cambiare portando nove uomini sotto palla. Dipenderà sempre dalla mentalità».

E dagli interpreti. A proposito, qual è il suo giudizio sui nuovi arrivi?

«Premesso che all'Udinese i giocatori arrivano con determinate caratteristiche per essere inseriti nel sistema di gioco del club, a Dekani ho visto giocatori di valore che andranno giudicati a gennaio, quando bisognerà vedere se avranno fatto il salto di qualità. Detto questo, Bravo e Ekkelenkamp sono di prospettiva e si vede che hanno grandi qualità».

Touré, Modesto e Atta?

«Tourè ha una forza fisica incredibile, ma per adesso mi ricorda il primo Bijol che era un po' macchinoso. Sarà il titolare del futuro, ma a patto di assecondare le qualità fisiche con i nostri ritmi negli allenamenti e in partita, perché è con la velocità che migliorano le capacità tecniche e fisiche. Modesto è veloce ma, giocando da esterno a destra, dovrà conoscere molto bene le due fasi e al momento quella difensiva mi sembra da migliorare. Atta è un centrocampista con tocco e visione e anche per lui vale il discorso fatto sull'inserimento». —

Il brasiliano Brenner, uno dei due trequartisti titolari di questo avvio di stagione FOTO PETRUSSI

LA CARRIERA

**Ha allenato anche in Svizzera, Slovenia e Albania
È il fratello di Paolo, attuale tecnico del Torino**

Vive ancora a Udine Rodolfo Vanoli, ex bianconero che da terzino sinistro ha disputato con l'Udinese le tre stagioni dal 1989 al '92, prima di tornare in Friuli da allenatore della squadra Primavera dal 2007 al '09, arrivando ai play-off scudetto. Classe 1963 di Gavirate, in provincia di Varese, Vanoli, fratello di Paolo, attuale tecnico del Torino, ha cominciato il suo percorso da tecnico in Svizzera (a Lugano e Bellinzona), passando poi da Pordenone prima delle esperienze slovene col Koper Capodistria e l'Olimpia Lubiana, e quella in Albania con la Dinamo Tirana. L'ultima panchina stata alla Salernitana, con la Primavera guidata fino al giugno '23.

S.M.

IL PUNTO

Altri 90' nella Slovenia per Bjiol Lovric resta seduto in panchina

UDINE

Novanta minuti filati per Jaka Bijol, mentre Sandi Lovric è rimasto a osservare dalla panchina la sua Slovenia nella netta vittoria sul Kazakistan, un secco 3-0 firmato con una tripletta dal 21enne Benjamin Sesko, centravanti del Lipsia, sul rettangolo dello stadio di Stozice. Per Bijol si è trattato del bis dopo la sfida pareggiata lo scorso venerdì con l'Austria, quando Lovric aveva giocato i primi 63 minuti.

I due sloveni sono già rientrati nella notte a Udine, e oggi si presenteranno al Bruseschi dove è prevista la ripresa della preparazione della squadra dopo gli ultimi tre giorni di completo riposo concessi da Kosta Runjaic. Svolgeranno il lavoro di *recovery* previsto per i nazionali al rientro, un programma di scarico che seguiranno anche gli altri bianconeri in nazionali attesi a Udine tra domani e giovedì.

Altri 90' ieri sera per Jaka Bijol

Il giorno di ritorno differirà in base alle distanze e agli orari delle partite in cui oggi saranno impegnati i nazionali, a cominciare dai due africani Maduka Okoye e Jordan Zemura. Il portiere, rimasto in panchina nell'ultima partita col Benin, sarà con la Nigeria che è ospite del Ruanda alle 15, per le qualificazioni alla Coppa d'Africa, obiettivo anche dello Zimbabwe di Zemura che alle 18 ospiterà il Camerun. Sempre alle 18 di questa sera saranno impegnati anche i difensori Thomas Kristensen, con la under 21 della Danimarca ospite della Repubblica Ceca, e l'irlandese James Abankwah, di scena a Dublino contro la Lettonia. I fari saranno puntati soprattutto su Kristensen, visto che il danese potrebbe rientrare tra i titolari a Parma al posto di quel Christian Kabasele a cui ha dato il cambio nei 7 minuti finali, più recupero, giocati col Como.

Sempre, oggi, ma alle 17, giocherà anche il portiere Razvan Sava, titolare della U21 della Romania che sarà ospite della Finlandia. In campo oggi anche l'U19 sloveno David Pejicic, a Kranjska Gora con l'Irlanda, mentre il nazionale tedesco Matteo Palma rientrerà giovedì mattina, di ritorno dal torneo di Duisburg con la U17. —

S.M.

L'APPUNTAMENTO

La terza maglia il giorno dopo la gara al Tardini

È prevista per martedì 17 settembre a Milano la presentazione della terza maglia dell'Udinese. All'indomani della trasferta di Parma verrà dunque svelata l'ultima creazione della Macron, lo sponsor tecnico che ha riportato le strisce verticali bianconere sull'home kit, scegliendo il giallo per la maglia da trasferta. La terza maglia verrà presentata alla *fashion week* milanese come lo scorso anno.

S.M.

La Nazionale

Frattesi interviene di petto sul cross di Dimarco e trova il gol che sblocca il risultato. Nella ripresa arriverà il raddoppio di Kean che non segnava in azzurro da tre anni

È l'Italia di Frattesi

Nations League: gli azzurri battono anche Israele. L'interista segna e ispira il 2-0
Spalletti: «Squadra molto matura, ha superato le insidie che ci aspettavamo»

Massimo Meroi

È l'Italia di Frattesi. Dopo aver deciso la gara con la Francia segnando il gol dell'1-2, il centrocampista dell'Inter si ripete a Budapest contro Israele sbloccando il risultato e dando il là al 2-0 firmato da Kean. Gli azzurri restano così a punteggio pieno nel girone di Nations League con 6 punti; dietro a loro Francia e Belgio a quota 3 con i transalpini che si sono rialzati dopo il ko con l'Italia vincendo 2-0 contro De Bruyne e soci.

SCELTE

Spalletti aveva annunciato alla vigilia che avrebbe fatto quattro-cinque cambi nell'undici iniziale rispetto alla gara con la Francia e così è stato. Gatti e Buongiorno gli innesti in difesa, Bellanova sulla corsia di destra e Kean e Raspadori in attacco. Confermato, invece, il pacchetto di centrocampo composto da Frattesi, Ricci e Tonali che così bene aveva fatto al Parco dei Principi. Ed è proprio la mezzala interista, capocannoniere azzurro da quando in panchina siede il ct toscano, che sblocca prima del riposo il risultato grazie a una deviazione di petto su cross di Dimarco. Bene così perché la partita si stava complicando. Fino al gol l'Italia era riuscita a creare solamente una vera occasione con un destro di Bellanova che da buona posizione svirgola la conclusione.

SPALLE AL CAMPO

Si è giocato in un clima particolare. A Budapest in campo neutro con larghi vuoti sugli spalti e con la gran parte dei tifosi italiani che occupavano il settore ospiti che hanno voltato le spalle al campo nel momento in cui è stato suonato l'inno israeliano. Facile immaginare che il gesto di protesta sia riconducibile al delicato momento con la guerra contro i miliziani di Hamas che sta mietendo vittime su vittime in Palestina.

IL KO DI KEAN

L'inizio del secondo tempo coincide con il miglior momento di Israele che crea un paio di pericoli dalle parti di Donnarumma. A cavallo dell'ora di gioco, però, ecco il raddoppio azzurro: Frattesi ruba palla serve Raspadori il cui tiro respinto dal portiere si trasforma in un assist per Kean che non può sbagliare. Al 90' arriva il gol israeliano firmato da Abu Fani. che impedisce a Donnarumma di mantenere inviolata la propria porta dopo cinque gare.

QUI SPALLETTI

Al fischio finale soddisfatto il ct: «Le insidie di cui avevamo parlato alla vigilia si sono viste nel primo tempo. La squadra tatticamente ha fatto una grande gara dimostrato di essere molto matura». —

ISRAELE	1
ITALIA	2

ISRAELE (4-2-3-1) Gerafi; Jehezkel, Nachmias, Shlomo, Revivo; Kanichowsky (22' st Abu Fani), Abada (33' st David); Lavi (1' st Jaber), Peretz (22' st Safuri), Solomon; Khalaili (1' st Gloukh). Ct Ben Simon.

ITALIA (3-5-1-1) Donnarumma; Gatti, Buongiorno, Bastoni; Bellanova (19' st Cambiaso), Frattesi, Ricci (41' st Zaccagni), Tonali, Dimarco (26' st Udogie); Raspadori (19' st Brescianini); Kean (41' st Retegui). Ct Spalletti.

Arbitro Kruliak (Slovacchia).

Marcatori Al 38' Frattesi; nella ripresa al 17' Kean, al 45' Abu Fani.

Il punto — 2ª GIORNATA

Venerdì	
Francia-Italia	1-3
Belgio-Israele	3-1
Ieri	
Israele-Italia	1-2
Francia-Belgio	2-0
La classifica	
6 Italia	
3 Francia	
3 Belgio	
0 Israele	
I prossimi turni	
10/10 Italia-Belgio	
10/10 Israele-Francia	
14/10 Italia-Israele	
14/10 Francia-Belgio	
14/11 Francia-Israele	
14/11 Belgio-Italia	
17/11 Italia-Francia	
17/11 Israele-Belgio	

UNDER 21

Il ct Carmine Nunziata

In Norvegia ci si gioca il passaggio alle finali

Dai 30 gradi di Latina ai 15 di Stavanger. L'Italia che oggi in Norvegia (18.30, diretta Rai 2) si gioca una buona fetta di qualificazione alla fase finale dell'Europeo Under 21 in Slovacchia è stata accolta da condizioni climatiche sicuramente più adatte per una partita decisiva. Cambia, però, anche l'avversario: da San Marino alla nazionale guidata da Jan Peder Halland, che ha tre punti in meno dell'Italia, ma ha una partita in più da giocare come l'Irlanda, che il 15 ottobre sarà ospite degli azzurrini a Trieste. « Troveremo una squadra organizzata – dice il ct Carmine Nunziata – sarà una partita difficile, ma sarà una partita da giocare come abbiamo fatto tutte le altre, con intensità, voglia e determinazione nel raggiungere un obiettivo molto importante».

Non sono partiti per la Norvegia Prati e Fazzini; c'è invece Baldanzi. «Dispiace aver perso due giocatori importanti – conclude Nunziata –, ma ce ne sono altri che se chiamati in causa sapranno fare bene. L'idea è quella di cambiare qualcosina, ma mi prendo tutto il tempo per decidere». —

Venerdì si disputeranno le semifinali della Louis Vuitton Cup

Luna Rossa, la doppia sconfitta costa la perdita della leadership

IL FOCUS

ROBERTA MANTINI

Luna Rossa perde con Alinghi e allo spareggio con Ineos perde la leadership della classifica dei round robin. Orient Express viene battuta da Ineos e lascia la Louis Vuitton Cup.

Giornata no per Luna Rossa

Giornata conclusiva a Barcellona per decretare il vincitore della classifica dei round robin della Louis Vuitton Cup e il quarto sfidante che accede alle semifinali.

Nel primo match Ineos ha battuto di 1'11" Orient Express. Gli inglesi sono scesi in acqua con l'unico obiettivo di vincere e raggiungere Luna Rossa, i francesi invece con la speranza di battere gli inglesi e raggiungere Alinghi. Invece dopo 23 minuti di regata gli inglesi vincono e il team francese deve lasciare la Louis Vuitton Cup.

Nel secondo match Luna Rossa, visto il risultato di Ineos, deve vincere contro Alinghi per mantenere il primo posto della classifica conquistato con 6 vittorie consecutive ed un'unica sconfitta, proprio nel match del secondo round robin contro gli inglesi. La vittoria della regata va ad Alinghi, ma senza regatare contro Luna Rossa che viene squalificata poco prima della partenza per aver violato il boundary a causa di un problema all'arm destro.

La squalifica di Luna Rossa equivale a ritrovarsi a pari punti con Ineos e fare un'ultima regata di spareggio. Ineos e Luna Rossa partono appaiate e navigano verso il boundary di sinistra, Luna Rossa è costretta a virare, Ineos risponde, copre gli italiani e allunga con un vantaggio di 150 metri. Al termine della prima bolina gli inglesi hanno un vantaggio di 18", che diventano 29" al secondo gate, poi 33" a metà percorso. Luna Rossa non riesce a recuperare e Ineos vince con un vantaggio di 42". Ineos sale a 7 punti, vince i round robin e potrà scegliere chi sfidare alla semifinale tra Luna Rossa, American Magic e Alinghi, decisione che verrà comunicata ufficialmente venerdì mattina. —

MOTO GP

Test ufficiali a Misano Bagnaia il più veloce Marquez 5°, Martin 6°

Francesco Bagnaia è stato il più veloce nei test ufficiali a Misano in 1:30.619. Il campione del mondo della Ducati ufficiale che ha provato un nuovo telaio e acquisito diversi dati al pari degli altri ducatisti, ha preceduto Franco Morbidelli ed Enea Bastianini. Sesto il leader del Mondiale Jorge Martin su Ducati Pramac, davanti al vincitore del GP San Marino Marc Marquez (Ducati team Gresini). La Honda ha sfoggiato un nuovo pacchetto aerodinamico, lavoro sull'elettronica per Aprilia e su una nuova specifica di motore per Yamaha.

La Nazionale

La Figc a De Toni: niente raccolta fondi

Respinta la proposta del sindaco. Canciani: «Iniziativa apprezzabile, ma complicata da attuare»

Simone Narduzzi / UDINE

Niente raccolta fondi. Bocciata l'iniziativa nata per fungere da punto di incontro nel dialogo avviato tra Figc e Comune di Udine. Il campo, anzi, il manto erboso, quello dello stadio Friuli, terreno sul quale si è consumata, in queste settimane, la querelle legata al patrocinio non concesso al match di Nations league del prossimo 14 ottobre fra Italia e Israele. «La Sua richiesta non può essere soddisfatta», la firma quella di Ermes Canciani, neo-rieletto presidente della Figc regionale e, di fatto, portavoce del numero uno della Federcalcio nazionale Gabriele Gravina.

Destinatario della missiva il sindaco Alberto Felice De Toni, autore, a fine luglio, della proposta lanciata all'organo più importante del pallone nostrano e al suo vertice: una raccolta fondi collegata alla partita ma non all'incasso, gli eventuali versamenti devoluti poi alle vittime della guerra che tuttora continua a mietere vittime in Medio oriente. Il tutto, incentivato da volantini, magari con un qr code, tecnologia e beneficenza in coppia con l'obiettivo di far fare un passo indietro all'Amministrazione cittadina – già di per sé divisa sulla questione.

Ebbene, niente da fare: «La complessa e rilevante organizzazione di un evento come una gara della Nazionale italiana di calcio – scrive Canciani –, che è essa stessa comunemente ritenuta un'occasione di festa, di pace e di amicizia nello sport, pur apprezzando lo spirito dell'iniziativa, rende infatti molto complicato modificare l'iter già avviato, anche in relazione al sostegno già ricevuto da altre Istituzioni, a partire dalla Regione».

E, in effetti, la stessa Regione proprio la scorsa settimana aveva concesso il suo patrocinio ufficiale, bypassando il canale di dialogo con Palazzo d'Aronco. Non si è fatta attendere, dunque, la risposta del sindaco De Toni al veto: «Mi era stato anticipato da Gravina e mi è stato da poco ufficializzato dalla Figc regionale. Dispiace, perché poteva essere un'occasione per unire sport a una riflessione più profonda. Manca un mese alla partita in ogni caso e io spero in due cose: il cessate il fuoco oppure la creazione di un'altra opportunità simile a quella della raccolta fondi. Vediamo». Ecco i fattori che potrebbero convincere il primo cittadino ad allinearsi al sentiero scelto dalla Regione in quest'avvicinamento all'impegno degli Azzurri: la fine del conflitto, la liberazione di ostaggi. Opzioni che, evidentemente, non dipendono dalla Figc o dal Comune. Da qui il «vediamo» espresso da De Toni, la sua un'attesa, una speranza che con il calcio ha a che fare solo sino a un certo punto.

«Siamo rammaricati – leggiamo ancora nella lettera di Canciani – che un grande evento per la città di Udine, il Friuli-Venezia Giulia e il movimento regionale sia stato oggetto di scontro nell'agone politico e a mezzo stampa quando, invece, la forza dello sport dovrebbe stare proprio nell'unione e non nella divisione». Il richiamo a una polemica che avrebbe potuto condurre anche al cambio di sede del match. «Auspichiamo – la chiosa della Figc – che si possa comunque cooperare, insieme, per rendere la partita un momento di sport e pace piuttosto che di divisione e politica». —

Il 14 ottobre torna la Nazionale allo stadio Friuli contro Israele: l'ultima volta fu nel 2019 FOTO PETRUSSI

Ciclismo- Il Giro d'Italia che verrà

Week end in rosa

Saltata la partenza da Trieste, due tappe in regione nel 2025
Arrivo a Gorizia e via al tappone dolomitico il 24 e 25 maggio

Antonio Simeoli

Vero, il rapporto tra Giro d'Italia e Regione Friuli Venezia Giulia, dopo il sorpasso della grande partenza da Trieste (già beffata per l'arrivo 2023) in favore dell'Albania per l'edizione 2025, nelle settimane scorse ha toccato i minimi storici di un idillio ultraventennale targato Enzo Cainero. Ma, appunto, vent'anni di storia non si cancellano per i soldi albanesi o le pressioni governative per andarci: la corsa rosa 2025, quindi, possiamo dirvi con certezza, tornerà in Friuli Venezia Giulia.

E lo farà con due tappe, presumibilmente un arrivo, in piazza Transalpina a Gorizia, con la gemella Nova Gorica capitale europea della cultura 2025, e una partenza, quella del tappone dolomitico che si concluderà a Cortina a 8 mesi dalle Olimpiadi invernali 2026.

Un week-end di maggio quindi all'insegna del Giro d'Italia, una consuetudine negli ultimi due decenni con date ben precise: il 24 e 25 maggio, sabato e domenica, alla fine della seconda settimana di una corsa rosa che partirà dall'Albania il 10 maggio 2025.

Paolo Urbani

Se la coppia di frazioni friulane sarà anticipata di un giorno ecco le date di 23 e 24 maggio, ma di lì non si scappa. Perchè poi, primo dell'arrivo a Roma, il Giro quest'anno si deciderà a Nord ovest sulle montagne di Piemonte e Val d'Aosta.

LA SVOLTA

Ieri, durante la (commovente) cerimonia di introduzione di Enzo Cainero nel Famedio al cimitero di Udine, l'organizzatore delle tappe friulane Paolo Urbani, colui che ha preso le redini delle "operazioni rosa a Nord Est" dopo la scomparsa del manager di Cavalicco a fine gennaio di due anni fa, davanti al presidente della Regione Massimiliano Fedriga e all'assessore alla Protezione civile Riccardo Riccardi ha potuto sbottonarsi un poco: «Avremo un altro week-end friulano», ha detto, dopo avere avuto rassicurazioni dal Rcs, la società che organizza il Giro d'Italia e che sta proprio in queste ore facendo quadrare i conti sulla prossima mappa del Giro.

CASTING

Vero, i tempi sono dilatati in avanti rispetto alle recenti abitudini, ma c'è una ragione: al Giro servono interpreti di razza, insomma corridori forti in grado di infiammare la folla, specie dopo l'abbuffata di emozioni dello scorso maggio targate Tadej Pogacar. Perché il fuoriclasse sloveno ha infiammato il Giro, vinto con una gamba sola anche per assenza di avversari credibili, prima di fare doppietta al Tour de France. E, siccome difficilmente tornerà in Italia, chi correrà il Giro? Chiaro: in assenza di italiani in lotta per la rosa, il casting in atto sui big mondiali da parte degli organizzatori sta influenzando le scelte di percorso. Detto che sarà difficile attirare uno come Jonas Vingegaard, che vorrà la rivincita al Tour, o uno come Remco Evenepoel (che clamorosamente dovrebbe passare alla Red Bull Bora con un super stipendio di 10 milioni l'anno) ingolosito dal riprovarci alla Grande Boucle dopo il podio dello scorso luglio, tornerà al giro Primoz Roglic, domenica trionfatore alla Vuelta e due anni fa re del Lussari con tanto di maglia rosa finale?

Tadej Pogacar, re del Giro qui a Sappada in maglia rosa

TANTO FRIULI VENEZIA GIULIA

Una cosa è certa, grazie anche al lavoro di ricucitura di Edoardo Petiziol, il portavoce del presidente Fedriga, l'accoppiata Giro-Fvg si ripeterà. A Gorizia la tappa è quasi scontata per l'alto valore simbolico di Piazza Transalpina con partenza dal Veneto. Potrebbe arrivare dopo una cronometro sul Montello e prima dell'arrivo a Cortiuna sul Col Druscè, ai piedi delle Tofane, cioè a pochi metri dalla fine delle piste da sci teatro delle Olimpiadi. Tolmezzo o Udine sono località caldissime nei rumors per ospitare la partenza del tappone, anche se occhio al Pordenonese, da dove partì proprio il tappone dolomitico del Giro 2021, quello vinto da Bernal e corso proprio (con la neve) il giorno dopo la tappa di Gorizia. La partenza da Trieste? Rimandata almeno al 2026, quando giocoforza sulla mappa del Giro tornerà d'attualità il nome di una montagna che manca dal 2021: lo Zoncolan. —

A CANEVA

Due Mondiali valgono bene una gran festa per Stella

Davide Stella con la mamma

CANEVA

Due titoli mondiali, nell'eliminazione e con il quartetto dell'inseguimento su pista, con tanto di record mondiale. Davide Stella, fiumicellese classe 2006, è stato festeggiato ieri sera a Stevenà di Caneva, dalla sua società, la storica Gottardo Giochi del patron Michele Biz. Un'occasione per applaudire uno dei più fulgidi talenti del panorama ciclistico giovanile italiano, un velocista che è emerso dalla Ciclistica Pieris e che, con la maglia delle "Api giallonere" canevine si è imposto come pistard di razza, oltre che sprinter capace di vincere su strada.

Fresco reduce dal Giro di Lunigiana, vincitore tre volte su strada nel 2024 e con in bacheca pure il titolo europeo 2023 in tre diverse specialità, Stella è pronto per l'ennesima avventura in maglia azzurra, agli Europei su strada. Intanto, ieri sera a villa Frova di Stevenà di Caneva, ha fatto il pieno di entusiasmo e di energia. —

F.T.

In attesa degli Europei di domenica, con Jonny tra i favoriti, il fratello minore debutta tra i grandi

Matteo, l'altro Milan in azzurro «Strada e gravel: così cresco»

L'INTERVISTA

FRANCESCO TONIZZO

In casa Milan, a Buja, si vivrà due mesi, settembre e ottobre, a tinte decisamente azzurre. Nel fine settimana, Jonathan correrà la prova su strada agli Europei nelle Fiandre con i galloni di leader designato della squadra azzurra del ct Daniele Bennati. Matteo, invece, ha appena terminato il Giro Fvg U23 ed élite vestendo la maglia della Nazionale di gravel, del Ct Daniele Pontoni. Una corsa a tappe utile a rodare il gruppo in vista di Mondiali, anche questi nelle Fiandre ai primi di ottobre, ed Europei, ad Asiago il 13 ottobre. Ma domenica ha corso a Larciano con la Nazionale sprimentale dei grandi.

Matteo, partiamo dal Giro Fvg.

«Ringrazio la Nazionale che mi ha convocato e supportato per questa bellissima corsa. Ci abbiamo provato ogni giorno, buttandoci nelle fughe. Nella prima tappa a San Giorgio di Nogaro, puntavo alla volata e sono riuscito a prendermi il nono posto, buon piazzamento che mi ha dato fiducia. A Sauris ho forato nel momento in cui mi trovavo in fuga. A Gorizia, ero con i fuggitivi e speravo che il gruppo ci lasciasse andare. In ogni caso, è stata un'esperienza positiva».

Matteo Milan, 19 anni, corre nella squadra sviluppo della Lidl Trek, domenica ha corso a Larciano

Il gravel ti piace?

«Si, molto: mi riporta ai primi anni, quando andavo in mountain bike. Adesso la mtb è estremizzata parecchio: il gravel lo sento più più mio. Inoltre, la stagione agonistica è davvero lunga: si inizia a gennaio e si finisce a ottobre: poter variare gli allenamenti e le corse, rispetto a concentrarsi sempre e solo sulla strada, rende tutto più piacevole. La gara iridata sarà interessante: il gravel è una specialità particolare perché, anche se si corre di squadra, è complicato aiutarsi e basta una foratura per essere fuori dai giochi. Importante è essere davanti a giocarsi qualcosa nel momento giusto».

L'esperienza con la Lidl - Trek Future Racing?

«Una grande famiglia: ci aiutiamo, ci confrontiamo continuamente con l'obiettivo di migliorare e crescere. Anche nelle mie esperienze precedenti ero seguito bene e lavoravo molto. Ho trovato serenità nell'affrontare ogni impegno agonistico. La squadra ci mette nelle migliori condizioni: spesso ho lavorato per tirare le volate a Tim Teutenberg, che l'anno prossimo sarà con i pro, e ho avuto anche modo di essere io il velocista di punta. Il mio salto tra i prof? Nel 2025 sarò ancora tra gli U23: farò il massimo e vedremo».

Domenica tuo fratello è la punta della Nazionale italiana agli Europei: un auspicio?

«Jonny farà una gara sempre sulle ruote, come si dice. Ha una squadra fortissima che potrà dargli una mano e speriamo che si arrivi in volata: nelle condizioni giuste, potrà fare bene». —

LE CONVOCAZIONI

C'è tanto Friuli in Belgio per gli Europei giovani

C'è tanto Friuli nelle convocazioni dell'Italbici per gli imminenti campionati europei su strada, in programma nelle Fiandre dal 11 al 15 settembre. Dietro ai professionisti, la schiera dei convocati dai Ct Amadori, tecnico della U23, e Dino Savoldi, della juniores, comprende anche gli under23 Thomas Capra ed Alessandro Borgo, atleti del Cycling Team Friuli che hanno appena terminato il Giro Fvg. Tra gli juniores, atteso protagonista è il fiumicellese Davide Stella, portacolori della Gottardo Caneva, fresco campione del mondo nell'eliminazione e con il quartetto nella rassegna iridata in Cina. Con lui, anche il pinzanese della Borgo Molino, Andrea Montagner, che si impegnerà anche a cronometro e nel team relay. Tra le juniores, infine, occhio alla pasianese Chantal Pegolo, atleta del Conscio. —

F.T.

Le nostre iniziative: Sport Business Forum

L'ex Ct della nazionale di ciclismo è oggi a capo della promozione turistica dell'Emilia-Romagna. Sabato sarà ospite al nostro evento

Cassani: «I grandi eventi dello sport traino formidabile per l'economia»

L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

Pedalano forte sport e turismo in Emilia-Romagna. E non sono solo da maglia rosa, quella che simboleggia il Giro d'Italia, ma sono da Tour de France, il simbolo della Grande Boucle e non solo perché l'ultima edizione è partita proprio tra Firenze e l'Emilia-Romagna per la prima volta nella storia. Se si parla di sport business e di grandi eventi, quindi, quella è una delle terre di riferimento in Europa. Non è un caso che a guidare l'Azienda di promozione turistica dell'Emilia-Romagna ci sia un ex ciclista, ex commissario tecnico dell'Italbici e commentatore tv, Davide Cassani. Che sabato sarà uno degli ospiti proprio al Forum.

> «Ogni euro investito in queste iniziative ne frutta 7 in ricadute sul territorio»

Tadej Pogacar attacca in salita nel corso della tappa Alpago-Bassano dell'ultimo Giro d'Italia

Cassani, in Romagna non ci sono solo spiagge e divertimento allora.

«Anzi, abbiamo riportato dopo il Covid il Gran Premio di Formula Uno a Imola, stiamo ospitando in settembre addirittura non una ma due tappe del motomondiale a Misano, causa rinuncia del Kazakistan, avremo a Bologna la Coppa Davis, c'è la Champions col mio Bologna, l'Eurolega di basket con la Virtus. E abbiamo avuto la grande partenza del Tour, poi ospiteremo l'Ironman a Cervia, solo questo roba da settemila persone. In maggio c'è la tradizionale 9 Colli di ciclismo a Cesenatico: insomma, i grandi eventi sportivi fanno da traino all'economia, ne abbiamo contati una cinquantina».

Il ritorno economico?

«Stra-garantito, per ogni euro investito ce ne sono almeno sette di ritorno assicurato sul territorio. Al 75 per cento il turismo è della Riviera, ma poi ci sono le città d'arte, l'entroterra, la motor valley, la food valley, l'enogastronomia. Lo sport la fa da padrone, perché innanzi tutto è sinonimo di divertimento e benessere».

Non si sono più le Rimini e le Cesenatico di una volta.

«Esatto. Fino a vent'anni fa bastavano una spiaggia, due lettini e un ombrellone. In Romagna siamo stati i primi ad inventarci una sorta di palestra a cielo aperto. E così abbiamo allungato la stagione che adesso, vedi questo settembre, va ben oltre i canonici mesi della spiaggia. Abbiamo inoltre trasmesso passione e il territorio ha risposto impegnandosi ancor di più».

Lei quattro anni fa, nell'anno del Covid, portò a Imola il Mondiale di ciclismo, quest'anno ha contribuito a portare per la prima volta la partenza del Tour de France in Italia. Sono passati due mesi: si percepiscono già i benefici?

«Certo. Intanto al tempo del Covid abbiamo dimostrato che nelle difficoltà si possono creare opportunità, perché, oltre al mondiale di ciclismo, quell'anno riportammo "a casa" anche il Gran Premio di Imola di F1, poi il Tour ci ha dato una visibilità mondiale, anche grazie all'organizzazione molto sensibile nell'accompagnare ed agevolare i territori attraversati in questa impegnativa avventura. E non sottovalutiamo l'impatto che sempre ha sul territorio il nostro Giro d'Italia".

Davide Cassani, ex Ct azzurro del ciclismo, ora guida l'Apt emiliana

> «Abbiamo fatto della Romagna una sorta di palestra a cielo aperto»

Lei a Belluno viene a parlare di sport, business e grandi eventi in un altro territorio che ne è la culla. Consigli?

«Non ne avete bisogno. Perché avete ciò che serve per puntare sullo sport: la mentalità giusta, di gente che ci mette impegno, passione e tenacia; poi le spiagge, le colline e soprattutto le Dolomiti, la culla del ciclismo, montagne invidiata in tutto il mondo dove la bicicletta ha fatto la storia. Perché scalare il Pordoi, il Sella le Tre Cime, o anche lo Zoncolan l'ultima scoperta in Carnia, ti lascia quella sensazione di conquista che è il sale del ciclismo».

A proposito, ci fa il podio delle sue montagne a Nord Est in bici?

«La Marmolada, rigorosamente scalata dai Serrai di Sottoguda, che sono felice abbiamo riaperto dopo la tempesta Vaia. Ci lasciai un guanto in un Giro d'Italia degli anni'80 da tanto freddo che c'era e causa pendenze folli verso il passo. Poi il Sella, magnifico, e lo Zoncolan, che con mister Guidolin e il povero Ballerini ho contribuito proprio 20 anni fa a lanciare nel grande ciclismo. E così posso ricordare un caro amico che non c'è più come Enzo Cainero».

Cassani, molte grandi aziende del ciclismo sono nate da queste parti. È un caso?

«No, è il frutto di fatica, passione e abnegazione. Avere poi le montagne del grande ciclismo ha aiutato. E non poco». —

L'APPUNTAMENTO

L'intervento il 14 settembre a Palazzo Fulcis

Davide Cassani, presidente dell'Atp Emilia Romagna, ex ciclista ed ex c.t. della nazionale delle due ruote, interverrà il 14 settembre a Belluno, alle ore 15 a Palazzo Fulcis, salone via Roma 28. A moderare l'intervento sarà Roberta Paolini della redazione economia dei quotidiani Nem.

Per partecipare all'evento basterà registrarsi sul sito www.sportbusinnesforum.com dove sarà anche possibile consultare il programma del festival.

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE: CINQUE GIORNI CON OLTRE CINQUANTA EVENTI

Domani inaugurazione a Montebelluna Magnini, Ferrari, Baresi fra gli ospiti

BELLUNO

Sport Business Forum al via domani con l'inaugurazione (ore 16) alla Inifinite Area di Montebelluna. La cinque giorni promossa da Confindustria Dolomiti Belluno e Confindustria Veneto Est, organizzata dal Gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica questo giornale e realizzata con il contributo di diversi partner e istituzioni, si concluderà domenica alle 16.30 al teatro Dino Buzzati di Belluno con un incontro con Gianni Rivera.

Sport Business Forum è incentrato sul tema dell'economia dello sport, come volano e traino per altri settori, a cominciare dal turismo, ma evidenteme nte non solo. In cinque giorni e oltre cinquanta eventi porterà in quattro diverse sedi campioni e campionesse, imprenditrici e imprenditori legati direttamente o indirettamente allo sport, rappresentanti delle istituzioni che stanno attivamente collaborando all'organizzazione dei Giochi di Milano Cortina 2026. All'inaugurazione di domani parteciperà anche il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia.

IL PROGRAMMA

Giovedì alle 10 alla Fiera di Longarone inizierà una giornata dedicata all'innovazione e alle prestazioni fisiche, con scienziati, ricercatori, startupper, sportivi abituati a sfidare l'estremo come l'alpinista Marco Confortola e la nazionale di combinata nordica Veronica Gianmoena, oppure dirigenti sportivi come il presidente del Kronplatz Racing Center, Nicola Paulon. Da venerdì il Forum si trasferirà a Belluno, con una trasferta anche a Cortina domenica. Saranno tre giorni dove sul palco saranno chiamati numerosissimi atleti di ieri e di oggi.Il programma aggiornato si trova sul sito www.sportbusinessforum.com, dove è anche possibile registrarsi per partecipare dal vivo agli incontri. Qualche nome fra gli altri: Vanessa Ferrari, Franco Baresi, le fresche campionesse olimpiche Monica De Gennaro, Mara Navarria, Giulia Rizzi, e poi Arrigo Sacchi, Davide Ghiotto, Filippo Magnini, Ivan Basso, Ferdinando De Giorgi, Federico Pellegrino. —

Franco Baresi

Il bilancio delle Paralimpiadi di Parigi

Medaglie a NordEst

Finita la spedizione da record con Rossi, Fantin, Parenzan
Squadra da sogno nel nuoto trascinata da Raimondi

Rosario Padovano

Domenica sera si è svolta la cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi. La nostalgia non è mancata perché questa è stata in assoluto la rassegna più prolifica per l'Italia. Sono 71 medaglie in totale, di cui 24 ori, 15 argenti e 32 bronzi: ben 16 ori, 6 argenti e 15 bronzi li ha ottenuti il nuoto.

Per Parigi, la seconda città a ospitare le Olimpiadi per la terza volta dopo Londra, è un arrivederci definitivo a Los Angeles, sede della prossima rassegna a Cinque Cerchi e delle Paralimpiadi, dove alcuni dei grandi protagonisti azzurri dovranno difendere i loro titoli. Come Giada Rossi, la campionessa di Zoppola (Pordenone), che dopo due medaglie di bronzo in singolare e doppio ha vinto il primo titolo paralimpico nel tennistavolo. Oro in questa specialità anche per Matteo Parenzan, di Trieste, che è anche il medagliato più giovane ai Giochi paralimpici di Parigi. Il Friuli può vantare una terza medaglia d'oro, con Antonio Fantin, oro nei 100 e argento nei 400 stile libero. Nativo di Latisana, la città di suo papà, nuota a Lignano, località balneare in rpovincia di Udine che ospita anche il centro tecnico di tennistavolo, dove Rossi e gli altri campioni del già ping pong si allenano per almeno 340 giorni l'anno, domeniche comprese, sotto la direzione tecnica di Alessandro Arcigli.

Il nuotatore Antonio Fantin

71
I podi ottenuti dagli atleti italiani in Francia: 24 ori, 15 argenti e 32 bronzi

Il nuoto ha registrato la più grande spedizione dei giochi paralimpici nella storia dello sport italiano con 16 ori: si è cominciato con un bronzo di Padova, quello di Francesco Bettella nei 100 metri dorso S1, tesserato con l'associazione sportiva Civitas Vitae Sport Education di Padova. Il 31 agosto ha vinto l'argento nei 50 dorso. Veneto di Soave è il pluridecorato Stefano Raimondi: ha cominciato la sua scalata vincendo l'oro nei 100 stile libero S10, nei 100 rana SB9, nei 100 farfalla S10, nei 200 misti SM10 e nella 4x100 stile libero mista, e l'argento nei 100 dorso S10.

Nei 100 rana bronzo stupendo per Matteo Bortuzzo, che abbraccia tutto il NordEst. A cinque anni dal brutale scambio di persona, in cui in un agguato venne raggiunto da un colpo di pistola, Bortuzzo è nato a Trieste ma ha vissuto a Santa Sabina di Sesto al Reghena, frequentando le scuole di Cordovado e poi si è trasferito a Morgano, Treviso. Da quelle parti del Friuli viene anche Davide Franceschetti, bronzo nella pistola 50 metri. Ha vissuto a Sesto al Reghena fino al 2015, poi a San Vito al Tagliamento. Nei 400 stile di nuoto S8 bronzo per la veronese Francesca Xenia Palazzo, che poi ha vinto l'oro nella magica staffetta 4x100 stile libero mista. Nel tiro con l'arco prima medaglia trevigiana è il bronzo di Tonon nel tiro con l'arco W1 a squadre miste, in coppia con Daila Dameno. Paolo Tonon è di Orsago, al confine col Friuli. Nel triathlon argento per la non vedente Francesca Tarantello, con la sua guida Silvia Visaggi. Nella scherma due bronzi stavolta per Bebe Vio Grandis, sia nel singolare che a squadre. Per lei il tifo di Jovanotti. Federico Falco di Verona ha vinto il bronzo nel tennistavolo MS1. Nel penultimo giorno ancora Friuli, con Federico Mestroni di Rive d'Arcano, argento splendido nel team Relay, la prova a squadre uomini. Poi ci sono i friulani d'esportazione come Elena Kratter della Svizzera: è stata bronzo nel salto in lungo e quinta nella drammatica finale dei 100 metri donne dove ha vinto Martina Caironi approfittando della caduta della campionessa paralimpica Ambra Sabatini, che suo malgrado ha fatto inciampare Monica Contraffatto, cui è stato assegnato il bronzo d'ufficio dopo un ricorso. —

Bebe Vio, vincitrice di due bronzi nella scherma, e, sotto, il selfie di Giada Rossi alla cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi

IL RITORNO

Giada a casa è stata travolta dall'affetto di tutta Zoppola

Giada Rossi è tornata a casa

ZOPPOLA

La regina di Francia è arrivata ieri alle 16.30 di fronte alla sua casa di Poincicco. Prima lo scalo a Milano. Poi il trasferimento a Venezia. Infine il viaggio coi genitori e il fratello dove tutto è iniziato. Zoppola, capitale paralimpico italiana. Giada Rossi è tornata. Ed era già pronto il comitato di accoglienza con nonna Franca, il sindaco Antonello Tius e l'assessora Francesca Papais. «Una gioia immensa essere qui - ha detto la campionessa di tennistavolo - la medaglia d'oro? È bella pesante». La sua agenda è fittissima. Domani alle 20 c'è la festa al palasport di Zoppola, tutto il paese verrà con le bandiere italiane. Poi sabato un giro a Friuli Doc, domenica a Prata alla Festa dello Sport e infine lunedì la campionessa sarà ricevuta dal presidente Fedriga in Regione. Infine il 23 settembre a Roma sarà presente alla cerimonia del Quirinale con tutti i medagliati e i quarti classificati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. —

BASKET - SERIE A2

Se l'Apu è un cantiere aperto le prime due avversarie dei bianconeri sono un rebus

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu è ancora un cantiere aperto, ma le avversarie che andrà ad affrontare a inizio campionato non stanno certo meglio.

Mancano meno di venti giorni alla prima giornata della serie A2 2024/2025 ed è interessante fare un giro d'orizzonte per capire come procedono i lavori altrove.

Zoom puntato quindi su Rimini e Nardò, le compagini con cui Udine se la vedrà nelle due partite ravvicinate d'esordio. Partiamo ovviamente dai romagnoli, che ospiteranno i bianconeri domenica 29 settembre. La squadra allenata da Sandro Dell'Agnello ha disputato finora due test: poco probante quello vinto in scioltezza contro Imola (serie B Nazionale), più impegnativo quello di domenica contro la pari categoria Cento, perso di un punto.

I riminesi, però, hanno Marini, Anumba e Bedetti fermi ai box e soprattutto devono ancora inserire nell'impianto di gioco Gerald Robinson. Il sostituto dell'ammutinato Robert Johnson, giocatore di gran classe, arriverà in Italia in settimana e avrà bisogno di tempo per trovare la condizione.

Situazione simile per Nardò, che farà visita all'Apu mercoledì 2 ottobre al Carnera. I pugliesi guidati da coach Dal Monte hanno aperto la pre-season svolgendo uno scrimmage con Brindisi senza punteggio, ma a fine agosto hanno dovuto fare i conti con la fuga dell'americano Trayvon Croft: il play-guardia Avery Woodson è il sostituto, ed è arrivato a Nardò giovedì scorso. Anche lui andrà inserito per gradi.

Sabato in amichevole contro Ruvo di Puglia (serie B Nazionale) è arrivata una sconfitta di 14 punti, complici le assenze di Iannuzzi, Stewart jr. e Nikolic.

Da ieri i granata sono in ritiro a Reggio Emilia e curiosamente oggi alle 18 affronteranno in amichevole proprio Rimini, con Udine alla finestra. —

Davide Bruttini FOTO PETRUSSI

QUI CIVIDALE

Allenamenti a Cormòns Salta il test con Varese

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Archiviato il Memorial Bortoluzzi-Trofeo Butangas, la Gesteco Cividale riparte da Cormòns. I ducali continueranno la preparazione allenandosi al "Palaplet", dove sono arrivati ieri e resteranno fino a venerdì. L'obiettivo di coach Stefano Pillastrini e del suo staff è ripartire da dove la squadra ha fatto fatica durante la manifestazione tenutasi a Lignano. Dopo la finale contro l'Unieuro Forlì il tecnico dei ducali ha sottolineato come la fisicità dei romagnoli abbia messo molto in difficoltà la circolazione di palla dei suoi giocatori e sicuramente in vista dei prossimi i gialloblù lavoreranno molto per migliorare sotto questo aspetto.

Venerdì Rota e compagni avrebbero dovuto fare tappa all'Itelyum Arena per un'amichevole contro la Openjobmetis Varese, ma il programma della squadra militante in Serie A1 ha subito una variazione e i lombardi saranno in Spagna per una doppia sfida contro Menorca Basket e Real Madrid.

Mancano meno di 20 giorni all'esordio in campionato e i ducali vorranno arrivare carichissimi per prendersi la rivincita contro Forlì. Prima di pensare all'esordio ufficiale ci sarà però il Torneo "Ferroluce" di Romans D'Isonzo, che il 21 e 22 settembre chiuderà di fatto il precampionato con un ultimo quadrangolare: protagoniste Pesaro, Brindisi e Verona. —

Calcio dilettanti

IL PUNTO SULL'ECCELLENZA

Le udinesi iniziano al rallentatore con tre sconfitte e due pareggi

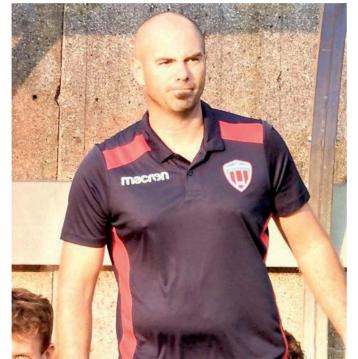
Il Tolmezzo cade nel finale anche sul campo del San Luigi dopo il ko di Coppa Mister Serini: «Avremmo meritato un punto». Non va meglio a Fagagna e Rive

Simone Fornasiere / UDINE

Un inizio da dimenticare, o quasi. Il campionato di Eccellenza si apre senza vittorie per le cinque squadre udinesi, con il bilancio che parla di tre sconfitte e due pareggi casalinghi, questi ultimi due ottenuti da Azzurra e Codroipo.

ZONA CESARINI

Sono ancora fatali gli ultimi minuti al Tolmezzo, con la squadra carnica che, dopo la sconfitta maturata a ridosso del gong nella gara di Coppa Italia con l'Ufm, cade anche sul campo del San Luigi nel finale.

Non la migliore partenza per la squadra guidata da Mauro Serini: se lo scorso anno le cinque, consecutive iniziali vittorie in campionato avevano regalato ai carnici la solitaria vetta, l'attuale partenza non è quella sperata.

«Domenica il risultato giusto era il pareggio – analizza il tecnico Mauro Serini -, ma abbiamo le polveri bagnate. Facciamo fatica a trovare la via del gol e credo questo sia il vero problema. L'assenza di Gregorutti è pesante, ma dobbiamo migliorare in fase realizzativa sperando, magari, di avere anche quel pizzico di fortuna che ci è mancata. Dietro siamo solidi, perché subiamo poco, ma davanti fatichiamo».

Urge, quindi, tornare alla lavagna tattica per provare a risolvere un problema che, se persistente, potrebbe costringere il Tolmezzo a un inizio di campionato difficile.

«Non sono preoccupato – continua Serini – dobbiamo solo lavorare su determinate situazioni. Dobbiamo essere bravi a portare anche altri giocatori alla conclusione in porta, non possiamo pensare di segnare solo con gli attaccanti. Siamo consci che sarà un campionato difficile, all'insegna dell'equilibrio e i risultati di domenica lo dimostrano. La nostra ricetta è una sola: lavorare».

SE ATENE PIANGE... SPARTA NON RIDE

E se la Atene della situazione è il Tolmezzo, Sparta è da ricercarsi nel Rive Flaibano e nella Pro Fagagna che, già eliminate in Coppa Italia, toppano anche l'inizio di campionato. Avversari sulla carta diversi, per le due udinesi, e se da un lato la sconfitta della Pro è arrivata sul campo della favorita principale alla vittoria finale, il Tamai, quella del sodalizio collinare è maturata al cospetto del neo promosso Fontanafredda. Dopo le sette reti subite in due gare di Coppa il Rive Flaibano era chiamato a una reazione che non è arrivata: la squadra di Rossi, già lo scorso anno era partita nel peggiore dei modi salvo poi volare. Da quelle parti sperano la storia possa ripetersi: l'inizio, in fondo, è simile. —

L'allenatore del Tolmezzo Mauro Serini FOTO CITRAN

I NOSTRI 11 DI ECCELLENZA

1ª GIORNATA

Allenatore Malerba (Fontanafredda)
Modulo 4-4-2

di Simone Fornasiere

Punture di spillo

1 Porta la firma di Filippo Bortolussi del Maniago Vajont la prima rete del nuovo campionato di Eccellenza, siglata dopo 16' di uno dei tre anticipi disputati sabato. Di Stefano Crevatin, invece, la prima storica rete del neonato Muggia 1967

2 Le reti messe a segno da Alessio Mortati, centrocampista classe 1999 del Tamai. La doppietta, unica di giornata, lo issa in vetta alla classifica marcatori, con la ciliegina sulla torta di una delle due siglata con uno splendido colpo di tacco

6 Sono le squadre ripartite con lo stesso risultato con cui avevano chiuso la scorsa stagione: Azzurra, Juventina, Pro Gorizia e Sanvitese dividendo la posta in palio, Pro Fagagna e Tolmezzo uscendo sconfitte dal campo

16 Le reti messe a segno nella prima giornata di campionato, ben 11 in meno rispetto all'esordio della scorsa stagione in cui ne erano state realizzate 27. Equa la divisione di questo turno: otto segnate nella prima frazione e otto nella seconda

WITHUB

CAMPIONATO CARNICO

Folgore e Cavazzo, che duello Il Ravascletto è tornato a casa

Renato Damiani / TOLMEZZO

A cinque giornate dal termine del campionato in Prima categoria nulla cambia al vertice per i successi di Folgore e Cavazzo, mentre in coda l'Ovarese porta a sette i punti di vantaggio sulla terzultima Stella Azzurra. Si complica la situazione della Pontebbana dopo aver perso il derby interno con il Tarvisio (che ora spera) e domenica sarà scontro salvezza in casa della Stella. In Seconda una super Illegiana rifila una quaterna alla capolista Viola e il Cercivento si porta a un sol punto dalla vetta. In Terza parità nel big-match tra Val Resia e Moggese.

CHE BOTTA

Dopo aver vinto per la terza volta la Coppa Carnia era inimmaginabile che il Campagnola incappasse in una sconfitta così pesante a Cavazzo e per risalire a tali debacle bisogna risalire al 1980 quando il 25 agosto di gol il "Campa" ne incassò ben 9 dal Weissenfels, quindi nel 2014 il 29 settembre nella gara di ritorno fu 8-0 sempre dal Cavazzo. Nel diluvio del "T.Goi" davvero una giornataccia per la formazione di mister Marangoni.

RIENTRO DA INCUBO

Dopo cinque anni di forzato esilio al "Prater" di Cercivento, il Ravascletto ha potuto finalmente riabbracciare il "suo" comunale, ma l'importante avvenimento è stato rovinato dalla quaterna subita da parte dell'Ardita e la classifica si fa sempre più preoccupante. Un dato però è certo, quando non gioca il bomber Maurizio Vidali (fuori rete in quanto squalificato) i biancoverdi di mister Craighero sentono oltre il consentito l'assenza del proprio riferimento offensivo.

E SONO DIECI

I risultati utili consecutivi da parte del Fusca del bomber Gabriele De Toni (contro l'Audax a segno con la sua diciassettesima rete). Dopo la sconfitta casalinga con l'Ancora, gli arancioni hanno vinto sette partite e pareggiate tre, mentre nei precedenti nove incontri del girone di andata hanno collezionato 1 vittoria, 2 pareggi e 7 sconfitte. Possibilità di promozione? Quasi nulle visto il -11 dal Comeglians! —

I Nostri 11 — 1ª CATEGORIA

Modulo 4-3-3
Portiere
Di Giusto (Real Ic)
Difensori
Cimador (Cavazzo), Fabiani (Cedarchis), Fadi (Amaro), Moroldo (Villa)
Centrocampisti
G. Del Negro (Mobilieri), Del Bianco (Pontebbana), D. Felaco (Tarvisio)
Attaccanti
Falcon (Folgore), Piva (Stella Azzurra), Felice (Ovarese)
Allenatore
Sgobino (Cavazzo)

I Nostri 11 — 2ª E 3ª CATEGORIA

Modulo 3-4-3
Portiere
N. Costa (Lauco)
Difensori
Canton (Cercivento), Puntel (Sappada), C. Martina (Val Resia)
Centrocampisti
Zannino (Comeglians), Rosean (FusCa), M. Marcon (Moggese), M. Matiz (Timau-cleulis)
Attaccanti
R. Iob (Illegiana), Maggio (Velox), Moro (Bordano)
Allenatore
Nait (Cercivento)

Giorgio Moro (Bordano)

ATLETICA

Mamma che Vissa, la friulana vola nei 1.500 anche in Croazia

Alberto Bertolotto / UDINE

Sintayehu Vissa ha scritto un'altra volta il proprio nome nella storia del mezzofondo italiano. Da pochi giorni sono sue le tre migliori prestazioni tricolori di sempre all'aperto sui 1500: un risultato conquistato dopo la tappa del Continental Tour Gold di Zagabria, dove la friulana si è imposta con 3'58"33. Quello stabilito in Croazia si tratta del terzo crono nazionale, che segue gli altri due che Vissa ha registrato a Parigi nella semifinale olimpica (3'58"11) e al Golden Gala di Roma (3'58"12). Prestazioni fatte segnare nel giro di un mese (dall'8 agosto all'8 settembre), arco di tempo in cui la 28enne di Bertiolo è riuscita prima a cancellare il record italiano di 3'58"65 di Gabriella Dorio (realizzato nel 1982) e, successivamente, a far retrocedere al quarto posto di sempre nelle liste tricolori la stessa mezzofondista vicentina, oro nei 1500 ai Giochi di Los Angeles nel 1984.

Da ottima interprete della distanza ad atleta da battere in Italia: una metamorfosi totale quella compiuta dalla 28enne di Bertiolo, il cui tempo di 3'58"11 è l'ottavo in Europa nel 2024. La portacolori dell'On Athletics Club ha compiuto un salto di qualità in relazione ai crono medi. In dieci gare corse sui 1500, la professionista negli Usa è scesa tre volte sotto i 4', riuscendo quattro volte a fare meglio del suo precedente primato di 4'01"66 (stabilito nel 2023).

Tra i suoi dieci migliori tempi di sempre sulla distanza, sei ne ha realizzati quest'anno. L'atleta è cresciuta anche nella gestione della gara: prova ne sia le vittorie conquistate sui 1500 ai meeting di Lignano e di Zagabria e il successo ottenuto sui 3000 a Rovereto, dove con 8'40"81 ha firmato il terzo crono italiano di sempre. La sensazione è che l'azzurra possa ancora migliorare: dal punto di vista cronometrico il prossimo obiettivo non potrebbe che essere il primato tricolore dei 1500 indoor, stabilito da Gabriella Dorio nel 1982 con 4'04"01. Vissa, che ha 4'07"14 al coperto, ci penserà prossimamente. Prima le finali nazionali societarie A "oro" con la Friulintagli, club di Brugnera con cui gareggia in Italia: appuntamento il 20 e 21 settembre a Modena. —

Ancora in grande forma Sintayehu Vissa FOTO VALERIA BIASIONI

Scelti per voi

tvzap

I leoni di Sicilia
RAI 1, 21.30
Nell'Ottocento i fratelli Paolo e Ignazio Florio lasciano la Calabria per cercare fortuna a Palermo, dove aprono un'aromateria. Ma sarà il figlio di Paolo, Vincenzo (**Michele Riondino**), a trasformare Casa Florio in un vero impero commerciale.

The Floor - Ne rimarrà...
RAI 2, 21.20
Ciro Priello e **Fabio Balsamo** tornano alla conduzione del divertente quiz "The Floor", l'iconico pavimento a scacchiera dove 100 nuovi e agguerriti concorrenti sono pronti a sfidarsi in duelli a eliminazione diretta.

Maledetta primavera
RAI 3, 21.20
Nina ha 13 anni quando si ritrova catapultata dal centro di Roma a un quartiere periferico. Un incontro improvviso sconvolge la sua esistenza, quello con una tredicenne che vive nel palazzo di fronte...

È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.25
Nuovo appuntamento con **Bianca Berlinguer** e con il suo programma, per raccontare l'attualità, la politica e i fatti più importanti del momento. Al suo fianco Mauro Corona e numerosi ospiti.

Temptation Island
CANALE 5, 21.20
Filippo Bisciglia riunisce in spiaggia, davanti al falò, le coppie protagoniste di questa nuova edizione del reality. Ci saranno confronti infuocati, scatenati soprattutto dai filmati da visionare.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.20 Santa Messa dalla spianata Taci Tol presieduta da Papa Francesco Attualità
11.00 Storie italiane Attualità
11.55 È sempre mezzogiorno
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 La volta buona Attualità
16.00 Il paradiso delle signore
17.05 La vita in diretta
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 I leoni di Sicilia (1ª Tv) Serie Tv
23.35 Porta a Porta Attualità
1.20 Sottovoce Attualità
1.50 Che tempo fa Attualità
1.55 RaiNews24 Attualità

RAI 2
11.00 Tg Sport Attualità
11.20 Un'estate all'isola d'Elba Film Commedia ('21)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 BellaMà Spettacolo
17.00 Squadra Speciale Stoccarda (1ª Tv)
17.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
17.55 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.00 Tg 2 Attualità
18.15 Qualificazioni Europeo 2025: Norvegia - Italia Calcio
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 The Floor - Ne rimarrà solo uno Spettacolo
23.35 La fisica dell'amore
0.50 La profezia dell'armadillo Film Commedia ('18)

RAI 3
10.30 Elisir Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 Quante storie Attualità
13.00 Geo Documentari
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.10 Teche Kids - La tv dei ragazzi fa 70!
15.50 Aspettando Geo
17.00 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Caro Marziano Attualità
20.40 Il Cavallo e la Torre
20.45 Un posto al sole Soap
21.20 Maledetta primavera Film Drammatico ('20)
23.00 A casa di Maria Latella
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 Love is in the air
8.45 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.35 Per pochi dollari ancora Film Western ('67)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 È sempre Cartabianca Attualità
0.50 Ore 10: calma piatta Film Thriller ('88)
2.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv)
14.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv)
16.55 Pomeriggio Cinque
18.45 La ruota della fortuna
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint
21.20 Temptation Island
1.00 Tg5 Notte Attualità
1.35 Paperissima Sprint
2.15 Ciak Speciale Spettacolo
2.20 Come un delfino Serie Tv
3.20 All American Serie Tv
4.50 Vivere Soap
5.10 Distretto di Polizia Serie Tv

ITALIA 1
6.45 CHIPs Serie Tv
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 The Simpson
15.05 I Griffin Cartoni Animati
15.35 Magnum P.I. Serie Tv
17.30 Person of Interest
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 Fbi: Most Wanted
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 I Mercenari 2 Film Azione ('12)
23.20 Today You Die Film Azione ('05)
1.10 Ciak Speciale
1.15 Studio Aperto - La giornata Attualità
1.25 Sport Mediaset Attualità
1.40 Camera Café Serie Tv
1.55 Civiltà Sepolte: I Misteri Del Nilo Documentari

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
17.55 The Royal Collection Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 World Trade Center Film Drammatico ('06)
23.30 La7 Doc Documentari
0.45 Speciale Tg La7 Attualità
4.40 La7 Doc Documentari

TV8
17.15 L'amore non ha prezzo Film Commedia ('22)
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
20.20 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
20.25 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Bohemian Rhapsody Film Biografico ('18)
0.25 X Factor la nuova banda Spettacolo

NOVE
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.25 11 settembre - Io c'ero Documentari
23.25 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità
2.35 Harris - Trump: Il dibattito (live) Attualità

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Sahara Film Avventura ('05)
23.40 Atomica Bionda Film Thriller ('16)
1.55 The Flash Serie Tv
3.15 Mr. Robot Serie Tv
4.35 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
14.15 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv
15.55 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
17.35 Castle Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Speak No Evil Film Horror ('22)
23.00 Vivarium Film Drammatico ('19)
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.45 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
13.15 I miei primi 40 anni Film Commedia ('87)
15.25 Alibi e sospetti Film Giallo ('08)
17.30 Il pianeta rosso Film Fantascienza ('00)
19.40 Kojak Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger
21.10 Il grande sentiero Film Western ('64)
0.05 Il grande giorno di Jim Flagg Film Western ('69)
2.05 Alibi e sospetti Film Giallo ('08)

RAI 5 (23)
14.55 L'uomo dei boschi
15.50 Orlando Furioso
16.55 I cinque sensi del Teatro
17.55 Muti prova Aida
18.50 Visioni Documentari
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Art Rider Documentari
20.20 Prossima fermata Asia
21.15 Un anno con Salinger Film Commedia ('20)
22.55 Io si tu no Film Commedia
23.05 Cortometraggio - Estranei Film Drammatico

RAI MOVIE (24)
16.25 La carica degli apaches Film Western ('52)
17.55 Gli uomini dal passo pesante Film Western ('66)
19.40 Una pistola per cento bare Film Western ('68)
21.10 Prospect Film Avventura ('18)
22.50 The Gunman Film Azione ('15)
0.55 Verso il sole Film Giallo ('96)

RAI PREMIUM (25)
14.50 Il restauratore Fiction
15.55 Squadra fluviale Elbe Serie Tv
17.40 Un medico in famiglia Fiction
19.35 L'ispettore Coliandro Serie Tv
21.20 Tutta la verità Film Giallo ('09)
23.40 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction
1.40 Storie italiane Attualità

CIELO (26)
15.00 MasterChef Italia 6
16.25 Fratelli in affari
17.20 Buying & Selling
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.20 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.55 Affari al buio
20.25 Affari di famiglia
21.20 Gomorra - La serie Serie Tv
23.05 Happy Few Film Drammatico ('10)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 CHIPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Colombo Serie Tv
21.10 The Terminal Film Commedia ('04)
23.10 Libera uscita Film Commedia ('11)
1.05 Supercar Serie Tv
3.00 Camera Café Serie Tv
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv
4.40 Una mamma per amica Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Indovina chi viene a cena? Film Commedia ('67)
22.50 Notorius, l'amante perduta Film Giallo ('46)

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 How I Met Your Mother Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.25 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
23.15 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv

LA 5 (30)
15.55 Rimbocchiamoci le maniche Serie Tv
18.00 My Home My Destiny
19.00 The Family Serie Tv
20.05 Endless Love Telenovela
21.10 Inga Lindstrom - L'amore è per sempre Film Commedia ('21)
23.10 Pane al limone con semi di papavero Film Drammatico ('21)
1.25 Rimbocchiamoci le maniche Serie Tv

REAL TIME (31)
9.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
11.40 Cortesie per gli ospiti
13.50 Casa a prima vista
16.00 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
17.55 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv)
21.30 Primo appuntamento (1ª Tv) Spettacolo
23.05 Primo appuntamento Spettacolo

GIALLO (38)
10.30 Cherif Serie Tv
12.50 Perception Serie Tv
14.50 Vera Serie Tv
16.50 Cherif Serie Tv
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
22.20 Astrid et Raphaelle Serie Tv
23.30 Tandem Serie Tv
3.30 Disappeared Documentari

TOP CRIME (39)
15.40 Detective Monk Serie Tv
17.25 The Closer Serie Tv
19.15 The mentalist Serie Tv
21.00 Law & Order: I due volti della giustizia (1ª Tv) Serie Tv
21.55 Law & Order: I due volti della giustizia (1ª Tv) Serie Tv
22.45 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 CSI Serie Tv
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.00 Affari al buio - Texas
14.55 A caccia di tesori (1ª Tv)
15.50 Affari al buio - Texas
16.45 La febbre dell'oro Documentari
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 Il boss del paranormal (1ª Tv) Spettacolo
22.20 Il boss del paranormal Spettacolo
23.15 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
21.40 Gran Premio Industria e Artigianato. Gran Premio Industria e Artigianato Ciclismo
22.30 Donne Rebibbia. Speciale Tg Sport Calcio
22.45 Mtb Orientamento. C.to Italiano e Coppa Italia - Venzone. Mtb Orientamento. C.to Italiano e Coppa Italia - Venzone Mountain bike

RADIO 1

RADIO 1
15.05 L'italia in diretta
18.05 La radio in comune
19.30 Zapping
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 all music

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Chiacchiericcio
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Dee Notte

RADIO 2
18.00 CaterEstate
20.00 Radio2 Hits
21.00 Club Tropicana
22.00 Sere d'Estate
24.00 Soggetti Smarriti

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side
24.00 Extra

RADIO 3
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Mito Settembre Musica
22.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Saalfelden Jazz Festival

M20
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Vittoria Hyde
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione Programmi
11.09 Vuê o fevelin di: Un'iniziativa di Confagricoltura FVG per gestire la fauna selvatica locale come un'opportunità sostenibile.
11.20 Radar estate
11.55 A tutto bit: Il rapporto tra giovanissimi, tecnologia e insegnanti
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno, un collegamento dalle località turistiche del nostro territorio
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: È pronta a partire la quarta stagione del Teatri Stabil Furlan
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In di di vuê - Rassegne stampe; **10.00** Gerovinyl; **11.00** Babêl Europe; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In di di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **14.00** Arti Elastiche; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Tommy; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Sound Verité; **20.00** Gabriterapia; **21.00** Marrakesh Express

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica
7.45 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
10.30 L'alpino Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Effemotori Rubrica
12.00 Bekèr on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 Family Salute e Benessere
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Bianconero XXL Rubrica
16.00 Telefruts - cartoni animati
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Family Salute e Benessere
17.30 Tg Flash News
17.45 Telefruts - cartoni animati
18.00 Italpress Rubrica
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta Rubrica
19.45 Le colline dell'antico ghiacciaio - documentario
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 Lo Scrigno Rubrica
22.30 Effemotori Rubrica
23.00 Start Rubrica

IL 13 TV
6.00 il13 Telegiornale
7.00 Pordenone Pensa.
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
12.00 I Campbells Telefilm
12.30 La storia del Pop
12.45 L'Altra Italia
13.15 Tv7 con Voi
16.00 Film Classici
18.45 Incontri nel blu
19.00 Il13Telegiornale
20.00 La Scienza. Vista da vicino
21.00 I Grandi Film
23.00 il13Telegiornale
24.00 Il film della Notte
4.00 Film

TV 12
6.00 Tg Udine - R
6.30 Tg Regionale
7.00 A Tutto Campo Fvg
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Udine Cercasi
10.30 Case Da Sogno
11.00 Tag In Comune
11.30 Agricultura Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta - R
16.30 Revival Partite Storiche Udinese
17.00 Tg Comune Nella Sana Provincia
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 A Tutto Campo Fvg
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.10 Terzo Tempo
23.00 Tg Udine - R

Il Meteo

OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza poco nuvoloso su pianura e costa con venti a regime di brezza. Nel pomeriggio cielo variabile sulla zona montana e sarà possibile qualche rovescio o qualche temporale che, dalla fascia prealpina, potrà poi interessare anche l'alta pianura o le Valli del Natisone.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	17/20
massima	25/28	25/27
media a 1000 m		16
media a 2000 m		9

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza nuvoloso sulla zona montana, variabile su pianura e costa. Durante il corso della giornata progressivo peggioramento: dal pomeriggio e in serata saranno possibili i primi rovesci e temporali sparsi che potrebbero già determinare piogge localmente intense, specie sulla pianura. Sulla costa in tarda serata possibile vento da sud o di Scirocco moderato.

Trndenza. Cielo in prevalenza coperto con piogge intense o localmente molto intense e probabili temporali. Sulle Alpi quota neve in calo durante il corso della giornata fino a 1400-1500 m; nevicate anche abbondanti sopra i 2000 m. In giornata soffierà vento da sud moderato sulla costa; vento moderato o sostenuto da nord nel pomeriggio sulla zona montana e sulla pianura, di Bora in serata sulla fascia orientale. Temperature in netta diminuzione.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	18/21
massima	22/25	23/26
media a 1000 m		15
media a 2000 m		9

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	18	26	14 Km/h
Monfalcone	17	25	12 Km/h
Gorizia	17	25	12 Km/h
Udine	14	25	12 Km/h
Grado	16	26	9 Km/h
Cervignano	17	26	9 Km/h
Pordenone	16	26	9 Km/h
Tarvisio	9	20	18 Km/h
Lignano	15	26	8 Km/h
Gemona	12	24	12 Km/h
Tolmezzo	13	24	18 Km/h
Forni di Sopra	8	19	22 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0,01 m	26,9
Grado	quasi calmo	0,06 m	27,4
Lignano	calmo	0,01 m	27,4
Monfalcone	quasi calmo	0,03 m	27,4

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	11	16	Copenhagen	12	16	Mosca	14	26
Atene	24	27	Ginevra	12	19	Parigi	11	16
Belgrado	18	22	Lisbona	14	20	Praga	13	19
Berlino	15	19	Londra	10	16	Varsavia	16	19
Bruxelles	12	15	Lubiana	12	24	Vienna	13	21
Budapest	24	27	Madrid	13	29	Zagabria	13	23

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	13	24
Bari	22	27
Bologna	17	27
Bolzano	14	25
Cagliari	20	28
Firenze	19	29
Genova	22	27
L'Aquila	15	25
Milano	15	26
Napoli	23	29
Palermo	24	28
Reggio C.	24	26
Roma	19	31
Torino	14	25
Venezia	18	25

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: In questa giornata non ci saranno grosse precipitazioni, se non qualcuna sui confini alpini..
Centro: Generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Clima estivo.
Sud: In questa giornata non ci saranno grosse piogge, se non qualcuna, temporalesca, sulle coste tirreniche di Calabria e Sicilia e in Puglia.

DOMANI
Nord: Tempo in prevalenza asciutto, poi tenderà a peggiorare a macchia di leopardo con rovesci temporaleschi.
Centro: Generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni..
Sud: Ggiornata contraddistinta da generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Caldo gradevole

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Oggi dovrai bilanciare l'impulso di agire con la necessità di riflettere prima di prendere decisioni. La pazienza potrebbe portarti a scoprire soluzioni più efficaci.

TORO 21/4 - 20/5
Oggi potresti uscire dalla tua zona di comfort per esplorare nuove opportunità. Un cambiamento graduale, ma ben pianificato, potrebbe rivelarsi vantaggioso sia sul lavoro che nelle relazioni.

GEMELLI 21/5 - 21/6
La tua mente curiosa oggi sarà affamata di stimoli intellettuali. Sul lavoro, sfrutta questa energia per proporre soluzioni innovative e pianificare le tue mosse.

CANCRO 22/6 - 22/7
È un buon momento per riflettere e per nutrire il tuo benessere emotivo. Una conversazione sincera con il partner potrebbe portare a una maggiore intimità e comprensione reciproca.

LEONE 23/7 - 23/8
Anche oggi ti senti pronto a dominare la scena, ma una leadership saggia richiede anche la capacità di ascoltare e collaborare. La tua generosità d'animo che rafforzerà il legame con il partner.

VERGINE 24/8 - 22/9
Oggi li astri ti consigliano a non essere troppo critico, soprattutto verso te stesso. In ambito professionale la tua capacità di analizzare situazioni complesse ti porterà molte soddisfazioni.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Oggi la ricerca dell'equilibrio tra le tue esigenze personali e quelle degli altri sarà al centro dei tuoi pensieri. Trova il giusto compromesso senza sacrificare troppo te stesso.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Potresti essere spinto a esplorare gli aspetti più profondi delle tue relazioni e delle situazioni in cui ti trovi. La tua capacità di indagare sotto la superficie ti aiuterà a scoprire verità nascoste.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Cerca un compromesso tra esplorare nuove idee e gestire le tue responsabilità quotidiane. In amore, il desiderio di nuove esperienze può arricchire la relazione.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Oggi la tua ambizione ti porterà a cercare soluzioni pratiche e a lungo termine, ma ricorda che non tutto può essere controllato. A volte è importante adattarsi ai cambiamenti.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La tua mente innovativa oggi sarà particolarmente attiva. Potresti avere intuizioni brillanti su come migliorare un progetto o risolvere un problema.

PESCI 20/2 - 20/3
La tua empatia ti permetterà di capire le emozioni degli altri con grande chiarezza. Usa questa capacità per essere un sostegno emotivo per chi ti circonda.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com — Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Si può percorrerla velocemente - **10** Con Tizio e Sempronio - **11** Popolazione di Hokkaido - **12** Poesia pindarica - **13** La diva Magnani - **14** In mezzo ai parchi - **15** Dopo esse - **16** Mesce vino - **17** Lamenti in poesia - **18** Arcolaio rudimentale - **19** Dimora di uccelli - **20** Composto chimico dall'odore penetrante - **23** Lo Stevens cantante - **24** Io, tu e altri - **25** Jean-Baptiste ministro di Luigi XIV - **27** Calcio di rimbalzo a rugby - **28** Né tuoi né suoi - **29** Affermazione inglese - **30** Minerale trasparente e sfaldabile - **31** Nel fondo si usa per Tecnica Libera - **32** È il centro dell'Olanda - **33** Gesù vi compì il suo primo miracolo - **34** L'attrice Seydoux - **35** Il jazzista Crosby - **36** Affolla il set - **37** Un mobile d'emergenza.

VERTICALI: 1 Polizia britannica - **2** Corso d'acqua stagionale africano - **3** Lo sono certe opere benefiche - **4** Olmi, il regista di *Centochiodi* (iniz.) - **5** La capitale della Repubblica Dominicana - **6** Recipienti a doghe - **7** Abbreviazione dell'acido ribonucleico - **8** L'oro per il chimico - **9** Pavimentazione per giardini - **13** Piatto di carne in gelatina - **14** Localizzatore di posizione - **16** Ardito... nel film - **17** Scuole superiori - **18** Saluto spagnolo - **21** Sophia, interprete de *La ciociara* - **22** Gira nel ventilatore - **26** Beatrice in famiglia - **30** Thomas che ha scritto *La morte a Venezia* - **31** C'è quello attitudinale - **33** Sigla del controspionaggio statunitense - **34** Latitudine (abbr.) - **35** Bivio senza vocali - **36** Pronome personale e avverbio.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 9 settembre 2024 è stata di 25.542 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente Enrico Marchi
Amministratore delegato Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

PRESENTATO L'APPARECCHIO RICARICABILE E INVISIBILE

L'apparecchio acustico PiCCoLO, lo indossi e lo dimentichi. Totalmente all'interno dell'orecchio. Unico al mondo

" Udine, Sala Ajace.
Numerosa partecipazione alla presentazione della nuova tecnologia Maico "

Nel corso della conferenza tenutasi presso la Sala Ajace è stata presentata la nuova frontiera degli apparecchi acustici per la salute del tuo Udito.

LO INDOSSI, NON LO VEDI E LO DIMENTICHI

Piccolo, si connette con ogni tipo di tecnologia: telefoni, televisioni, computer, ipad etc.. Da Maico il futuro è già passato. Grazie all'intelligenza artificiale capire sarà sempre semplice e naturale.
Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229.**
Maico che dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere. Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia.
Con uno staff composto da **oltre 140 persone**, si conferma la più grande realtà del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia con un team di tecnici esperti. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona. Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla consulenza qualificata all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona umana e le sue necessità, impegno dimostrato da presenza, partecipazione e dalla costante organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla cura del proprio udito.

Udine	Cividale	Feletto Umberto	Codroipo	Latisana	Cervignano del F.	Tolmezzo	Gemona
P.zza XX Settembre, 24	Via A. Manzoni, 21	Piazza Unità d'Italia, 6	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Trieste, 88/1	Via Morgagni, 37/39	Via Piovega, 39
Tel. 0432 25463	Tel. 0432 730123	Tel. 0432 419909	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0431 886811	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 876701
dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	dal lunedì al venerdì 15.00-18.00